SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma **Anno 138° — Numero 141**

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 19 giugno 1997** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª **Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª **Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª **Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª **Serie speciale:** *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 7 gennaio 1997.

Rideterminazione delle dotazioni organiche delle qualifiche dirigenziali, delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del personale del Ministero del trasporti e della navigazione - Direzione generale dell'aviazione civile ...... Pag. 4

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero delle finanze

DECRETO 5 giugno 1997, n. **168.**

Regolamento recante modificazioni al regolamento di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo, relativamente ai procedimenti di competenza di organi dell'Amministrazione delle finanze, ivi compresi il Corpo della guardia di finanza e l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, adottato con decreto ministeriale 19 ottobre 1994, n. 678.................................. Pag. 38

DECRETO 26 maggio 1997.

Accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio del territorio di Messina........ Pag. 39

DECRETO 26 maggio 1997.

Accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento della conservatoria dei registri immobiliari di Siracusa. Pag. 39

Ministero della sanità

DECRETO 9 aprile 1997.

Disposizioni per il coordinamento dell'attività sanitaria ed amministrativa ai fini dell'erogazione delle prestazioni idrotermali e di quelle economiche accessorie agli assicurati dell'INPS e dell'INAIL per l'anno 1997 .... Pag. 40

DECRETO 30 aprile 1997.

Articolazione della Commissione unica del farmaco in sottocommissioni .... Pag. 41

Ministero della difesa

DECRETO 8 maggio 1997.
Istruzioni relative alla concessione della medaglia al «Merito di lungo comando» .... Pag. 42

Ministero dell'ambiente

DELIBERAZIONE 2 dicembre 1996.
Elenco ufficiale delle aree naturali protette ..... Pag. 47

Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali

DECRETO 7 maggio 1997.
Approvazione del metodo di calcolo dell'indice di sfruttamento sistematico delle tolleranze nella produzione dei fertilizzanti e dell'indice di qualità della produzione complessiva di ogni singolo produttore di fertilizzanti .... Pag. 60

Ministero del lavoro e della previdenza sociale

DECRETO 15 aprile 1997.
Rettifica al decreto ministeriale 28 ottobre 1994 concernente: «Definizione dei criteri, delle modalità e delle procedure per la concessione dei contributi di cui alla legge 5 maggio 1976, n. 248» .... Pag. 64

DECRETO 19 maggio 1997.
Scioglimento della società cooperativa di produzione e lavoro «Brutium», in Cosenza .... Pag. 64

DECRETO 19 maggio 1997.
Scioglimento della società cooperativa di consumo «Brutia B», in Cosenza .... Pag. 64

DECRETO 19 maggio 1997.
Scioglimento della società cooperativa agricola «Acquaformosa 84», in Acquaformosa .... Pag. 65

DECRETO 19 maggio 1997.
Scioglimento della società cooperativa di consumo «Djelli 84», in Acquaformosa .... Pag. 65

DECRETO 19 maggio 1997.
Scioglimento della società cooperativa di produzione e lavoro «Ambiente pulito», in Cosenza .... Pag. 65

DECRETO 19 maggio 1997.
Scioglimento della società cooperativa di produzione e lavoro «T.E.S.», in Spezzano Sila .... Pag. 66

DECRETO 19 maggio 1997.
Scioglimento della società cooperativa di produzione e lavoro «Co.Me.S.», in Cosenza .... Pag. 66

DECRETO 19 maggio 1997.
Scioglimento della società cooperativa agricola «Il Castagno», in Panettieri .... Pag. 66

DECRETO 19 maggio 1997.
Scioglimento della società cooperativa di produzione e lavoro «Copelt», in Fagnano Castello .... Pag. 66

DECRETO 22 maggio 1997.
Erogazione alla regione Emilia-Romagna di un finanziamento di 3 miliardi di lire per la realizzazione del programma di interventi per i comprensori dell'Appennino emiliano-romagnolo .... Pag. 67

DECRETO 26 maggio 1997.
Scioglimento della società cooperativa di produzione e lavoro «Laos coop. edile», in Scalea .... Pag. 67

DECRETO 26 maggio 1997.
Scioglimento della società cooperativa di produzione e lavoro «Piramide», in Cosenza .... Pag. 68

DECRETO 26 maggio 1997.
Scioglimento della società cooperativa di produzione e lavoro «Consorzio provinciale Acli servizi», in Castiglione Cosentino .... Pag. 68

DECRETO 26 maggio 1997.
Scioglimento della società cooperativa agricola «Miglioramento agricolo e silvicolo destro», in Fiumefreddo Bruzio. Pag. 68

DECRETO 26 maggio 1997.
Scioglimento della società cooperativa mista «La Pineta», in Cosenza .... Pag. 69

DECRETO 26 maggio 1997.
Scioglimento della società cooperativa di produzione e lavoro «Cootecnica», in Cosenza .... Pag. 69

DECRETO 26 maggio 1997.
Scioglimento della società cooperativa di consumo «Società cooperativa di turismo Laos», in Cosenza .... Pag. 69

DECRETO 26 maggio 1997.
Scioglimento della società cooperativa mista «L'Inverno», in Cosenza .... Pag. 69

DECRETO 26 maggio 1997.
Scioglimento della società cooperativa di produzione e lavoro «Eden», in Cosenza .... Pag. 70

DECRETO 28 maggio 1997.
Scioglimento della società cooperativa di produzione e lavoro «La Gardenia», in Verbicaro .... Pag. 70

DECRETO 28 maggio 1997.
Scioglimento della società cooperativa di produzione e lavoro «Aracne», in Cosenza .... Pag. 70

DECRETO 28 maggio 1997.
Scioglimento della società cooperativa agricola «Carlo Magno», in S. Giovanni in Fiore .... Pag. 71

DECRETO 28 maggio 1997.
Scioglimento della società cooperativa agricola «Fieta», in Acquaformosa .... Pag. 71

DECRETO 28 maggio 1997.
Scioglimento della società cooperativa agricola «Qici», in Acquaformosa .... Pag. 71

DECRETO 28 maggio 1997.

Scioglimento della società cooperativa agricola «Molla», in Acquaformosa . . . . . Pag. 72

DECRETO 28 maggio 1997.

Scioglimento della società cooperativa agricola «Lule», in Acquaformosa . . . . . Pag. 72

DECRETO 28 maggio 1997.

Scioglimento della società cooperativa di produzione e lavoro «Consorzio cooperative beni culturali Calabria», in Cosenza . . . . . Pag. 72

DECRETO 28 maggio 1997.

Scioglimento della società cooperativa «Acquario» a r.l., in Foggia . . . . . Pag. 73

DECRETO 28 maggio 1997.

Scioglimento della società cooperativa «Nuova elce» a r.l., in Deliceto . . . . . Pag. 73

DECRETO 28 maggio 1997.

Scioglimento della società cooperativa «Europa» a r.l., in Orsara di Puglia . . . . . Pag. 73

DECRETO 28 maggio 1997.

Scioglimento della società cooperativa «La Speranza» a r.l., in Peschici . . . . . Pag. 74

DECRETO 29 maggio 1997.

Scioglimento della società cooperativa «Futura» a r.l., in Foggia . . . . . Pag. 74

DECRETO 3 giugno 1997.

Scioglimento della società cooperativa edilizia «Ortensia» a r.l., in Brindisi . . . . . Pag. 74

Ministero per le politiche agricole

DECRETO 13 giugno 1997.

Misure urgenti in materia di licenze di pesca . . . . Pag. 75

CIRCOLARI

Ministero del tesoro

CIRCOLARE 9 giugno 1997, n. 46.

Norme interpretative della legge 7 aprile 1997, n. 96, art. 4, per l'arrotondamento nelle riscossioni e nei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni . . . . . Pag. 76

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Rilascio di exequatur Pag. 77

Ministero dell'interno:

Riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione «Opera piccolo seminario del Cuore di Gesù e Maria - Polidori Margherita», in Sesto Fiorentino. . . . . Pag. 77

Erezione in ente morale della «Fondazione Pietro Barberini», in Pescara . . . . . Pag. 77

Conferimento di onorificenza al merito civile . . . Pag. 77

Ministero del tesoro: Cambi di riferimento del 18 giugno 1997 rilevati a titolo indicativo, ai sensi della legge 12 agosto 1993, n. 312 . . . . . Pag. 77

Regione Friuli-Venezia Giulia: Revoca degli amministratori e dei sindaci della «Edilest Venturini - Soc. coop. a r.l.», in Trieste, e nomina del commissario governativo. . Pag. 78

Università di Verona: Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima e seconda fascia da coprire mediante trasferimento . . . . . Pag. 78

Università di Perugia: Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento . . . . . Pag. 78

Università di Cassino: Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima e seconda fascia da coprire mediante trasferimento . . . . . Pag. 78

Università cattolica del Sacro Cuore di Milano: Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento. . . . . Pag. 79

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto rettorale dell'Università di Pisa 29 luglio 1996 recante: «Modificazioni al regolamento dell'Università attuativo della legge 7 agosto 1990, n. 241». (Decreto pubblicato nel supplemento ordinario n. 94 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 104 del 7 maggio 1997). Pag. 79

Comunicato relativo al decreto rettorale dell'Università di Pisa 30 luglio 1996 recante: «Entrata in vigore del decreto rettorale 29 luglio 1996 concernente modificazioni al regolamento dell'Università attuativo della legge 7 agosto 1990, n. 241». (Decreto pubblicato nel supplemento ordinario n. 94 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 104 del 7 maggio 1997). Pag. 80

Comunicato relativo all'avviso del Ministero della sanità concernente: «Autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano (trasferimento sito produttivo)». (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 136 del 13 giugno 1997) . . . . . Pag. 80

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 7 gennaio 1997.

Rideterminazione delle dotazioni organiche delle qualifiche dirigenziali, delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del personale del Ministero del trasporti e della navigazione - Direzione generale dell'aviazione civile.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, e, in particolare, l'art. 3, commi 5 e 6;

Vista la legge 23 dicembre 1994, n. 724;

Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 549, e in particolare l'art. 1, comma 9;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1984, n. 1219, come modificato ed integrato dal decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1990, n. 44;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 31 maggio 1996, con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha delegato il Ministro per la funzione pubblica ad esercitare le funzioni attribuite in materia di pubblico impiego al Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visto l'art. 1, commi 8 e 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, con i quali sono stati soppressi i Ministeri dei trasporti e della Marina mercantile ed è stato istituito il Ministero dei trasporti e della navigazione;

Vista la tabella XII - quadri *E, F, G, H, I* - allegata al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, con la quale è stata determinata la dotazione organica dei dirigenti del soppresso Ministero dei trasporti, Direzione generale dell'aviazione civile;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 marzo 1992, registrato alla Corte dei conti il 21 maggio 1992, registro n. 9 Presidenza, foglio n. 61, con il quale sono state individuate le dotazioni organiche delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del personale della Direzione generale dell'aviazione civile del soppresso Ministero dei trasporti nelle seguenti misure riferite alle qualifiche funzionali: IX, n. 80; VIII, n. 160; VII, n. 261; VI, n. 375; V, n. 273; IV, n. 265; III, n. 90 e II, n. 10, per complessive n. 1514 unità;

Visti i decreti del Ministro dei trasporti e della navigazione: 24 maggio 1995, registrato alla Corte dei conti il 27 luglio 1995, registro n. 1 Trasporti e navigazione, foglio n. 234; 24 maggio 1995, registrato alla Corte dei conti il 21 novembre 1996, registro n. 2 Trasporti e navigazione, foglio n. 280; 26 novembre 1996, registrato alla Corte dei conti il 6 dicembre 1996, registro n. 2 Trasporti e navigazione, foglio n. 300, con i quali si è proceduto, in applicazione dell'art. 3, comma 6, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, con riferimento alla data del 31 agosto 1993, alla rideterminazione della dotazione organica provvisoria del personale dirigenziale e delle qualifiche funzionali della Direzione generale dell'aviazione civile del Ministero dei trasporti e della navigazione, nelle seguenti misure, distinte per categorie e qualifiche: dirigente generale di livello C, n. 5; dirigente amministrativo, n. 18; dirigente tecnico, n. 8; dirigente della navigazione aerea, n. 7; dirigente di aereoporto, n. 26; ruolo ad esaurimento, n. 2; IX qualifica funzionale, n. 125; VIII qualifica funzionale, n. 27; VII qualifica funzionale, n. 366; VI qualifica funzionale, n. 149; V qualifica funzionale, n. 329; IV qualifica funzionale, n. 134; III qualifica funzionale, n. 107; II qualifica funzionale, n. 1; per un totale complessivo di 1304 unità, di cui 64 dirigenti;

Considerato che, in applicazione del comma 5 dell'art. 3 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, sono stati rilevati i carichi di lavoro, sulla base della metodologia ritenuta congrua dal Dipartimento della funzione pubblica con nota prot. UOPA/2437 del 23 gennaio 1995, il cui esito, con la quantificazione delle proposte di dotazioni organiche del personale, è stato portato dal Ministro dei trasporti e della navigazione a conoscenza del Dipartimento della funzione pubblica e del Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato - IGOP con note n. 140546 del 24 ottobre 1996 e n. 142273 del 12 dicembre 1996;

Atteso che alla proposta di dotazioni organiche del personale di cui alle note sopra citate, a firma del Ministro dei trasporti e della navigazione, sono state apportate le modifiche indicate nei verbali in data 13 e 17 dicembre 1996 della conferenza di servizi convocata dal Ministro per la funzione pubblica con telefax n. 19115 del 28 novembre 1996, cui hanno partecipato i rappresentanti del Ministero dei trasporti e della navigazione - Direzione generale dell'aviazione civile, del Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato - IGOP e della Presidenza del Consiglio dei Ministri -

Dipartimento della funzione pubblica, pervenendo, quindi, all'intesa di cui al comma 3 dell'art. 6 del decreto legislativo n. 29/1993;

Previa informazione alle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale;

Decreta:

Le dotazioni organiche del personale dirigenziale, delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del personale del Ministero dei trasporti e della navigazione - Direzione generale dell'aviazione civile, sono determinate secondo l'allegata tabella *A* (quadri 1, 2 e 3) che costituisce parte integrante del presente decreto e sostituisce i quadri *E, F, G, H, I,* della tabella XII allegata al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, la tabella *A* annessa al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 marzo 1992, nonché i decreti del Ministro dei trasporti e della navigazione del 24 maggio 1995 e 26 novembre 1996, citati nella premessa.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 7 gennaio 1997

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per la funzione pubblica
BASSANINI

Registrato alla Corte dei conti il 27 maggio 1997
Registro n. 1 Presidenza, foglio n. 220

ALLEGATO

Tabella A
Quadro 1

Ministero dei Trasporti e della Navigazione

Direzione Generale dell'Aviazione Civile
Dotazione organica

Qualifiche dirigenziali

Dirigenti	
Dirigente generale - livello C	5
Dirigente amministrativo	16
Dirigente tecnico	7
Dirigente della navigazione aerea	4
Dirigente di aeroporto	26
Totale	58

Qualifiche funzionali

Codice denominazione	Profili professionali	Dotazione organica
	Nona qualifica funzionale	
1/A	Direttore amministrativo	64
28/A	Direttore statistico	1
183/A	Ispettore capo di volo	1
184/A	Ispettore capo della circolazione aerea e della assistenza al volo	2
211/A	Architetto direttore coordinatore	2
222/A	Geologo direttore coordinatore	1
224/A	Ingegnere direttore coordinatore	37
296	Analista esperto di procedure	1
	Totale	109
	Ottava qualifica funzionale	
1	Funzionario amministrativo	67
13	Funzionario amministrativo contabile	2
20	Analista di organizzazione	2
28	Funzionario statistico	1
183	Ispettore di volo	10
184	Ispettore della circolazione aerea e della assistenza al volo	2
185	Investigatore di incidenti aerei	4
204	Cartografo direttore	6
211	Architetto direttore	4
222	Geologo direttore	1
224	Ingegnere direttore	12
272	Analista di procedure	2
	Totale	113
	Settima qualifica funzionale	
2	Collaboratore amministrativo	93
14	Collaboratore amministrativo contabile	2
29	Collaboratore statistico	1
33	Traduttore interprete	2
186	Capo addetto al traffico aereo	168
203	Capo tecnico	54
205	Cartografo	11
212	Architetto	1
223	Geologo	1
225	Ingegnere	3
273	Analista	2
	Totale	338

Tabella A
Quadro 1

Codice denominazione	Profili professionali	Dotazione organica
	Sesta qualifica funzionale	
3	Assistente amministrativo	47
15	Ragioniere	10
187	Addetto al traffico aereo	80
188	Assistente tecnico	11
276	Programmatore	2
	Totale	150
	Quinta qualifica funzionale	
4	Operatore amministrativo	132
6	Stenodattilografo	4
12	Autista meccanico specializzato	47
16	Operatore amministrativo contabile	34
39	Aggiustatore meccanico specializzato	8
51	Elettricista specializzato	4
209	Telescriventista centralinista operatore radio specializzato	7
281	Addetto alla registrazione dei dati	4
	Totale	240
	Quarta qualifica funzionale	
5	Coadiutore	45
9	Conducente di automezzi speciali	5
11	Autista meccanico	20
22	Addetto ai servizi di portierato e custodia	6
23	Addetto ai servizi di vigilanza	35
35	Operatore per le lavorazioni motoristiche e meccaniche	1
38	Aggiustatore meccanico	2
50	Elettricista	1
65	Muratore	6
67	Pittore	5
71	Idraulico	2
119	Tipografo impressore	2
	Totale	130
	Terza qualifica funzionale	
10	Conducente di automezzi	5
24	Addetto ai servizi ausiliari e di anticamera	32
210	Addetto alle lavorazioni	23
	Totale	60
	Totale qualifiche dirigenziali	58
	Totale qualifiche funzionali	1140
	Totale generale	1198

Tabella A
Quadro 2

Ministero dei Trasporti e della Navigazione

Direzione Generale dell'Aviazione Civile
Dotazione organica Amministrazione centrale

Qualifiche dirigenziali

Dirigenti	
Dirigente generale - livello C	5
Dirigente amministrativo	16
Dirigente tecnico	7
Dirigente della navigazione aerea	4
Totale	32

Qualifiche funzionali

Codice denominazione	Profili professionali	Dotazione organica
	Nona qualifica funzionale	
1/A	Direttore amministrativo	30
28/A	Direttore statistico	1
183/A	Ispettore capo di volo	1
184/A	Ispettore capo della circolazione aerea e della assistenza al volo	2
211/A	Architetto direttore coordinatore	2
222/A	Geologo direttore coordinatore	1
224/A	Ingegnere direttore coordinatore	25
296	Analista esperto di procedure	1
	Totale	63
	Ottava qualifica funzionale	
1	Funzionario amministrativo	15
13	Funzionario amministrativo contabile	2
20	Analista di organizzazione	2
28	Funzionario statistico	1
183	Ispettore di volo	10
184	Ispettore della circolazione aerea e della assistenza al volo	2
185	Investigatore di incidenti aerei	4
204	Cartografo direttore	6
211	Architetto direttore	4
222	Geologo direttore	1
224	Ingegnere direttore	4
272	Analista di procedure	2
	Totale	53
	Settima qualifica funzionale	
2	Collaboratore amministrativo	43
14	Collaboratore amministrativo contabile	2
29	Collaboratore statistico	1
33	Traduttore interprete	2
203	Capo tecnico	31
205	Cartografo	11
212	Architetto	1
223	Geologo	1
273	Analista	2
	Totale	94

Tabella A
Quadro 2

Codice denominazione	Profili professionali	Dotazione organica
	Sesta qualifica funzionale	
3	Assistente amministrativo	21
188	Assistente tecnico	1
276	Programmatore	2
	Totale	24
	Quinta qualifica funzionale	
4	Operatore amministrativo	80
6	Stenodattilografo	4
12	Autista meccanico specializzato	7
16	Operatore amministrativo contabile	18
39	Aggiustatore meccanico specializzato	3
51	Elettricista specializzato	2
209	Telescriventista centralinista operatore radio specializzato	7
281	Addetto alla registrazione dei dati	4
	Totale	125
	Quarta qualifica funzionale	
5	Coadiutore	19
11	Autista meccanico	3
22	Addetto ai servizi di portierato e custodia	4
23	Addetto ai servizi di vigilanza	5
35	Operatore per le lavorazioni motoristiche e meccaniche	1
38	Aggiustatore meccanico	1
50	Elettricista	1
65	Muratore	5
67	Pittore	4
71	Idraulico	2
119	Tipografo impressore	2
	Totale	47
	Terza qualifica funzionale	
10	Conducente di automezzi	2
24	Addetto ai servizi ausiliari e di anticamera	14
	Totale	16
	Totale qualifiche dirigenziali	32
	Totale qualifiche funzionali	422
	Totale generale personale	454

Tabella A
Quadro 3

Ministero dei Trasporti e della Navigazione

Direzione Generale dell'Aviazione Civile
Dotazione organica strutture periferiche

Direzione di Circoscrizione Aeroportuale - Roma Fiumicino

Codice denominazione	Profili professionali	Dotazione organica
	Dirigenti	
	Dirigente di aeroporto	1
	Totale	1
	Nona qualifica funzionale	
1/A	Direttore amministrativo	3
224/A	Ingegnere direttore coordinatore	1
	Totale	4
	Ottava qualifica funzionale	
1	Funzionario amministrativo	2
	Totale	2
	Settima qualifica funzionale	
2	Collaboratore amministrativo	2
186	Capo addetto al traffico aereo	7
203	Capo tecnico	1
	Totale	10
	Sesta qualifica funzionale	
3	Assistente amministrativo	1
187	Addetto al traffico aereo	6
	Totale	7
	Quinta qualifica funzionale	
4	Operatore amministrativo	2
12	Autista meccanico specializzato	2
16	Operatore amministrativo contabile	2
39	Aggiustatore meccanico specializzato	4
	Totale	10
	Quarta qualifica funzionale	
5	Coadiutore	1
11	Autista meccanico	1
23	Addetto ai servizi di vigilanza	1
	Totale	3
	Terza qualifica funzionale	
10	Conducente di automezzi	1
210	Addetto alle lavorazioni	3
	Totale	4
	Totale complessivo	41

Tabella A
Quadro 3

Codice denominazione	Profili professionali	Dotazione organica

Direzione di Circoscrizione Aeroportuale - Milano Linate e aeroporti di Brescia, Bresso, Cremona, Mantova e Voghera

Codice denominazione	Profili professionali	Dotazione organica
	Dirigenti	
	Dirigente di aeroporto	1
	Totale	1
	Nona qualifica funzionale	
1/A	Direttore amministrativo	2
224/A	Ingegnere direttore coordinatore	1
	Totale	3
	Ottava qualifica funzionale	
1	Funzionario amministrativo	2
	Totale	2
	Settima qualifica funzionale	
2	Collaboratore amministrativo	2
186	Capo addetto al traffico aereo	10
203	Capo tecnico	1
	Totale	13
	Sesta qualifica funzionale	
3	Assistente amministrativo	1
187	Addetto al traffico aereo	4
188	Assistente tecnico	1
	Totale	6
	Quinta qualifica funzionale	
4	Operatore amministrativo	2
12	Autista meccanico specializzato	2
16	Operatore amministrativo contabile	2
	Totale	6
	Quarta qualifica funzionale	
5	Coadiutore	1
23	Addetto ai servizi di vigilanza	1
	Totale	2
	Terza qualifica funzionale	
24	Addetto ai servizi ausiliari e di anticamera	1
	Totale	1
	Totale complessivo	34

Tabella A
Quadro 3

Codice denominazione	Profili professionali	Dotazione organica
	Direzione di Circoscrizione Aeroportuale - Roma Ciampino e aeroporti di Aquino, Frosinone e Latina	
	Dirigenti	
	Dirigente di aeroporto	1
	Totale	1
	Nona qualifica funzionale	
1/A	Direttore amministrativo	1
	Totale	1
	Ottava qualifica funzionale	
1	Funzionario amministrativo	2
	Totale	2
	Settima qualifica funzionale	
2	Collaboratore amministrativo	2
186	Capo addetto al traffico aereo	9
203	Capo tecnico	1
	Totale	12
	Sesta qualifica funzionale	
3	Assistente amministrativo	1
187	Addetto al traffico aereo	1
	Totale	2
	Quinta qualifica funzionale	
4	Operatore amministrativo	2
12	Autista meccanico specializzato	1
16	Operatore amministrativo contabile	2
	Totale	5
	Quarta qualifica funzionale	
5	Coadiutore	1
9	Conducente di automezzi speciali	1
11	Autista meccanico	1
23	Addetto ai servizi di vigilanza	1
	Totale	4
	Terza qualifica funzionale	
24	Addetto ai servizi ausiliari e di anticamera	1
210	Addetto alle lavorazioni	2
	Totale	3
	Totale complessivo	30

Tabella A
Quadro 3

Direzione di Circoscrizione Aeroportuale - Bologna e aeroporti di Carpi, Ferrara Aguscello, Ferrara San Luca, Modena, Parma, Pavullo e Reggio Emilia

Codice denominazione	Profili professionali	Dotazione organica
	Dirigenti	
	Dirigente di aeroporto	1
	Totale	1
	Nona qualifica funzionale	
1/A	Direttore amministrativo	1
224/A	Ingegnere direttore coordinatore	1
	Totale	2
	Ottava qualifica funzionale	
1	Funzionario amministrativo	2
	Totale	2
	Settima qualifica funzionale	
2	Collaboratore amministrativo	2
186	Capo addetto al traffico aereo	6
203	Capo tecnico	1
	Totale	9
	Sesta qualifica funzionale	
3	Assistente amministrativo	1
15	Ragioniere	1
187	Addetto al traffico aereo	4
	Totale	6
	Quinta qualifica funzionale	
4	Operatore amministrativo	2
12	Autista meccanico specializzato	3
	Totale	5
	Quarta qualifica funzionale	
5	Coadiutore	1
11	Autista meccanico	1
22	Addetto ai servizi di portierato e custodia	1
23	Addetto ai servizi di vigilanza	1
	Totale	4
	Terza qualifica funzionale	
24	Addetto ai servizi ausiliari e di anticamera	1
	Totale	1
	Totale complessivo	30

Tabella A
Quadro 3

Codice denominazione	Profili professionali	Dotazione organica
	Direzione di Circoscrizione Aeroportuale - Cagliari e aeroporto di Oristano	
	Dirigenti	
	Dirigente di aeroporto	1
	Totale	1
	Nona qualifica funzionale	
1/A	Direttore amministrativo	1
224/A	Ingegnere direttore coordinatore	1
	Totale	2
	Ottava qualifica funzionale	
1	Funzionario amministrativo	2
	Totale	2
	Settima qualifica funzionale	
2	Collaboratore amministrativo	2
186	Capo addetto al traffico aereo	4
203	Capo tecnico	1
	Totale	7
	Sesta qualifica funzionale	
3	Assistente amministrativo	1
15	Ragioniere	1
187	Addetto al traffico aereo	2
	Totale	4
	Quinta qualifica funzionale	
4	Operatore amministrativo	2
12	Autista meccanico specializzato	1
	Totale	3
	Quarta qualifica funzionale	
5	Coadiutore	1
11	Autista meccanico	1
23	Addetto ai servizi di vigilanza	2
	Totale	4
	Totale complessivo	23

Tabella A
Quadro 3

Codice denominazione	Profili professionali	Dotazione organica
	Direzione di Circoscrizione Aeroportuale - Catania	
	Dirigenti	
	Dirigente di aeroporto	1
	Totale	1
	Nona qualifica funzionale	
1/A	Direttore amministrativo	1
	Totale	1
	Ottava qualifica funzionale	
1	Funzionario amministrativo	2
224	Ingegnere direttore	1
	Totale	3
	Settima qualifica funzionale	
2	Collaboratore amministrativo	2
186	Capo addetto al traffico aereo	5
203	Capo tecnico	1
	Totale	8
	Sesta qualifica funzionale	
3	Assistente amministrativo	1
15	Ragioniere	1
187	Addetto al traffico aereo	2
	Totale	4
	Quinta qualifica funzionale	
4	Operatore amministrativo	2
12	Autista meccanico specializzato	2
	Totale	4
	Quarta qualifica funzionale	
5	Coadiutore	1
	Totale	1
	Terza qualifica funzionale	
24	Addetto ai servizi ausiliari e di anticamera	1
210	Addetto alle lavorazioni	2
	Totale	3
	Totale complessivo	25

Tabella A
Quadro 3

Codice denominazione	Profili professionali	Dotazione organica
	Direzione di Circoscrizione Aeroportuale - Genova e aeroporti di Albenga e Luni Sarzana	
	Dirigenti	
	Dirigente di aeroporto	1
	Totale	1
	Nona qualifica funzionale	
1/A	Direttore amministrativo	1
	Totale	1
	Ottava qualifica funzionale	
1	Funzionario amministrativo	2
224	Ingegnere direttore	1
	Totale	3
	Settima qualifica funzionale	
2	Collaboratore amministrativo	2
186	Capo addetto al traffico aereo	9
203	Capo tecnico	1
	Totale	12
	Sesta qualifica funzionale	
3	Assistente amministrativo	1
187	Addetto al traffico aereo	2
	Totale	3
	Quinta qualifica funzionale	
4	Operatore amministrativo	2
12	Autista meccanico specializzato	2
16	Operatore amministrativo contabile	1
	Totale	5
	Quarta qualifica funzionale	
5	Coadiutore	1
23	Addetto ai servizi di vigilanza	1
	Totale	2
	Terza qualifica funzionale	
210	Addetto alle lavorazioni	1
	Totale	1
	Totale complessivo	28

Tabella A
Quadro 3

Direzione di Circoscrizione Aeroportuale - Milano Malpensa e aeroporti di Alzate Brianza, Bergamo, Calcinate del Pesce, Como, Valbrembo, Varese Venegono e Vergiate

Codice denominazione	Profili professionali	Dotazione organica
	Dirigenti	
	Dirigente di aeroporto	1
	Totale	1
	Nona qualifica funzionale	
1/A	Direttore amministrativo	3
224/A	Ingegnere direttore coordinatore	1
	Totale	4
	Ottava qualifica funzionale	
1	Funzionario amministrativo	2
	Totale	2
	Settima qualifica funzionale	
2	Collaboratore amministrativo	2
186	Capo addetto al traffico aereo	9
203	Capo tecnico	1
	Totale	12
	Sesta qualifica funzionale	
3	Assistente amministrativo	1
187	Addetto al traffico aereo	6
188	Assistente tecnico	2
	Totale	9
	Quinta qualifica funzionale	
4	Operatore amministrativo	2
12	Autista meccanico specializzato	2
16	Operatore amministrativo contabile	1
	Totale	5
	Quarta qualifica funzionale	
5	Coadiutore	1
11	Autista meccanico	1
23	Addetto ai servizi di vigilanza	1
	Totale	3
	Totale complessivo	36

Tabella A
Quadro 3

Codice denominazione	Profili professionali	Dotazione organica
	Direzione di Circoscrizione Aeroportuale - Napoli e aeroporti di Benevento, Capua e Salerno	
	Dirigenti	
	Dirigente di aeroporto	1
	Totale	1
	Nona qualifica funzionale	
1/A	Direttore amministrativo	2
224/A	Ingegnere direttore coordinatore	1
	Totale	3
	Ottava qualifica funzionale	
1	Funzionario amministrativo	2
	Totale	2
	Settima qualifica funzionale	
2	Collaboratore amministrativo	2
186	Capo addetto al traffico aereo	6
203	Capo tecnico	1
	Totale	9
	Sesta qualifica funzionale	
3	Assistente amministrativo	1
15	Ragioniere	1
187	Addetto al traffico aereo	3
	Totale	5
	Quinta qualifica funzionale	
4	Operatore amministrativo	2
12	Autista meccanico specializzato	1
16	Operatore amministrativo contabile	1
51	Elettricista specializzato	1
	Totale	5
	Quarta qualifica funzionale	
5	Coadiutore	1
11	Autista meccanico	1
22	Addetto ai servizi di portierato e custodia	1
23	Addetto ai servizi di vigilanza	2
	Totale	5
	Terza qualifica funzionale	
24	Addetto ai servizi ausiliari e di anticamera	2
210	Addetto alle lavorazioni	1
	Totale	3
	Totale complessivo	33

Tabella A
Quadro 3

Direzione di Circoscrizione Aeroportuale - Palermo Punta Raisi e aeroporti di Lampedusa, Palermo Boccadifalco, Pantelleria e Trapani

Codice denominazione	Profili professionali	Dotazione organica
	Dirigenti	
	Dirigente di aeroporto	1
	Totale	1
	Nona qualifica funzionale	
1/A	Direttore amministrativo	2
224/A	Ingegnere direttore coordinatore	1
	Totale	3
	Ottava qualifica funzionale	
1	Funzionario amministrativo	2
	Totale	2
	Settima qualifica funzionale	
2	Collaboratore amministrativo	2
186	Capo addetto al traffico aereo	15
203	Capo tecnico	1
	Totale	18
	Sesta qualifica funzionale	
3	Assistente amministrativo	1
15	Ragioniere	1
187	Addetto al traffico aereo	7
	Totale	9
	Quinta qualifica funzionale	
4	Operatore amministrativo	2
12	Autista meccanico specializzato	3
51	Elettricista specializzato	1
	Totale	6
	Quarta qualifica funzionale	
5	Coadiutore	1
11	Autista meccanico	2
23	Addetto ai servizi di vigilanza	4
	Totale	7
	Terza qualifica funzionale	
24	Addetto ai servizi ausiliari e di anticamera	1
210	Addetto alle lavorazioni	1
	Totale	2
	Totale complessivo	48

Tabella A
Quadro 3

Codice denominazione	Profili professionali	Dotazione organica
	Direzione di Circoscrizione Aeroportuale - Torino e aeroporti di Alessandria, Aosta, Biella, Casale Monferrato, Cuneo Levaldigi, Novi Ligure, Torino Aeritalia e Vercelli	
	Dirigenti	
	Dirigente di aeroporto	1
	Totale	1
	Nona qualifica funzionale	
1/A	Direttore amministrativo	1
224/A	Ingegnere direttore coordinatore	1
	Totale	2
	Ottava qualifica funzionale	
1	Funzionario amministrativo	2
	Totale	2
	Settima qualifica funzionale	
2	Collaboratore amministrativo	2
186	Capo addetto al traffico aereo	9
203	Capo tecnico	1
	Totale	12
	Sesta qualifica funzionale	
3	Assistente amministrativo	1
187	Addetto al traffico aereo	3
188	Assistente tecnico	1
	Totale	5
	Quinta qualifica funzionale	
4	Operatore amministrativo	2
16	Operatore amministrativo contabile	1
	Totale	3
	Quarta qualifica funzionale	
5	Coadiutore	1
11	Autista meccanico	2
23	Addetto ai servizi di vigilanza	1
	Totale	4
	Totale complessivo	29

Tabella A
Quadro 3

Codice denominazione	Profili professionali	Dotazione organica
	Direzione di Circoscrizione Aeroportuale - Venezia e aeroporti di Belluno, Padova, Treviso e Venezia Lido	
	Dirigenti	
	Dirigente di aeroporto	1
	Totale	1
	Nona qualifica funzionale	
1/A	Direttore amministrativo	2
224/A	Ingegnere direttore coordinatore	1
	Totale	3
	Ottava qualifica funzionale	
1	Funzionario amministrativo	2
	Totale	2
	Settima qualifica funzionale	
2	Collaboratore amministrativo	2
186	Capo addetto al traffico aereo	10
203	Capo tecnico	1
	Totale	13
	Sesta qualifica funzionale	
3	Assistente amministrativo	1
187	Addetto al traffico aereo	3
188	Assistente tecnico	2
	Totale	6
	Quinta qualifica funzionale	
4	Operatore amministrativo	2
12	Autista meccanico specializzato	2
16	Operatore amministrativo contabile	2
	Totale	6
	Quarta qualifica funzionale	
5	Coadiutore	1
23	Addetto ai servizi di vigilanza	1
	Totale	2
	Terza qualifica funzionale	
24	Addetto ai servizi ausiliari e di anticamera	1
	Totale	1
	Totale complessivo	34

Tabella A
Quadro 3

Codice denominazione	Profili professionali	Dotazione organica

Direzione di Circoscrizione Aeroportuale - Pisa e aeroporti di Grosseto, Lucca Tassignano, Marina di Campo, Massacinquale e Pontedera

Codice denominazione	Profili professionali	Dotazione organica
	Dirigenti	
	Dirigente di aeroporto	1
	Totale	1
	Nona qualifica funzionale	
1/A	Direttore amministrativo	1
224/A	Ingegnere direttore coordinatore	1
	Totale	2
	Ottava qualifica funzionale	
1	Funzionario amministrativo	2
	Totale	2
	Settima qualifica funzionale	
2	Collaboratore amministrativo	2
186	Capo addetto al traffico aereo	7
203	Capo tecnico	1
	Totale	10
	Sesta qualifica funzionale	
3	Assistente amministrativo	1
15	Ragioniere	1
187	Addetto al traffico aereo	2
188	Assistente tecnico	1
	Totale	5
	Quinta qualifica funzionale	
4	Operatore amministrativo	2
12	Autista meccanico specializzato	2
	Totale	4
	Quarta qualifica funzionale	
5	Coadiutore	1
23	Addetto ai servizi di vigilanza	1
38	Aggiustatore meccanico	1
	Totale	3
	Terza qualifica funzionale	
24	Addetto ai servizi ausiliari e di anticamera	2
210	Addetto alle lavorazioni	2
	Totale	4
	Totale complessivo	31

Tabella A
Quadro 3

Codice denominazione	Profili professionali	Dotazione organica
	Direzione di Circoscrizione Aeroportuale - Alghero	
	Dirigenti	
	Dirigente di aeroporto	1
	Totale	1
	Nona qualifica funzionale	
1/A	Direttore amministrativo	1
	Totale	1
	Ottava qualifica funzionale	
1	Funzionario amministrativo	2
	Totale	2
	Settima qualifica funzionale	
2	Collaboratore amministrativo	1
186	Capo addetto al traffico aereo	4
225	Ingegnere	1
	Totale	6
	Sesta qualifica funzionale	
3	Assistente amministrativo	1
187	Addetto al traffico aereo	2
	Totale	3
	Quinta qualifica funzionale	
4	Operatore amministrativo	2
12	Autista meccanico specializzato	1
	Totale	3
	Quarta qualifica funzionale	
5	Coadiutore	1
11	Autista meccanico	1
23	Addetto ai servizi di vigilanza	1
	Totale	3
	Terza qualifica funzionale	
210	Addetto alle lavorazioni	1
	Totale	1
	Totale complessivo	20

Tabella A
Quadro 3

Codice denominazione	Profili professionali	Dotazione organica
	Direzione di Circoscrizione Aeroportuale - Ancona Falconara e aeroporto di Fano	
	Dirigenti	
	Dirigente di aeroporto	1
	Totale	1
	Nona qualifica funzionale	
1/A	Direttore amministrativo	1
	Totale	1
	Ottava qualifica funzionale	
1	Funzionario amministrativo	2
	Totale	2
	Settima qualifica funzionale	
2	Collaboratore amministrativo	1
186	Capo addetto al traffico aereo	4
225	Ingegnere	1
	Totale	6
	Sesta qualifica funzionale	
3	Assistente amministrativo	1
187	Addetto al traffico aereo	2
	Totale	3
	Quinta qualifica funzionale	
4	Operatore amministrativo	2
12	Autista meccanico specializzato	1
	Totale	3
	Quarta qualifica funzionale	
5	Coadiutore	1
11	Autista meccanico	1
	Totale	2
	Terza qualifica funzionale	
210	Addetto alle lavorazioni	2
	Totale	2
	Totale complessivo	20

Tabella A
Quadro 3

Codice denominazione	Profili professionali	Dotazione organica
	Direzione di Circoscrizione Aeroportuale - Bari e aeroporto di Foggia	
	Dirigenti	
	Dirigente di aeroporto	1
	Totale	1
	Nona qualifica funzionale	
1/A	Direttore amministrativo	1
224/A	Ingegnere direttore coordinatore	1
	Totale	2
	Ottava qualifica funzionale	
1	Funzionario amministrativo	2
	Totale	2
	Settima qualifica funzionale	
2	Collaboratore amministrativo	2
186	Capo addetto al traffico aereo	6
203	Capo tecnico	1
	Totale	9
	Sesta qualifica funzionale	
3	Assistente amministrativo	1
15	Ragioniere	1
187	Addetto al traffico aereo	3
188	Assistente tecnico	1
	Totale	6
	Quinta qualifica funzionale	
4	Operatore amministrativo	2
12	Autista meccanico specializzato	1
16	Operatore amministrativo contabile	1
	Totale	4
	Quarta qualifica funzionale	
5	Coadiutore	1
23	Addetto ai servizi di vigilanza	1
67	Pittore	1
	Totale	3
	Terza qualifica funzionale	
10	Conducente di automezzi	2
24	Addetto ai servizi ausiliari e di anticamera	1
210	Addetto alle lavorazioni	1
	Totale	4
	Totale complessivo	31

Tabella A
Quadro 3

Codice denominazione	Profili professionali	Dotazione organica
	Direzione di Circoscrizione Aeroportuale - Brindisi e aeroporti di Lecce e Taranto Grottaglie	
	Dirigenti	
	Dirigente di aeroporto	1
	Totale	1
	Nona qualifica funzionale	
1/A	Direttore amministrativo	1
	Totale	1
	Ottava qualifica funzionale	
1	Funzionario amministrativo	2
	Totale	2
	Settima qualifica funzionale	
2	Collaboratore amministrativo	2
186	Capo addetto al traffico aereo	4
203	Capo tecnico .	1
	Totale	7
	Sesta qualifica funzionale	
3	Assistente amministrativo	1
187	Addetto al traffico aereo	2
	Totale	3
	Quinta qualifica funzionale	
4	Operatore amministrativo	2
12	Autista meccanico specializzato	2
39	Aggiustatore meccanico specializzato	1
	Totale	5
	Quarta qualifica funzionale	
5	Coadiutore	1
23	Addetto ai servizi di vigilanza	2
	Totale	3
	Terza qualifica funzionale	
24	Addetto ai servizi ausiliari e di anticamera	1
210	Addetto alle lavorazioni	1
	Totale	2
	Totale complessivo	24

Tabella A
Quadro 3

Codice denominazione	Profili professionali	Dotazione organica
	Direzione di Circoscrizione Aeroportuale - Firenze e aeroporti di Arezzo e Siena Ampugnano	
	Dirigenti	
	Dirigente di aeroporto	1
	Totale	1
	Nona qualifica funzionale	
1/A	Direttore amministrativo	1
	Totale	1
	Ottava qualifica funzionale	
1	Funzionario amministrativo	2
224	Ingegnere direttore	1
	Totale	3
	Settima qualifica funzionale	
2	Collaboratore amministrativo	2
186	Capo addetto al traffico aereo	5
203	Capo tecnico	1
	Totale	8
	Sesta qualifica funzionale	
3	Assistente amministrativo	1
187	Addetto al traffico aereo	3
188	Assistente tecnico	1
	Totale	5
	Quinta qualifica funzionale	
4	Operatore amministrativo	2
12	Autista meccanico specializzato	2
16	Operatore amministrativo contabile	1
	Totale	5
	Quarta qualifica funzionale	
5	Coadiutore	1
23	Addetto ai servizi di vigilanza	1
	Totale	2
	Terza qualifica funzionale	
24	Addetto ai servizi ausiliari e di anticamera	1
210	Addetto alle lavorazioni	2
	Totale	3
	Totale complessivo	28

Tabella A
Quadro 3

Codice denominazione	Profili professionali	Dotazione organica
	Direzione di Circoscrizione Aeroportuale - Lamezia Terme e aeroporto di Crotone	
	Dirigenti	
	Dirigente di aeroporto	1
	Totale	1
	Nona qualifica funzionale	
1/A	Direttore amministrativo	1
	Totale	1
	Ottava qualifica funzionale	
1	Funzionario amministrativo	2
224	Ingegnere direttore	1
	Totale	3
	Settima qualifica funzionale	
2	Collaboratore amministrativo	2
186	Capo addetto al traffico aereo	5
203	Capo tecnico	1
	Totale	8
	Sesta qualifica funzionale	
3	Assistente amministrativo	1
187	Addetto al traffico aereo	3
	Totale	4
	Quinta qualifica funzionale	
4	Operatore amministrativo	2
12	Autista meccanico specializzato	1
	Totale	3
	Quarta qualifica funzionale	
5	Coadiutore	1
11	Autista meccanico	1
23	Addetto ai servizi di vigilanza	1
65	Muratore	1
	Totale	4
	Terza qualifica funzionale	
24	Addetto ai servizi ausiliari e di anticamera	1
210	Addetto alle lavorazioni	1
	Totale	2
	Totale complessivo	26

Tabella A
Quadro 3

Codice denominazione	Profili professionali	Dotazione organica
	Direzione di Circoscrizione Aeroportuale - Olbia e aeroporto di Tortolì	
	Dirigenti	
	Dirigente di aeroporto	1
	Totale	1
	Nona qualifica funzionale	
1/A	Direttore amministrativo	1
	Totale	1
	Ottava qualifica funzionale	
1	Funzionario amministrativo	2
224	Ingegnere direttore	1
	Totale	3
	Settima qualifica funzionale	
2	Collaboratore amministrativo	2
186	Capo addetto al traffico aereo	4
203	Capo tecnico	1
	Totale	7
	Sesta qualifica funzionale	
3	Assistente amministrativo	1
187	Addetto al traffico aereo	2
	Totale	3
	Quinta qualifica funzionale	
4	Operatore amministrativo	2
12	Autista meccanico specializzato	1
	Totale	3
	Quarta qualifica funzionale	
5	Coadiutore	1
11	Autista meccanico	1
23	Addetto ai servizi di vigilanza	1
	Totale	3
	Terza qualifica funzionale	
24	Addetto ai servizi ausiliari e di anticamera	1
	Totale	1
	Totale complessivo	22

Tabella A
Quadro 3

Codice denominazione	Profili professionali	Dotazione organica
	Direzione di Circoscrizione Aeroportuale - Pescara e aeroporto di L'Aquila	
	Dirigenti	
	Dirigente di aeroporto	1
	Totale	1
	Nona qualifica funzionale	
1/A	Direttore amministrativo	1
	Totale	1
	Ottava qualifica funzionale	
1	Funzionario amministrativo	2
224	Ingegnere direttore	1
	Totale	3
	Settima qualifica funzionale	
2	Collaboratore amministrativo	2
186	Capo addetto al traffico aereo	4
203	Capo tecnico	1
	Totale	7
	Sesta qualifica funzionale	
3	Assistente amministrativo	1
187	Addetto al traffico aereo	2
	Totale	3
	Quinta qualifica funzionale	
4	Operatore amministrativo	2
12	Autista meccanico specializzato	2
16	Operatore amministrativo contabile	1
	Totale	5
	Quarta qualifica funzionale	
5	Coadiutore	1
23	Addetto ai servizi di vigilanza	1
	Totale	2
	Terza qualifica funzionale	
210	Addetto alle lavorazioni	1
	Totale	1
	Totale complessivo	23

Tabella A
Quadro 3

Codice denominazione	Profili professionali	Dotazione organica
	Direzione di Circoscrizione Aeroportuale - Reggio Calabria	
	Dirigenti	
	Dirigente di aeroporto	1
	Totale	1
	Nona qualifica funzionale	
1/A	Direttore amministrativo	1
	Totale	1
	Ottava qualifica funzionale	
1	Funzionario amministrativo	2
	Totale	2
	Settima qualifica funzionale	
2	Collaboratore amministrativo	2
186	Capo addetto al traffico aereo	4
225	Ingegnere	1
	Totale	7
	Sesta qualifica funzionale	
3	Assistente amministrativo	1
15	Ragioniere	1
187	Addetto al traffico aereo	2
	Totale	4
	Quinta qualifica funzionale	
4	Operatore amministrativo	2
12	Autista meccanico specializzato	1
	Totale	3
	Quarta qualifica funzionale	
5	Coadiutore	1
11	Autista meccanico	1
23	Addetto ai servizi di vigilanza	1
	Totale	3
	Terza qualifica funzionale	
24	Addetto ai servizi ausiliari e di anticamera	1
	Totale	1
	Totale complessivo	22

Tabella A
Quadro 3

Codice denominazione	Profili professionali	Dotazione organica
	Direzione di Circoscrizione Aeroportuale - Rimini e aeroporti di Forlì, Lugo di Romagna e Ravenna	
	Dirigenti	
	Dirigente di aeroporto	1
	Totale	1
	Nona qualifica funzionale	
1/A	Direttore amministrativo	1
	Totale	1
	Ottava qualifica funzionale	
1	Funzionario amministrativo	2
224	Ingegnere direttore	1
	Totale	3
	Settima qualifica funzionale	
2	Collaboratore amministrativo	2
186	Capo addetto al traffico aereo	5
203	Capo tecnico	1
	Totale	8
	Sesta qualifica funzionale	
3	Assistente amministrativo	1
187	Addetto al traffico aereo	3
	Totale	4
	Quinta qualifica funzionale	
4	Operatore amministrativo	2
12	Autista meccanico specializzato	1
	Totale	3
	Quarta qualifica funzionale	
5	Coadiutore	1
11	Autista meccanico	1
23	Addetto ai servizi di vigilanza	1
	Totale	3
	Terza qualifica funzionale	
24	Addetto ai servizi ausiliari e di anticamera	1
	Totale	1
	Totale complessivo	24

Tabella A
Quadro 3

Codice denominazione	Profili professionali	Dotazione organica

Direzione di Circoscrizione Aeroportuale - Roma Urbe e aeroporti di Foligno, Guidonia, Perugia, Rieti, Tarquinia e Viterbo

Codice denominazione	Profili professionali	Dotazione organica
	Dirigenti	
	Dirigente di aeroporto	1
	Totale	1
	Nona qualifica funzionale	
1/A	Direttore amministrativo	1
	Totale	1
	Ottava qualifica funzionale	
1	Funzionario amministrativo	2
	Totale	2
	Settima qualifica funzionale	
2	Collaboratore amministrativo	2
186	Capo addetto al traffico aereo	6
203	Capo tecnico	1
	Totale	9
	Sesta qualifica funzionale	
3	Assistente amministrativo	1
15	Ragioniere	1
187	Addetto al traffico aereo	2
	Totale	4
	Quinta qualifica funzionale	
4	Operatore amministrativo	2
12	Autista meccanico specializzato	2
16	Operatore amministrativo contabile	1
	Totale	5
	Quarta qualifica funzionale	
5	Coadiutore	1
9	Conducente di automezzi speciali	1
23	Addetto ai servizi di vigilanza	1
	Totale	3
	Terza qualifica funzionale	
24	Addetto ai servizi ausiliari e di anticamera	1
210	Addetto alle lavorazioni	2
	Totale	3
	Totale complessivo	28

Tabella A
Quadro 3

Codice denominazione	Profili professionali	Dotazione organica
	Direzione di Circoscrizione Aeroportuale - Gorizia Ronchi dei Legionari e aeroporti di Gorizia e Udine	
	Dirigenti	
	Dirigente di aeroporto	1
	Totale	1
	Nona qualifica funzionale	
1/A	Direttore amministrativo	1
	Totale	1
	Ottava qualifica funzionale	
1	Funzionario amministrativo	2
224	Ingegnere direttore	1
	Totale	3
	Settima qualifica funzionale	
2	Collaboratore amministrativo	2
186	Capo addetto al traffico aereo	4
203	Capo tecnico	1
	Totale	7
	Sesta qualifica funzionale	
3	Assistente amministrativo	1
187	Addetto al traffico aereo	2
	Totale	3
	Quinta qualifica funzionale	
4	Operatore amministrativo	2
12	Autista meccanico specializzato	1
	Totale	3
	Quarta qualifica funzionale	
5	Coadiutore	1
11	Autista meccanico	1
23	Addetto ai servizi di vigilanza	1
	Totale	3
	Totale complessivo	21

Tabella A
Quadro 3

Codice denominazione	Profili professionali	Dotazione organica
	Direzione di Circoscrizione Aeroportuale - Verona Villafranca e aeroporti di Asiago, Legnago, Thiene, Trento, Verona Boscomantico e Vicenza	
	Dirigenti	
	Dirigente di aeroporto	1
	Totale	1
	Nona qualifica funzionale	
1/A	Direttore amministrativo	1
224/A	Ingegnere direttore coordinatore	1
	Totale	2
	Ottava qualifica funzionale	
1	Funzionario amministrativo	1
	Totale	1
	Settima qualifica funzionale	
2	Collaboratore amministrativo	2
186	Capo addetto al traffico aereo	7
203	Capo tecnico	1
	Totale	10
	Sesta qualifica funzionale	
3	Assistente amministrativo	1
15	Ragioniere	1
187	Addetto al traffico aereo	3
188	Assistente tecnico	1
	Totale	6
	Quinta qualifica funzionale	
4	Operatore amministrativo	2
12	Autista meccanico specializzato	1
	Totale	3
	Quarta qualifica funzionale	
5	Coadiutore	1
9	Conducente di automezzi speciali	1
23	Addetto ai servizi di vigilanza	1
	Totale	3
	Totale complessivo	26

Tabella A
Quadro 3

Codice denominazione	Profili professionali	Dotazione organica
	Direzione di Circoscrizione Aeroportuale - Verona Villafranca	
	Ufficio Controllo Traffico - Bolzano	
	Ottava qualifica funzionale	
1	Funzionario amministrativo	1
	Totale	1
	Sesta qualifica funzionale	
187	Addetto al traffico aereo	4
	Totale	4
	Quarta qualifica funzionale	
9	Conducente di automezzi speciali	2
	Totale	2
	Totale complessivo	7

Tale dotazione assume valore indicativo per essere riassunta nel provvedimento da emanarsi in applicazione dell'art. 2 dec.to leg.vo 6/07/1993, n. 291 e successive modificazioni ed integrazioni

Tabella A
Quadro 3

Codice denominazione	Profili professionali	Dotazione organica
	Totale strutture periferiche	
	Dirigenti	
	Dirigente di aeroporto	26
	Totale	26
	Nona qualifica funzionale	
1/A	Direttore amministrativo	34
224/A	Ingegnere direttore coordinatore	12
	Totale	46
	Ottava qualifica funzionale	
1	Funzionario amministrativo	52
224	Ingegnere direttore	8
	Totale	60
	Settima qualifica funzionale	
2	Collaboratore amministrativo	50
186	Capo addetto al traffico aereo	168
203	Capo tecnico	23
225	Ingegnere	3
	Totale	244
	Sesta qualifica funzionale	
3	Assistente amministrativo	26
15	Ragioniere	10
187	Addetto al traffico aereo	80
188	Assistente tecnico	10
	Totale	126
	Quinta qualifica funzionale	
4	Operatore amministrativo	52
12	Autista meccanico specializzato	40
16	Operatore amministrativo contabile	16
39	Aggiustatore meccanico specializzato	5
51	Elettricista specializzato	2
	Totale	115
	Quarta qualifica funzionale	
5	Coadiutore	26
9	Conducente di automezzi speciali	5
11	Autista meccanico	17
22	Addetto ai servizi di portierato e custodia	2
23	Addetto ai servizi di vigilanza	30
38	Aggiustatore meccanico	1
65	Muratore	1
67	Pittore	1
	Totale	83
	Terza qualifica funzionale	
10	Conducente di automezzi	3
24	Addetto ai servizi ausiliari e di anticamera	18
210	Addetto alle lavorazioni	23
	Totale	44
	Totale complessivo	744

97A4620

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 5 giugno 1997, n. **168.**

Regolamento recante modificazioni al regolamento di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo, relativamente ai procedimenti di competenza di organi dell'Amministrazione delle finanze, ivi compresi il Corpo della guardia di finanza e l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, adottato con decreto ministeriale 19 ottobre 1994, n. 678.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visti gli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Ministro delle finanze 19 ottobre 1994, n. 678, recante regolamento di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente tra l'altro, nuove norme in materia di procedimenti amministrativi di competenza dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla modifica del citato regolamento nella parte disciplinante i procedimenti sopramenzionati per renderli pienamente conformi al diritto comunitario;

Visto l'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Udito il parere del Consiglio di Stato, espresso nell'adunanza generale del 29 maggio 1997;

Vista la comunicazione al Presidente del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 17, comma 3, della legge n. 400 del 1988, effettuata con nota del 2 giugno 1997;

ADOTTA

il seguente regolamento:

Art. 1.

1. Nella tabella, allegata al decreto del Ministro delle finanze 19 ottobre 1994, n. 678, la voce 125 è modificata come segue:

a) le parole: «fissazione delle tariffe dei prodotti soggetti a monopolio fiscale» sono sostituite dalle seguenti: «iscrizione nella tariffa di vendita di tabacchi lavorati esteri di importazione e fissazione delle tariffe di prodotti soggetti a monopolio fiscale»;

b) le parole: «termine 180 giorni» sono sostituite dalle seguenti: «termine 90 giorni».

Art. 2.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, 5 giugno 1997

Il Ministro: VISCO

Visto, *il Guardasigilli:* FLICK

Registrato alla Corte dei conti il 17 giugno 1997
Registro n. 2 Finanze, foglio n. 135

NOTE

AVVERTENZA.

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, comma 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Nota al titolo

— Si trascrive il testo degli articoli 2 e 4 della legge n. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi):

«Art. 2 - 1 Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad una istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, la pubblica amministrazione ha il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso.

2. Le pubbliche amministrazioni determinano per ciascun tipo di procedimento, in quanto non sia già direttamente disposto per legge o per regolamento, il termine entro cui esso deve concludersi. Tale termine decorre dall'inizio di ufficio del procedimento o dal ricevimento della domanda se il procedimento è ad iniziativa di parte.

3. Qualora le pubbliche amministrazioni non provvedano ai sensi del comma 2 il termine è di 30 giorni.

4 Le determinazioni adottate ai sensi del comma 2 sono rese pubbliche secondo quanto previsto dai singoli ordinamenti».

«Art. 4 1 Ove non sia già direttamente stabilito per legge o per regolamento, le pubbliche amministrazioni sono tenute a determinare per ciascun tipo di procedimento relativo ad atti di loro competenza l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale.

2. Le disposizioni adottate ai sensi del comma 1 sono rese pubbliche secondo quanto previsto dai singoli ordinamenti».

Note alle premesse

— Per il testo degli articoli 2 e 4 della legge n. 241/1990 si veda in nota al titolo

— Si riporta il testo dell'art. 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400. «Con decreto ministeriale possono essere adottati regolamenti nelle materie di competenza del Ministro o di autorità sottordinate al Ministro, quando la legge espressamente conferisca tale potere Tali regolamenti, per materie di competenza di più Ministri, possono essere adottati con decreti interministeriali, ferma restando la necessità di apposita autorizzazione da parte della legge. I regolamenti ministeriali ed interministeriali non possono dettare norme contrarie a quelle dei regolamenti emanati dal Governo. Essi debbono essere comunicati al Presidente del Consiglio dei Ministri prima della loro emanazione»

Nota all'art. 1:

— Si riporta il testo della voce 125 della tabella allegata al decreto del Ministro delle finanze 19 ottobre 1994, n. 678, come modificata dall'art. 1 del presente regolamento:

«125 Iscrizione nella tariffa di vendita di tabacchi lavorati esteri di importazione e fissazione delle tariffe di prodotti soggetti a monopolio fiscale — termine 90 giorni

Unità organizzativa responsabile del procedimento	Organo che adotta il provvedimento finale
Direzione generale dei monopoli di Stato - Direzione centrale commerciale - Div. IV	Ministro

Normativa: L. 13 luglio 1965, n 825, D.P.R 26 ottobre 1972, n. 633; L. 10 dicembre 1975, n 724; L. 7 marzo 1985, n. 76».

97G0207

DECRETO 26 maggio 1997

Accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio del territorio di Messina.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, con la legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Vista la nota della direzione compartimentale del territorio per la Sicilia n. 4789 del 22 aprile 1997 con la quale è stata comunicata la causa ed il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio del territorio di Messina;

Ritenuto che il mancato o irregolare funzionamento del citato ufficio è da attribuirsi alla disinfestazione dei locali ove ha sede il predetto ufficio del territorio effettuata nei giorni 2 e 3 maggio 1997;

Ritenuto che la suesposta causa deve considerarsi evento di carattere eccezionale, che ha causato il mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio, creando disagi anche ai contribuenti;

Considerato che, ai sensi del citato decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio presso il quale si è verificato l'evento eccezionale;

Decreta:

Il periodo di mancato o irregolare funzionamento del sottoindicato ufficio è accertato come segue:

I GIORNI 2 E 3 MAGGIO 1997

Regione Sicilia:

ufficio del territorio di Messina.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 maggio 1997

Il direttore generale: VACCARI

97A4789

DECRETO 26 maggio 1997.

Accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento della conservatoria dei registri immobiliari di Siracusa.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, con la legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Vista la nota della direzione compartimentale del territorio per la Sicilia n. 466722 del 17 aprile 1997 con la quale è stata comunicata la causa ed il periodo di mancato o irregolare funzionamento della conservatoria dei registri immobiliari di Siracusa;

Ritenuto che il mancato o irregolare funzionamento del citato ufficio è da attribuirsi alla disinfestazione dei locali ove ha sede la conservatoria dei registri immobiliari di Siracusa che è stata effettuata in data 26 aprile 1997;

Ritenuto che la suesposta causa deve considerarsi evento di carattere eccezionale, che ha causato il mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio, creando disagi anche ai contribuenti;

Considerato che, ai sensi del citato decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio presso il quale si è verificato l'evento eccezionale;

Decreta:

Il periodo di mancato o irregolare funzionamento del sottoindicato ufficio è accertato come segue:

IL GIORNO 26 APRILE 1997

Regione Sicilia:

conservatoria dei registri immobiliari di Siracusa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 maggio 1997

Il direttore generale: VACCARI

97A4790

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 9 aprile 1997.

Disposizioni per il coordinamento dell'attività sanitaria ed amministrativa ai fini dell'erogazione delle prestazioni idrotermali e di quelle economiche accessorie agli assicurati dell'INPS e dell'INAIL per l'anno 1997.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto il decreto-legge 25 gennaio 1982, n. 16, recante misure urgenti in materia di prestazioni integrative erogate dal Servizio sanitario nazionale, convertito in legge, con modificazioni, con legge 25 marzo 1982, n. 98, con il quale sono stati disciplinati, sino all'approvazione del Piano sanitario nazionale, gli speciali regimi termali INPS e INAIL;

Visto, in particolare, il terz'ultimo alinea della lettera *a)* dell'art. 1 del decreto-legge sopra citato in forza del quale il Ministro della sanità deve annualmente emanare con proprio decreto, sentiti l'INPS e l'INAIL, le disposizioni necessarie per il coordinamento dell'attività sanitaria e amministrativa ai fini della erogazione delle prestazioni idrotermali e di quelle economiche accessorie agli assicurati dei predetti Istituti;

Visto l'art. 16 della legge 30 dicembre 1991, n. 412;

Visti i propri decreti del 12 agosto 1992 e del 27 aprile 1993 concernenti le patologie che possono trovare reale beneficio dalle cure termali e strumenti di controllo per evitare abusi;

Visto il proprio decreto del 15 dicembre 1994 recante «Modificazioni all'elenco delle patologie che possono trovare reale beneficio dalle cure termali e proroga della sua validità»;

Visto il proprio decreto in data 27 febbraio 1996 con il quale è stata disciplinata la materia relativamente a tale anno;

Visto il punto 3C «Assistenza specialistica semiresidenziale e territoriale», nella parte riferita alle prestazioni idrotermali, del Piano sanitario nazionale 1994-1996, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 1° marzo 1994, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 171 del 23 luglio 1994;

Visto l'art. 6 del decreto-legge 20 settembre 1995, n. 390, convertito in legge, con modificazioni, con legge 20 novembre 1995, n. 490;

Preso atto del parere favorevole dell'INPS e dell'INAIL, espresso, rispettivamente con lettera prot. n. 140015 del 7 gennaio 1997 e s.n. del 20 gennaio 1997;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini del coordinamento delle attività sanitaria ed amministrativa volte, ai sensi del quintultimo, quartultimo e terzultimo alinea della lettera *a)* dell'art. 1 del decreto-legge 25 gennaio 1982, n. 16, convertito in legge, con modificazioni, con legge 25 marzo 1982, n. 98, alla erogazione agli assicurati dell'INPS e dell'INAIL delle prestazioni idrotermali di competenza delle aziende unità sanitarie locali, con oneri a carico del Fondo sanitario nazionale, e delle prestazioni economiche accessorie a quelle idrotermali, di competenza dell'INPS e dell'INAIL, con oneri a carico delle competenti gestioni previdenziali, si applicano, per l'anno 1997, le disposizioni di cui agli articoli seguenti.

Art. 2.

Tutte le operazioni e gli atti necessari all'ammissione alle prestazioni idrotermali, da erogarsi secondo le condizioni e le modalità vigenti presso l'INPS e l'INAIL, rimangono demandate agli istituti stessi che li effettuano tramite le rispettive dipendenze periferiche le quali, prima dell'avvio dei curandi presso la località termale di destinazione, devono darne formale comunicazione, contenente una sintesi diagnostica dei singoli casi, all'azienda unità sanitaria locale di iscrizione dei curandi ed all'azienda unità sanitaria locale competente alla liquidazione delle fatture ai sensi del successivo art. 3.

Relativamente agli assicurati INAIL, la sintesi diagnostica di cui al precedente comma deve essere integrata, nei casi di concessione delle prestazioni idrotermali fuori dei congedi ordinarie e delle ferie annuali, dalla motivata prescrizione prevista dall'art. 16, comma 5, della legge 30 dicembre 1991, n. 412, e disciplinata dall'art. 2 del decreto del Ministro della sanità 12 agosto 1992.

Art. 3.

La liquidazione delle fatture emesse dalle aziende termali officiate della cura per le prestazioni idrotermali rese agli assicurati dell'INPS e dell'INAIL ai sensi degli articoli precedenti è effettuata dall'azienda unità sanitaria locale nel cui territorio è ubicata l'azienda termale, sulla scorta della documentazione già adottata nei rapporti convenzionali con l'INPS e con l'INAIL.

La liquidazione deve comprendere anche le prestazioni rese dall'azienda termale su prescrizione del medico dello stabilimento termale effettuata, ai sensi delle modalità vigenti presso l'INPS, all'atto dell'inizio della cura.

Art. 4.

Il presente decreto sarà sottoposto al preventivo controllo di legittimità della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 9 aprile 1997

Il Ministro: BINDI

Registrato alla Corte dei conti il 16 maggio 1997
Registro n. 1 Sanità, foglio n. 231

97A4763

DECRETO 30 aprile 1997.

Articolazione della Commissione unica del farmaco in sottocommissioni.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto l'art. 7 del decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 266;

Visto il regolamento interno della Commissione unica del farmaco approvato nella riunione 8 maggio 1995;

Visto l'art. 28 della legge 6 febbraio 1996, n. 52;

Visto la deliberazione del CIPE 30 gennaio 1997 recante l'individuazione dei criteri per la contrattazione del prezzo dei farmaci innovativi;

Visto l'art. 6 del decreto legislativo 18 febbraio 1997, n. 44 recante l'attuazione della direttiva 93/39/CEE in materia di medicinali;

Atteso che occorre provvedere ad articolare la Commissione unica del farmaco in sottocommissioni;

Decreta:

Art. 1.

1. Per lo svolgimento dei compiti assegnati, la Commissione unica del farmaco si articola, per le sole attività istruttorie, nelle sottocommissioni permanenti e temporanee di cui ai commi 4 e 5, delle quali fanno parte almeno due componenti della Commissione stessa ed esperti cooptati sulla base di specifiche e documentate competenze.

2. Ciascuna sottocommissione, convocata dal presidente della Commissione, svolge la propria attività secondo le indicazioni di un coordinatore nominato dalla Commissione stessa.

3. I coordinatori delle sottocommissioni o, in caso di assenza, i membri da questi designati riferiscono i risultati delle attività istruttorie svolte alla Commissione unica del farmaco ai fini delle relative deliberazioni.

4. Sono istituite sottocommissioni permanenti con compiti istruttori nelle seguenti materie:

a) farmacovigilanza e rinnovi delle autorizzazioni all'immissione in commercio;

b) regime di fornitura dei medicinali e verifica degli stampati;

c) farmacoeconomia, prezzi dei medicinali e aspetti connessi alla dispensazione;

d) modifiche delle autorizzazioni all'immissione in commercio;

e) sperimentazioni cliniche ed usi compassionevoli;

f) medicinali generici e medicinali omeopatici.

5. Le sottocommissioni temporanee sono istituite per la prima autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale, con particolare riferimento alla predisposizione della relazione di valutazione sui nuovi medicinali secondo quanto stabilito dalla normativa comunitaria.

Art. 2.

1. Le funzioni di segreteria e di supporto tecnico della Commissione plenaria e delle sottocommissioni sono assicurate da una segreteria tecnica istituita presso il Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza nell'ambito del competente ufficio I.

Art. 3.

1. Con decisione dell'adunanza della Commissione, su proposta del presidente, sono stabiliti:

a) i componenti delle sottocommissioni ivi inclusi gli esperti, per ciascuna delle sottocommissioni;

b) il coordinatore dei lavori di ciascuna sottocommissione.

2. Le sottocommissioni si riuniscono su convocazione del coordinatore e formulano pareri e relazioni da sottoporre all'esame ed all'approvazione in adunanza della Commissione.

3. Il coordinatore di ciascuna sottocommissione permanente:

a) riceve dal dirigente dell'ufficio ministeriale competente l'elenco in ordine cronologico delle pratiche di competenza, giacenti presso l'ufficio; questo elenco viene periodicamente aggiornato;

b) definisce le modalità di lavoro del gruppo e coordina l'attività dei componenti nell'esame di ciascuna documentazione e nell'elaborazione delle proposte di parere nonché delle relazioni;

c) elabora una proposta di programma annuale di attività in relazione alle pratiche da esaminare, per l'adozione e tenendo conto delle indicazioni relative alla quantificazione dei carichi funzionali di lavoro;

d) comunica al Presidente della Commissione le pratiche la cui istruttoria è conclusa per l'inclusione dell'ordine del giorno dei lavori della Commissione stessa.

4. Le funzioni di segretario di ciascuna sottocommissione sono svolte da un funzionario della segreteria tecnica della Commissione.

Il presente decreto, che non comporta oneri per l'Erario, sarà pubblicato nella *Gazzetta Uffciale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 aprile 1997

Il Ministro: BINDI

97A4764

MINISTERO DELLA DIFESA

DECRETO 8 maggio 1997.

Istruzioni relative alla concessione della «Medaglia al merito di lungo comando».

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il regio decreto 13 maggio 1935, n. 908, riguardante l'istituzione della «Medaglia al merito di lungo comando» e successive modifiche;

Visto il regio decreto 10 ottobre 1935, n. 1919, concernente l'estensione ai sottufficiali del Regio esercito del conferimento della medaglia al merito di lungo comando;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 1953, n. 331, recante la modificazione dei modelli del distintivo di onore per i mutilati di guerra, della croce per l'anzianità di servizio, della medaglia militare al merito di lungo comando, della medaglia militare aeronautica di lunga navigazione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 ottobre 1996, n. 616, relativo al «Regolamento recante estensione del conferimento della medaglia al merito di lungo comando al personale militare della Marina e dell'Aeronautica» e, in particolare, l'art. 1, comma 2;

Sulla proposta del Segretario generale e direttore nazionale degli armamenti;

Decreta:

Art. 1.

1. La «Medaglia al merito di lungo comando» istituita per gli ufficiali e sottufficiali dell'Esercito, di cui ai regi decreti 13 maggio 1935, n. 908, e 10 ottobre 1935, n. 1919, è conferita, con le medesime prescrizioni e modalità, anche agli ufficiali e sottufficiali della Marina militare e dell'Aeronautica militare in attività di servizio, che abbiano raggiunto globalmente, anche in più riprese, i seguenti periodi minimi di comando di reparto o incarichi equivalenti:

oro: anni 20;

argento: anni 15;

bronzo: anni 10.

2. Gli incarichi, già utili per l'Esercito, e quelli analogamente individuati per la Marina militare e l'Aeronautica militare, per i quali è attribuita la medaglia citata al comma 1, sono riportati in elenco allegato al presente decreto.

Art. 2.

1. Il brevetto di concessione della medaglia di cui all'art. 1 è rilasciato dal direttore generale del personale.

2. I militari di cui all'art. 1, comma 1, che siano in possesso dei requisiti necessari, possono presentare apposita domanda all'ente/reparto di appartenenza che, dopo averne curato l'istruzione per quanto di competenza, la invierà alla competente Direzione generale del personale.

Il presente decreto sarà sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 8 maggio 1997

Il Ministro: ANDREATTA

ALLEGATO

ESERCITO

UFFICIALI.

1. Capi e Sottocapi di SM a tutti i livelli;
2. Comandante F.T.A.S.E.;
3. Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri e Comandanti di unità e reparti dipendenti;
4. Comandanti Regione Militare;
5. Comandanti di Grandi Unità;
6. Ispettori e rispettivi Generali Addetti quando inseriti nella linea di comando nei confronti delle unità e dei reparti dipendenti
7. Comandanti delle Forze d'intervento Rapido;
8. Comandante Militare della Sardegna;
9. Comandante Artiglieria c/a dell'Esercito;
10. Capi dei Corpi Logistici e dei Corpi Tecnici;
11. Capo dei Trasporti e Materiali dell'Esercito;
12. Comandante Materiali d'Armamento;
13. Comandante Materiali dell'AVES;
14. Comandanti Logistici di Regioni Militare;
15. Comandanti Militari Regionali (CMR);
16. Comandanti d'Arma;
17. Comandanti Supporti Tattici di C.A./D.;
18. Comandanti di Accademia, di Scuole Militari e di unità addestrative e di livello ordinativo ed organico non inferiore al Reggimento e di unità e reparti dipendenti (ad esclusione di quelli che inquadrano Ufficiali e Sottufficiali allievi);
19. Capi Reparto e Capi Ufficio a tutti livelli, purché abbianc alle dirette dipendenze Scuole, Reparti e/o Enti;
20. Comandanti di Corpo in Comando autorizzati a fregiars dell'insegna del «robbio»;
21. Direttore di Officina;
22. Direttore di Farmacia Principale;
23. Comandanti C.I.D.E.E. e di unità e reparti dipendenti;
24. Comandanti degli Stabilimenti Militari di Pena e di repart dipendenti;
25. Comandanti C.A./D.;
26. Comandanti di Battaglione o di Gruppo (inquadrati) e d reparti di corrispondente livello ordinativo ed organico;
27. Comandanti di Compagnia (o di Batteria o di Squadrone) e di reparti di corrispondente livello ordinativo ed organico;
28. Addetti alle lavorazioni (purché l'incarico sia ricoperto ne grado e per il periodo minimo richiesto per l'avanzamento: 2 anni)
29. Comandanti di Plotone (o di Sezione) e di reparti di corrispondente livello ordinativo ed organico;
30. la funzione di Comandante in 2ª, di Vice Comandante e d Sottocomandante di Batteria, svolta in quelle unità e reparti in cui tal incarichi siano previsti dagli organici in vigore, purché riconosciut validi per i rispettivi comandanti;
31. Comandanti e Vice Comandante della Leva Reclutamento e Mobilitazione Regione Militare;
32. Comandante Nucleo tiri contro costa del Battaglione «Sar Marco»;
33. Comandante Reparto Corsi SMEF.

SOTTUFFICIALI.

1. Comandanti di Plotone (o di Sezione) e di reparti di corrispondenti livello ordinativo ed organico, e di reparti dipendenti;
2. artificieri capi;
3. capi centrale telegrafonica;
4. capi officina o laboratorio;
5. capi posto manutenzione;
6. capi posto relè;
7. capi stazione ponti radio;
8. Capo musica.

Non sono validi ai fini della concessione della medaglia al merito di lungo Comando i Comandi di Unità Quadro.

I presenti incarichi entrano in vigore dal 1° agosto 1981.

ARMA DEI CARABINIERI

UFFICIALI.

1. Comando Divisione;
2. Generale Ispettore Scuole e Unità Speciali;
3. Capo di Stato Maggiore (a tutti i livelli);
4. Comando Brigata;
5. Comando Scuola Ufficiali (già Scuola Applicazione Carabinieri);
6. Comando Scuola Sottufficiali (già Scuola Centrale);
7. Comando Scuola Allievi Carabinieri (già Legione Allievi);
8. Comando Legione;
9. Comando Carabinieri per la Marina Militare;
10. Comando Carabinieri per l'Aeronautica Militare;
11. Comando Reggimento Carabinieri;
12. Comando Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica;
13. Comando Carabinieri Ministero Difesa-Esercito;
14. Comando Carabinieri Antisofisticazione;
15. Comando Carabinieri Antidroga;
16. Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Artistico;
17. Comando in 2ª Scuola Applicazione Carabinieri;
18. Comando Reparto Autonomo del Comando Generale (già Quartier Generale e Raggruppamento Logistico);
19. Colonnello Addetto all'Ispettorato Scuole e Unità Speciali;
20. Comando Gruppo Territoriale;
21. Comando Gruppo Carabinieri Autonomo;
22. Comando Reparto di Gruppo Carabinieri Autonomo;
23. Comando Gruppo Squadroni;
24. Comando Gruppo Squadroni Guardie del Presidente della Repubblica;
25. Comando Gruppo Carabinieri Regione Aerea;
26. Comando Gruppo Carabinieri Marina;
27. Comando Battaglione Carabinieri (già Battaglione Mobile);
28. Comando Battaglione Allievi (Sottufficiali e Carabinieri);
29. Comando Battaglione Paracadutisti;
30. Comando Battaglione Carabinieri S.M.E.;
31. Comando Reparto Comando di Scuole, Legione e Reggimento (già Compagnia o Squadrone Comando);
32. Comando Reparto Speciale;
33. Comando Centro Elicotteri;
34. Comando Reparto Volo del Centro Elicotteri;
35. Comando Squadriglia del Reparto Volo del Centro Elicotteri;
36. Comando Nucleo Elicotteri ed Eliportato;
37. Comando Nucleo di Polizia Giudiziaria;
38. Comando Compagnia (Territoriale, Allievi, di Btg. Carabinieri, Paracadutisti e Speciale);
39. Comando Squadrone Allievi e Territoriale;
40. Comando Compagnia Carabinieri Marina ed Aeronautica Militare;
41. Comando Squadrone Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica;
42. Comando Reparto Comando del Reparto Autonomo del Comando Generale (già Reparto Truppa del Q.G. e Compagnia Comando del Reparto Autonomo);
43. Comando Compagnia, Sezione e Nucleo per G.U. dell'Esercito;
44. Comando Compagnia Carabinieri Aviazione Civile;
45. Comando Reparto e Servizi Presidenziali;
46. Comando Raggruppamento Centri Controspionaggio;
47. Capo Sezione Ufficio «D» del SID;
48. Capo Centro Controspionaggio;
49. Capo Gruppo Polizia Militare S.I.M.;
50. Capo Sottocentro Controspionaggio;
51. Addetto S.I.O.S. Esercito (già Capo Nucleo CC Uff. «I» dello S.M.E.);
52. Comando Reparto Carabinieri S.I.O.S. Marina (già Capo Nucleo CC dell'ufficio «I» dello S.M.M.);
53. Comando Reparto Carabinieri S.I.O.S. Aeronautica (già Capo Nucleo CC dell'ufficio «I» dello S.M.A.);
54. Comando Sezione Ufficio Centrale del Reparto CC S.I.O.S. Marina;
55. Capo Nucleo di Polizia Militare Marina ed Aeronautica;
56. Capo Sezione Sicurezza Presso Comando FTASE;
57. Comando (già Vicecomando) Polizia Militare Alleata presso AFSOUTH;
58. Comando Carabinieri S.E.T.A.F.;
59. Comando Compagnia e Nucleo Carabinieri AFSOUTH;
60. Comando Nucleo Carabinieri SETAF;
61. Comando Compagnia Carabinieri «Sito Pluto» ;
62. Comando Sottonucleo SETAF;
63. Comando Reparto del Comando Carabinieri Ministero Difesa-Esercito;
64. Comando Squadra Speciale (Reale e Presidenziale);
65. Comando Centro Carabinieri Subacquei (già Centro Sommozzatori);
66. Comando Centro Cinofili;
67. Comando Centro Addestramento Alpino;
68. Comando Reparto Carabinieri Paracadutisti;
69. Comando Tenenza (Territoriale, Carabinieri Marina ed Aeronautica);
70. Comando Plotone (Allievi, Paracadutisti, dei Reparti dell'XI Brigata e di Compagnia Speciale);
71. Comando Sezione Autoradio;
72. Comando Sezione Infortunistica di Nucleo Radiomobile;
73. Comando Sezione Motociclisti di Nucleo Radiomobile;
74. Comando Nucleo Carabinieri Aeroporto (già Sezione e Nucleo Compartimentale Traffico Aereo);
75. Comando Reparto Comando di Battaglione Allievi;
76. Comando Reparto Speciale di Vibo Valentia;
77. Coordinatore Squadriglia;
78. Comando I, II e III N.A.S. (già N.A.S. - I.S. - I.C. - I.M.);
79. Comando Nucleo Territoriale ed Autocarrato;
80. Comando Nucleo Carabinieri Antidroga;
81. Comando Reparto Operativo;
82. Comando Nucleo Informativo;
83. Comando Nucleo Investigativo;
84. Comando Nucleo Radiomobile;
85. Comando Sezione Operativa;
86. Comando Sezione Informativa;
87. Comando Gruppo Mobile di Polizia della Somalia;
88. Comando Forze Polizia della Somalia;
89. Comando Ispettorale di Polizia Interr. della Somalia;
90. Comando Squadrone Blindo-Cor. Carabinieri della Somalia;
91. Comando Compagnia Comando del Comando Forze di Polizia Somalia;
92. Comando Scuola di Polizia del Comando Forze di Polizia Somalia;
93. Comando Compagnia Mobile di Polizia della Somalia;
94. Comando Reparto Comando del Gruppo Mobile Polizia Somalia;
95. Comando Nucleo Celere di Polizia della Somalia;
96. Comando Reparto Art. e Genio Forze Polizia Somalia;
97. Comando Plotone dello Squadrone Blindo-Cor. Somalia;
98. Comando Compagnia Carabinieri Forze Polizia della Somalia;

99. Comando Distaccamento Carabinieri Ministero Affari Esteri;
100. Comando Reparto Carabinieri Affari Esteri - Direzione Generale Emigrazione;
101. Comando Reparto Servizi Magistratura;
102. Comando Nucleo Tribunali, Traduzioni di Scorte;
103. Comando Sezioni Reparti Operativi (già Comando Sezioni dei Nuclei Investigativi);
104. Comando Sezione Speciale Anticrimine;
105. Comando Sezione Nucleo, Tribunali, Traduzioni e Scorte;
106. Comando Centro Carabinieri Perfezionamento al Tiro;
107. Comando di Pattuglia di Reparto Speciale;
108. Comando Autosezione Scuola della Motorizzazione;
109. Comando Sezione Artiglieria Semovente da Campagna;
110. Comando Autosezione dell'Autoreparto della Brigata Ftr. «Trieste»;
111. Comando 5° Autoreparto Territoriale in Padova;
112. Comando Sezione Batterie Allievi Sott. Art. c.a. Sabaudia;
113. Comando Sezione e Sottocomandante 3ª Batteria Gr. All. Sott. Scuola Art. c.a. Sabaudia;
114. Pilota Capo Equipaggio di Elicottero;
115. Comando Nucleo Industriale Carabinieri;
116. Capo Sezione Criminalità Divisionale (già Ufficiale Superiore Addetto alla Sezione Criminalità Divisionale),
117. Comando Nucleo CC Vigilanza e Mansioni Speciali - Ministero Affari Esteri;
118. Comando Nucleo CC Emigrazioni - Ministero Affari Esteri;
119. Comando Reparto Trasmissioni del Comando Generale;
120. Comando Centro Ippico Carabinieri;
121. Comando Carabinieri Banca d'Italia;
122. Ispettore Carabinieri Banca d'Italia;
123. Comando Compagnia Carabinieri Banca d'Italia;
124. Comando Gruppo di Intervento Speciale;
125. Vice Comandante del Gruppo di Intervento Speciale;
126. Comando Sezione del Gruppo di Intervento Speciale;
127. Sottocapo di Stato Maggiore del Comando Generale;
128. Comando Sezione Operativa del Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Artistico;
129. Comando Reparto Carabinieri Tutela Patrimonio Artistico (già Comando Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Artistico);
130. Comando Sezione Anticrimine;
131. Comando Reparto Addestramento della Scuole Sottufficiale Carabinieri;
132. Comando Reparto Personale e Servizi della Scuola Sottufficiali Carabinieri;
133. Comando Carabinieri Tutela Norme Comunitarie e Agroalimentari (già Reparto Carabinieri Ministero Agricoltura e Foreste);
134. Comando Nucleo Carabinieri Vigilanza degli Istituti di Prevenzione e Pena;
135. Comando Nucleo Operativo Ecologico Carabinieri;
136. Comando Reparto Operativo Antidroga;
137. Comando Sezione Antidroga;
138. Comando Nucleo Operativo e Radiomobile di Comando Intermedio;
139. Comando Reparto Carabinieri Servizi Sicurezza Enti Vari;
140. Comando Nucleo Carabinieri Corte dei Conti;
141. Comando Reparto Comando del Reggimento Carabinieri Guardie della Repubblica;
142. Comando Carabinieri Ministero Affari Esteri;
143. Comando Reparto Speciale di Sicurezza del Reggimento Carabinieri Guardie della Repubblica;
144. Comando del Plotone Info-Operativo del Reggimento Carabinieri Guardie della Repubblica;
145. Comando Nucleo Carabinieri Supporto SHAPE;
146. Direttore della Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia;
147. Comando Nucleo Carabinieri Campione d'Italia;
148. Comando Raggruppamento Carabinieri;
149. Comando Gruppo Carabinieri Antisofisticazioni e Sanità;
150. Comando Nucleo Comando di qualsiasi livello ordinativo e organico;
151. Comando Sezione di Reparto Servizi Magistratura;
152. Comando Nucleo di Reparto Servizi Magistratura,
153. Comando Carabinieri Corte Costituzionale (già Nucleo);
154. Comando Regione Carabinieri;
155. Comando Provinciale Carabinieri;
156. Comando Reparto Territoriale di Comando Provinciale;
157. Comando Squadrone Reggimento Carabinieri a Cavallo;
158. Comando Gruppo Operativo Carabinieri «Calabria»,
159. Comando Squadrone Eliportato «Cacciatori»;
160. Comando Plotone Eliportato «Cacciatori»;
161. Comando Nucleo Operativo Antifalsificazione Monetaria;
162. Comando Reparto Carabinieri Pluto;
163. Comando Nucleo Logistico;
164. Comando Raggruppamento Operativo Speciale;
165. Comando Reparto del Raggruppamento Operativo Speciale;
166. Comando Sezione del Raggruppamento Operativo Speciale;
167. Comando Carabinieri Senato della Repubblica;
168. Comando Carabinieri Camera dei Deputati;
169. Direttore Centro Carabinieri Investigazioni Scientifiche;
170. Comando Sottocentro Carabinieri Investigazioni Scientifiche;
171. Comando Sezione Centro Carabinieri Investigazioni Scientifiche;
172. Comando del Reparto Corsi della Scuola Ufficiali Carabinieri;
173. Comando Reparto Corsi Abilitazione;
174. Comando Sezione del Comando Carabinieri Tutela Norme Comunitarie e Agroalimentari;
175. Comando Sezione Operativa Centrale del Comando Nucleo Operativo Ecologico Carabinieri;
176. Comando Sezione CC a Cavallo;
177. Comando Reparto Logistico;
178. Comando Sezione Radiomobile di Nucleo Radiomobile;

MARESCIALLI.

1. Comando Tenenza di 2ª Classe (già Sezione);
2. Comando Plotone;
3. Comando Nucleo Autocarrato;
4. Comando Nucleo Territoriale;
5. Comando Nucleo presso Comandi, Enti ed Unità dell'Esercito;
6. Comando Nucleo Logistico di Gaeta;
7. Comando Nucleo di Polizia Militare;
8. Comando Nucleo Carabinieri Ispettorato del Lavoro;
9. Comando Nucleo Carabinieri Ministero delle Corporazioni
10. Comando Stazione (anche temporanea);
11. Comando Posto Fisso (compresi posti di frontiera);
12. Comando Squadra (di qualsiasi reparto organico);
13. Comando Squadra di Polizia Giudiziaria;
14. Comando Squadriglia;
15. Comando Nucleo e Distaccamento Carabinieri a Cavallo
16. Comando Nucleo Informativo;
17. Comando Nucleo Investigativo;
18. Comando Nucleo Rappresentanza;
19. Comando Nucleo Tribunali, Traduzioni e Scorta;
20. Comando Nucleo Radiomobile (già Nucleo Servizi Preventivi e Nucleo Mobile);
21. Comando Sezione Informativa;
22. Comando Sezione Operativa;
23. Comando Sezione Motociclisti di Nucleo Radiomobile;
24. Comando Squadra Informativa;
25. Comando Squadra Polizia Militare;
26. Comando Squadra Informativa e di Polizia Militare;
27. Comando Distaccamento Controspionaggio;
28. Comando Nucleo Operativo;
29. Comando Nucleo A.S.;
30. Comando Nucleo Carabinieri Antidroga;

31. Comando Sezione Operativa del Centro Carabinieri Subacquei;
32. Comando Squadra Subacquei del Centro Carabinieri Subacquei;
33. Comando Nucleo (già distaccati) Subacquei;
34. Comando Nucleo e Sottonucleo presso Comandi e Reparti Alleati;
35. Comando Nucleo Carabinieri Ministero Affari Esteri - Emigrazione;
36. Comando Motovedetta di altura;
37. Comando di motoscafo;
38. Capo Equipaggio di autoblindo, di carro armato e di autoradio;
39. Capo Centro Trasmissioni del Comando Generale;
40. Capo Centro Trasmissioni di Comando Scuola e Legione (già Capo Centro Radio);
41. Comando Nucleo (già distaccato) Cinofili;
42. Comando Sezione di Nucleo Investigativo;
43. Comando Sottosezione Speciale Anticrimine;
44. Comando Sottonucleo Cc SIOS per la Marina;
45. Comando Nucleo Industriale Carabinieri;
46. Capo Officina di Scuole e di Legione;
47. Capo Officina del Comando Generale;
48. Capo Officina di Battaglione Carabinieri;
49. Capo Fanfara;
50. Capo Laboratorio delle Trasmissioni;
51. Comando Sezione Carabinieri Banca d'Italia;
52. Comando Nucleo Carabinieri Banca d'Italia;
53. Capo Settore Addetto ai Servizi di Sicurezza e Vigilanza alla Sede del Ministero della Difesa;
54. Comando Distaccamento Operativo del Gruppo di Intervento Speciale;
55. Comando Nucleo Tiratori Scelti e Ricognitivo del GIS;
56. Comando Sottonucleo Quirinale;
57. Comando Sottonucleo di Castelporziano;
58. Comando Sottonucleo Servizi Presidenziali;
59. Comando Sezione Nucleo Operativo Ecologico Carabinieri;
60. Comando Nucleo CC Autoparco Presidenza del Consiglio dei Ministri;
61. Capo Centrale Operativa;
62. Capo Posto Manutenzione;
63. Capo Centro Trasmissioni di Comando di Gruppo;
64. Capo Stazione Radio;
65. Comando Sezione o Nucleo Anticrimine;
66: Capo Nucleo Subacquei (già Capo Nucleo Operativo Subacquei);
67. Comando Centro Carabinieri Allevamento Cani;
68. Comando di autodrappello;
69. Comando Nucleo CC Nato Defence College;
70. Comando Nucleo Carabinieri Aeronautica Militare;
71. Capo Centro Tipografico del Comando Generale;
72. Comando Nucleo Operativo e Radiomobile di Comando Intermedio;
73. Comando Nucleo Carabinieri Corte dei Conti;
74. Comando Sottonucleo San Rossore;
75. Comando Nucleo Vigilanza e Sicurezza sede Carabinieri Ministero Affari Esteri;
76. Comando Nucleo Vigilanza e Sicurezza Estero Carabinieri Ministero Affari Esteri;
77. Comando Squadra Informativa del Comando CC Guardie del Presidente della Repubblica;
78. Comando Squadra Polizia di Sicurezza e Giudiziaria del Comando CC Guardie del Presidente della Repubblica;
79. Comando Squadra Vigilanza Dinamica Ingressi del Comando CC Guardie del Presidente della Repubblica;
80. Comando Squadra Vigilanza Aree Sensibili e Persone del Comando CC Guardie del Presidente della Repubblica;
81. Comando Squadra di Protezione del Comando CC Guardie del Presidente della Repubblica;
82. Comando Squadra di Polizia Militare del Comando CC Guardie del Presidente della Repubblica;
83. Comando Nucleo Vigilanza dei Comandi CC Senato della Repubblica e Camera dei Deputati;
84. Comando Squadra del Nucleo Vigilanza dei Comandi CC Senato della Repubblica e Camera dei Deputati;
85. Comando Sezione Sportiva;
86. Comando Sezione CC a Cavallo;
87. Comando Nucleo Vigilanza Reparto CC SMD;
88. Capo Equipaggio di Sezione Scorte B.I.;
89. Comando Sottonucleo CC Emigrazione Ministero Affari Esteri;
90. Comando Nucleo Tutela Patrimonio Artistico;
91. Comando Nucleo Comando di qualsiasi livello ordinativo e organico;
92. Comando Nucleo Consiglio di Stato;
93. Comando Nucleo Consiglio Superiore della Magistratura;
94. Comando Sezione in Ambito Reparto Servizi Magistratura;
95. Comando Sezione di Nuclei Tribunali, Traduzioni e Scorte;
96. Comando Nucleo della Compagnia Napoli - Tribunali (già Tenenza);
97. Capo Centro Trasmissioni Reggimento Carabinieri a Cavallo;
98. Comando Plotone Eliportato «Cacciatori»;
99. Comando Sezione del Raggruppamento Operativo Speciale;
100. Comando Sezione Sottocentro CC Investigazioni Scientifiche;
101. Comando Sezione del Comando Carabinieri Tutela Norme Comunitarie e Agroalimentari;
102. Comando Sezione Radiomobile di Nucleo Radiomobile;
103. Comando Nucleo Carabinieri Santa Maria di Galeria;
104. Comando Aliquota Radiomobile di Nucleo Operativo e Radiomobile;
105. Comando Sezione di Nucleo Operativo di Reparto Operativo.

Avvertenze:

In base alla Circolare n. 429 del G.M. del 20 aprile 1970 - dispensa 20ª, abrogativa di quella n. 748 dell'8 novembre 1942, la funzione di «Comandante in 2ª» e «Vicecomandante» svolta dagli Ufficiali nelle unità e reparti in cui tale incarico sia previsto dagli organici in vigore, è da considerare «comando di reparto». Pertanto, il servizio prestato dagli Ufficiali in tale posizione è valido ai fin della concessione della Medaglia Militare al merito di lungo comando.

Il comando interinale di reparto retta da Ufficiale o da Sottufficiale è valido, a tutti gli effetti, quale periodo di comando utile per la concessione della Medaglia militare merito di lungo comando, sempre che risulti chiaramente dalla documentazione caratteristica dell'interessato (lettera n. 9159/L/14/1968 del 13 marzo 1965 del Ministero Difesa - Dir. Gentile per gli Ufficiali dell'Esercito - Div. 9ª - Sez. 4ª).

MARINA MILITARE

UFFICIALI.

1. Capi e Sottocapi di SM a tutti i livelli;
2. Comandante NAVSOUTH;
3. Comandante CINCNAV - COMEDCENT;
4. Comandanti di Comandi Navali Complessi;
5. Comandanti di Unità Navali;
6. Comandanti in Capo di Dipartimento M.M.;
7. Comandanti in 2ª/Ufficiali in 2ª di Unità Navali;
8. Comandanti Militari Marittimi Autonomi;
9. Comandanti Comar;
10. Comandanti Quartier Generali Marina;
11. Comandanti di Accademia, di Scuole Militari, di Istituti Militari di Centri di Addestramento e di Reparti/compagnie dipendenti (ad esclusione di quelli che inquadrano solo Ufficiali e Sottufficiali allievi);
12. Capi Reparto e Capi Ufficio a tutti i livelli, purché abbiano alle dirette dipendenze Scuole, Reparti e/o Enti;
13. Ispettori/Comandanti Generali e rispettivi Generali addetti/Vice Comandanti quando inseriti nella linea di Comando nei confronti delle Unità/Reparti dipendenti;
14. Capi dei Corpi Logistici e dei Corpi Tecnici;
15. Comandanti di Stazioni Elicotteri;
16. Comandante Nucleo Aereo CC.PP.;

17. Comandante Sezioni Elicotteri CC PP.;
18. Comandante Gruppo Anfibio;
19. Comandante Btg. S. Marco;
20. Comandanti Compagnie Battaglione S. Marco;
21. Comandanti Plotoni Autonomi del Btg. S. Marco;
22. Comandante Gruppo Scuolé del Btg. S. Marco e SDI;
23. Comandante di Centro Mobilitazione M.M.;
24. Comandante Nucleo tiri contro costa del Btg. S. Marco;
25. Comandanti Gruppi Elicotteri e Gruppo Aereo;
26. Comandanti Distaccamenti M.M. e di Caserma;
27. Comandante Grupnul;
28. Comandante Zona fari e segnalamenti marittimi;
29. Comandante Stazione Sommergibili;
30. Comandante Gruppo operativo incursori Comsubin;
31. Comandante Gruppo operativo subacqueo Comsubin;
32. Comandanti Reparti operativi incursori Comsubin;
33. Comandante o U. in 2ª e Vice Comandante di Comandi - Enti in cui tale incarico sia previsto dalle tabelle organiche, purché riconosciuto valido/equipollente ai fini dell'avanzamento;
34. Comandanti Distaccamenti Minori (Isola S. Pietro e Paolo);
35. Comandante di Direziomare - Compamare - Circomare e Locamare;
36. Comandante Stazione SATCOM (Afsouth);
37. Comandante Distaccamento Sport Sabaudia;
38. Comandante Maricollegio Venezia;
39. Capi Servizi Base;
40. Capi Nucleo SDM;
41. Capi Reparto di Marinarsen in Comando di Direzione;
42. Direttore del Centro di Programmazione di Maricentadd;
43. Direttore di Mariteleradar;
44. Direttore di Navalgenarmi;
45. Direttore di Maricorderia;
46. Direttore di Maridrografico;
47. Direttore di Maritecnofari La Spezia;
48. Direttore e Vice Direttore di Marinarsen La Spezia e Taranto;
49. Direttore delle Armi Navali o del Munizionamento Navale;
50. Direttore dell'Arsenale di Brindisi - Messina - Augusta - La Maddalena;
51. Direttore di Sezione di Commissariato di Augusta - Messina - Cagliari;
52. Direttore Centri Telecomunicazioni M.M.;
53. Direttore Corsi Allievi A.N. (Comandante Brigata Allievi);
54. Direttore Corsi Allievi delle Scuole Sottufficiali M.M. (Taranto - La Maddalena) (Comandante Brigata allievi);
55. Direttore Balipedio «Cottrau» oppure U. Dirigente o Titolare;
56. Direttore di Marispedal e Direttore di Farmacia di Ospedale Principale M.M.;
57. Direttore Stazione VLF di Tavolara;
58. Comandante della Banda M.M.; .
59. Direttore, Vice Direttore di Direzione di Commissariato, di Maricescos;
60. Dirigente Stazione RT - Segnali Distaccate;
61. Dirigente Depositi munizioni Distaccati;
62. Dirigente Depositi P.O.L. Distaccati;
63. Dirigente Parco Torpedini Distaccati;
64. Dirigente Magazzini primari Distaccati;
65. Direttore Sperinter Perdasdefogu;
66. Capi Reparto/componente di Unità Maggiore (Unità combattenti di 1ª linea) e di Comandi complessi

SOTTUFFICIALI.

1. Comandante di unità Navale;
2. Comandante di Locamare;
3. Comandante di Delemare;
4. Comandanti di Squadra del BSM;
5. Capi Posto stazioni RT - Segnali - RDG - Radar;
6. Dirigente Depositi P.O.L. distaccati;
7. Capo officina;
8. Capo centrale elettrica;
9. Capo posto centrale telefonica/telegrafica,
10. Capo Musica;

AERONAUTICA MILITARE

UFFICIALI.

1. Capi e Sottocapi di SM a tutti i livelli;
2. Comandante di Grande Unità (5ª A.T.A.F. - Regione Aerea);
3. Vice Comandante delle Forze Alleate Sud Europa;
4. Ispettore e Vice Ispettore di F.A. (I.L. - I.T.A.V. - ISPAVIAMAR) quando inseriti nella linea di comando nei confronti delle unità e dei reparti dipendenti;
5. Comandante della Scuola NATO - Comunicazioni e Sistemi Informativi (N.C.I.S.S.);
6. Capi dei Corpi e Tenente Generale del Ruolo Servizi;
7. Direttore di Direzione Territoriale di Regione Aerea;
8. Capi Reparto e Capi Ufficio a tutti i livelli, purché abbiano alle dirette dipendenze Scuole, Reparti e/o Enti;
9. Comandante di Divisione o di Brigata Aerea;
10. Comandanti di Accademia, di Scuole Militari, di Istituti Militari di Centri di Addestramento e reparti dipendenti (ad esclusione di quelli che inquadrano solo Ufficiali e Sottufficiali allievi);
11. Comandante o Ufficiale in 2ª e Vice Comandante di Comandi e Enti in cui tale incarico sia previsto dalle tabelle organiche, purché riconosciuti validi per i rispettivi Comandanti;
12. Comandante del poligono sperimentale interforze di Salto di Quirra;
13. Comandanti di Reparto della D.A.S.R.S.;
14. Comandante Brigata tecnico-addestrativo Difesa Aerea;
15. Comandante del Reparto tecnico-addestrativo TAV;
16. Comandante di Stormo - di Scuola di Volo o di Centro di Addestramento costituito all'estero - di Aeroporto - di Reparto;
17. Comandante del Reparto sperimentale e standardizzazione al tiro aereo;
18. Comandante del Reparto Servizi Centrale A.M.;
19. Comandante di Centro Operativo di R.A.;
20. Comandante Componente Nazionale e 3A/NAEW;
21. Comandante di Corso/i presso l'Accademia Aeronautica. l'A.S M.I.-N.A. e la Scuola Sottufficiali A.M.;
22. Comandante di Centro S.A.R. - Centro Addestramento Equipaggi - di Centro Standardizzazione al Tito - di Centro Volo e Vela;
23. Comandante Nazionale TTTE;
24. Comandante di Gruppo Addestramento Equipaggi di Volo oppure Comandante di Gruppo di Volo o di Gruppo di Standardizzazione o di Gruppo Addestramento a terra presso l'EN-JJPT, il TTTE ed altri Enti similari (GEILENKIRCHEN) all'estero;
25. Comandante di Gruppo;
26. Comandante di Squadriglia di Volo, I.T., Radar, SIOS;
27. Comandante di Quartier Generale di Grande Unità A.M. o NATO o di Reparto Servizi di Organizzazione Centrale o di Unità della Difesa Aerea Territoriale o dell'I.T.A.V.;
28. Direttore di Magazzino Principale, di Magazzino, di Deposito Centrale o Territoriale o Sussidiario;
29. Direttore di Reparto Manutenzione;
30. Comandante del Reparto Istruzione della Scuola Sottufficiali A.M.;
31. Comandante di Caserma - di Battaglione;
32. Capo Direzione Tecnica di Sperinter, Capo Direzione di un Reparto Manutenzione;
33. Comandante di Distaccamento Aeroportuale;
34. Capo Servizio a livello di Stormo e D.A.S.R.S.;
35. Direttore C.I.G.A.;
36. Capo Servizio presso un Q.G. di Grande Unità o di Reparto Servizi di Organizzazione Centrale o di scuola Professionale o di un Unità d Difesa Antiaerea Territoriale o dell'I.T.A.V.;
37. Comandante di Centro Sopravvivenza e Aerosoccorritor A.M.;
38. Comandante di Compagnia - Sezione Difesa - di Plotone
39. Comandante Sezione Paracadutisti A.M.;
40. Capo Controllore Difesa Aerea (ROC - SOC - Gruppo Radar);
41. Direttore di C.N.M.C.A.;
42. Direttore del DD.CC.AA;.

43. Direttore di O.C.R.A. - di G.E.E. - di R.M.P. (ex GEV. o GEM. o C.M.P.) - di Laboratorio A.M.
44. Direttore di Reparto Genio Campale;
45. Capo Gruppo Efficienza (Velivoli) Elicotteri e Missili o Reparto Tecnico Equiparato);
46. Comandante della Banda A.M.;
47. Direttore del Centro Sportivo A.M.;
48. Direttore Centro Manutenzione,
49. Direttore dei lavori del Demanio Aeronautico o Capo Distaccamento di Reparto Genio Campale;
50. Direttore della Scuola di Sanità - di I.L.M - del Centro Studi e Ricerche di Medicina Aeronautica e Spaziale;

SOTTUFFICIALI.

1. Comandante di Distaccamento Aeroportuale/Aeronautico;
2. Capo Teleposto;
3. Capo Nucleo Linea di Volo;
4. Capo Nucleo Manutenzione Meccanica;
5. Capo Nucleo Manutenzione Avionica;
6. Capo Nucleo Armamento;
7. Capo Nucleo Manutenzione AGE;
8. Capo Nucleo Dep. Carbur.;
9. Capo Nucleo Dep. Mun.;
10. Capo Nucleo T. Sq. Colleg.;
11. Capo Nucleo Dep. Ossigeno;
12. Capo Nucleo Manut. Collegamenti;
13. Capo Nucleo Manut. R.Ass./ponti Radio;
14. Capo Centrale Telefonica;
15. Capo Centrale Rita;
16. Capo Centro Comunicazioni;
17. Capo Officina;
18. Capo Nucleo Movimento/Autotrasporti;
19. Capo Nucleo Infrastrutture;
20. Capo Nucleo Impianti Elettrici;
21. Capo Nucleo Impianti Idrotermici;
22. Capo Nucleo TLC;
23. Capo Nucleo/Squadra Antincendi;
24. Capo Nucleo Difesa;
25. Direttore di Fanfara/Capo Musica;

97A4741

MINISTERO DELL'AMBIENTE

DELIBERAZIONE 2 dicembre 1996.

Elenco ufficiale delle aree naturali protette.

IL COMITATO PER LE AREE NATURALI PROTETTE

Vista la legge 8 luglio 1986, n. 349, concernente: «Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale»;

Vista la legge 6 dicembre 1991, n. 349, recante: «Legge quadro in materia di aree naturali protette»;

Visto l'art. 3, comma 1, della citata legge 6 dicembre 1991, n. 394, che prevede l'istituzione del Comitato per le aree naturali protette presieduto dal Ministro dell'ambiente;

Visto in particolare l'art. 3, comma 4, lettera *c)*, della sopra citata legge, 6 dicembre 1991, n. 394, il quale prevede che il Comitato per le aree naturali protette approvi l'elenco ufficiale delle aree naturali protette;

Vista la propria deliberazione in data 21 dicembre 1993, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 62 del 16 marzo 1994, con la quale sono state approvate le modalità per l'aggiornamento dell'Elenco ufficiale delle aree naturali protette, approvato con la medesima deliberazione;

Vista la propria deliberazione del 18 dicembre 1995, con la quale è stato approvato il primo aggiornamento dell'elenco ufficiale delle aree naturali protette;

Vista l'istruttoria compiuta dalla segreteria tecnica per le aree naturali protette, a norma dell'art. 3, comma 9, della legge 6 dicembre 1991, n. 394, relativa alle richieste di inserimento nell'Elenco ufficiale pervenute sino al 30 luglio 1996;

Considerata la relazione del Ministro dell'ambiente, in data 2 dicembre 1996, illustrativa dell'aggiornamento per l'anno 1996 dell'Elenco ufficiale delle aree protette;

Preso atto della decisione del Comitato di non ammettere nell'elenco ufficiale le aree protette per le quali le deroghe al divieto di cui al comma 3, punto *a)*, dell'art. 11 della legge 6 dicembre 1996, n. 394, non siano esplicitamente riconducibili a quanto indicato dal comma 4, art. 11, della legge medesima;

Preso atto della richiesta effettuata dal Ministro per le risorse agricole, alimentari e forestali ed approvata dal Comitato, di segnalare nell'ambito della tipologia «Riserva naturale statale», le riserve biogenetiche riconosciute dal Consiglio d'Europa;

Visto il verbale della riunione del Comitato in data 2 dicembre 1996;

Delibera:

Art. 1.

È approvato l'elenco ufficiale delle aree naturali protette, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante. Tale elenco sostituisce integralmente l'elenco approvato con propria deliberazione del 21 dicembre 1993, ed aggiornato con deliberazione del 18 dicembre 1995.

Art. 2.

La presente deliberazione sarà trasmessa ai competenti organi di controllo e successivamente pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 dicembre 1996

Il Presidente: RONCHI

Registrata alla Corte dei conti il 24 aprile 1997
Registro n. 1 Ambiente, foglio n. 22

ALLEGATO

Elenco ufficiale delle aree naturali protette

Delibera del Comitato per le aree naturali protette del 2 dicembre 1996

Codice	Denominazione	Amministrazione	Provvedimento istitutivo	Sup. conformi (ha) a terra	Sup. conformi (ha) a mare
	PARCHI NAZIONALI				
pnz/01	Parco nazionale d'Abruzzo	Stato	R D L 257 11 01 23 - D P R 10 01 90 - D P C M 26 11 93	43900	
pnz/02	Parco nazionale dei Monti Sibillini	Stato	L 67 11 03 88 - L 305 28 08 89 - DD MM 13 07 89/03 02 90 - D P R 06 08 93	71437	
pnz/03	Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano	Stato	L 394 06 12 91 - D M 04 12 92 - D M 05 08 93 - D P R 05 06 95	181048	
pnz/04	Parco nazionale del Circeo	Stato	R D L 285, 25 01 34 - L 394 06 12 91	8400	
pnz/05	*Parco nazionale del Gargano*	*Stato*	*L 394 06 12 91 - DD MM 04 12 92/04 11 93/17 11 94 - D P R 05 06 95*	*121118*	
pnz/06	Parco nazionale del Gran Paradiso	Stato	R D L 1584 03 12 22 - D P R 03 10 79	70286	
pnz/07	Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	Stato	L 394 06 12 91 - DD MM 04 12 92/04 11 93/22 11 94 - D P R 05 06 95	148935	
pnz/08	Parco nazionale del Pollino	Stato	L 67, 11 03 88 - L 305, 28 08 89 - D M 31 12 90 - D P R 15 11 93	192565	
pnz/09	Parco nazionale del Vesuvio	Stato	L 394, 06 12 91 - DD MM 04 12 92/04 11 93/22 11 94 - D P R 05 06 95	8482	
pnz/10	Parco nazionale dell'Arcipelago Toscano	Stato	L 305, 28 08 89 - DD MM 21 07 89/29 08 90 - D P R 22 07 96	17887	56766
pnz/11	Parco nazionale dell'Aspromonte	Stato	L 305 28 08 89 - D P R 14 01 1994	78517	
pnz/12	Parco nazionale della Calabria	Stato	L 503 02 04 68 - DD MM 20 06 82/08 08 85 - L 394, 06 12 91	12690	
pnz/13	Parco nazionale della Maiella	Stato	L 394 06 12 91 - DD MM 04 12 92/04 11 93/22 11 94 - D P R 05 06 95	74095	
pnz/14	Parco nazionale della Val Grande	Stato	L 394 06 12 91 - D M 02 03 92 - D P R 23 11 93	12210	
pnz/15	Parco nazionale delle Dolomiti Bellunesi	Stato	L 67, 11 03 88 - L 305, 28 08 89 - D M 20 04 90 - D P R 12 07 93	31512	
pnz/16	*Parco nazionale delle Foreste Casentinesi*	*Stato*	*L 305 28 08 89 - D M 14 12 90 - D P R 12 07 93*	38118	
pnz/17	Parco nazionale dello Stelvio	Stato	L 740 24 04 35 - D P R 26 09 78 - D P C M 26 11 93	134620	
pnz/18	# Parco nazionale dell'Arcipelago de La Maddalena	Stato	D P R 17 05 96	5134	15046
	18			**1250954,00**	**71812,00**
	RISERVE NATURALI STATALI				
rms/cal/01	Riserva naturale marina Isola Capo Rizzuto	Stato	D M 27 12 91		14343 43
rms/fvg/01	Riserva naturale marina di Miramare	Stato	D M 12 11 86		127 34
rms/pug/01	Riserva naturale marina Isole Tremiti	Stato	D M 14 07 89		1509 07
rms/pug/02	Riserva naturale marina Torre Guaceto	Stato	D M 04 12 91		2207
rms/sic/01	Riserva naturale marina Isola di Ustica	Stato	D M 12 11 86		15736 63
rms/sic/02	Riserva naturale marina Isole Ciclopi	*Stato*	*DD MM 07 12 89 - 27 07 94 - 17 02 95*		*659 22*
rms/sic/03	Riserva naturale marina Isole Egadi	Stato	DD MM 27 12 91 - 06 08 93 - 26 07 94 - 15 06 95		53810 06
rns/abr/01	Riserva naturale Colle di Licco * (B)	Stato	D M 26 07 71	0	
rns/abr/02	Riserva naturale del Lago di Campotosto *	Stato	D M 15 03 84	0	
rns/abr/03	Riserva naturale Fara S Martino Palombaro *	Stato	D M 02 02 83	0	
rns/abr/04	Riserva naturale Feudo Intramonti * (B)	Stato	D M 09 02 72	0	
rns/abr/05	Riserva naturale Feudo Ugni *	Stato	D M 15 09 81	0	
rns/abr/06	Riserva naturale Lama Bianca di sant'Eufemia a Maiella *	Stato	D M 05 06 87	0	
rns/abr/07	Riserva naturale Monte Rotondo *	Stato	D M 18 10 82	0	
rns/abr/08	Riserva naturale Monte Velino	Stato	D M 21 07 87	3550	
rns/abr/09	Riserva naturale Pantaniello (B)	Stato	D M 21 02 72	2	
rns/abr/10	Riserva naturale Piana Grande della Majelletta *	*Stato*	*D M 18 10 82*	0	
rns/abr/11	Riserva naturale Pineta di S Filomena	Stato	D M 13 07 77	19 72	
rns/abr/12	Riserva naturale Quarto Santa Chiara *	Stato	D M 10 10 82	0	

Codice	Denominazione	Amministrazione	Provvedimento istitutivo	Sup. conformi (ha) a terra	a mare
ms/abr/13	Riserva naturale Valle dell'Orfento * (B)	Stato	D.M. 11.09.71	0	
ms/abr/14	Riserva naturale Valle dell'Orfento II * (B)	Stato	D.M. 29.03.72	0	
ms/bas/01	Riserva naturale Agromonte Spacciaboschi	Stato	D.M. 29.03.72	51	
ms/bas/02	Riserva naturale Coste Castello	Stato	D.M. 29.03.72	25	
ms/bas/03	Riserva naturale Grotticelle (B)	Stato	D.M. 11.09.71	209	
ms/bas/04	Riserva naturale I Pisconi	Stato	D.M. 29.03.72	148	
ms/bas/05	Riserva naturale Metaponto (B)	Stato	D.M. 29.03.72	240	
ms/bas/06	Riserva naturale Monte Croccia	Stato	D.M. 11.09.71	36	
ms/bas/07	Riserva naturale Rubbio * (B)	Stato	D.M. 29.03.72	0	
ms/cal/01	Riserva naturale Coturelle Piccione (B)	Stato	D.M. 13.07.77	550	
ms/cal/02	Riserva naturale Cropani-Micone (B)	Stato	D.M. 13.07.77	235	
ms/cal/03	Riserva naturale Gallopane * (B)	Stato	D.M. 13.07.77	0	
ms/cal/04	Riserva naturale Gariglione-Pisarello * (B)	Stato	D.M. 13.07.77	0	
ms/cal/05	Riserva naturale Gole del Raganello *	Stato	D.M. 21.07.87	0	
ms/cal/06	Riserva naturale Golia Corvo * (B)	Stato	D.M. 13.07.77	0	
ms/cal/07	Riserva naturale I Giganti della Sila (B)	Stato	D.M. 21.07.87	5,44	
ms/cal/08	Riserva naturale Iona Serra della Guardia (B)	Stato	D.M. 13.07.77	264	
ms/cal/09	Riserva naturale Macchia della Giumenta - S. Salvatore (B)	Stato	D.M. 13.07.77	323	
ms/cal/10	Riserva naturale Marchesale (B)	Stato	D.M. 13.07.77	1257	
ms/cal/11	Riserva naturale Poverella Villaggio Mancuso (B)	Stato	D.M. 13.07.77	1086	
ms/cal/12	Riserva naturale Serra Nicolino Piano d'Albero (B)	Stato	D.M. 13.07.77	140	
ms/cal/13	Riserva naturale Tasso Camigliatello S. (B)	Stato	D.M. 13.07.77	223	
ms/cal/14	Riserva naturale Trenta Coste (B)	Stato	D.M. 13.07.77	295	
ms/cal/15	Riserva naturale Valle del Fiume Argentino *	Stato	D.M. 21.07.87	0	
ms/cal/16	Riserva naturale Valle del Fiume Lao *	Stato	D.M. 21.07.87 - D.P.R. 15.11.93	0	
ms/cam/01	Riserva naturale Castelvolturno	Stato	D.M. 13.07.77	268,14	
ms/cam/02	Riserva naturale Cratere degli Astroni	Stato	D.M. 24.07.87	250	
ms/cam/03	Riserva naturale Tirone Alto Vesuvio * (B)	Stato	D.M. 29.03.72	0	
ms/cam/04	Riserva naturale Valle delle Ferriere (B)	Stato	D.M. 29.03.72	455	
ms/ero/01	Riserva naturale Bassa dei Frassini-Balanzetta (B)	Stato	D.M. 26.07.71	222	
ms/ero/02	Riserva naturale Bosco della Mesola	Stato	D.M. 13.07.77	835,7	
ms/ero/03	Riserva naturale Campigna * (B)	Stato	D.M. 13.07.77	0	
ms/ero/04	Riserva naturale Destra foce fiume Reno	Stato	D.M. 30.09.80	40	
ms/ero/05	Riserva naturale Duna costiera di Porto Corsini	Stato	D.M. 15.04.83	2,5	
ms/ero/06	Riserva naturale Duna costiera ravennate e foce torrente Bevano	Stato	D.M. 05.06.79	64	
ms/ero/07	Riserva naturale Dune e isole della Sacca di Gorino	Stato	D.M. 18.11.82	479	
ms/ero/08	Riserva naturale Foce fiume Reno	Stato	D.M. 16.03.81	45	
ms/ero/09	Riserva naturale Guadine Pradaccio (B)	Stato	D.M. 26.07.71	240	
ms/ero/10	Riserva naturale Pineta di Ravenna	Stato	D.M. 13.07.77	709,01	
ms/ero/11	Riserva naturale Po di Volano	Stato	D.M. 13.07.77	220,68	
ms/ero/12	Riserva naturale Sacca di Bellocchio (B)	Stato	D.M. 09.02.72	163	
ms/ero/13	Riserva naturale Sacca di Bellocchio II	Stato	D.M. 05.11.79	83	
ms/ero/14	Riserva naturale Sacca di Bellocchio III	Stato	D.M. 16.03.81	38,3	
ms/ero/15	Riserva naturale Salina di Cervia	Stato	D.M. 31.01.79	765	
ms/ero/16	Riserva naturale Sasso Fratino * (B)	Stato	DD.MM. 26.07.71 - 09.02.72 - 25.09.80 - 15.04.83	0	
ms/et/01*	Riserva naturale Badia Prataglia * (B)	Stato	D.M. 13.07.77	0	
ms/fvg/01	Riserva naturale Cucco (B)	Stato	D.M. 02.12.75	21	

Codice	Denominazione	Amministrazione	Provvedimento istitutivo	Sup. conformi (ha) a terra	Sup. conformi (ha) a mare
ms/fvg/02	Riserva naturale Rio Bianco (B)	Stato	D M 02 12 75	378	
ms/laz/01	Riserva naturale Foresta demaniale del Circeo *	Stato	D M 15 12 77	0	
ms/laz/02	Riserva naturale Lestra della Coscia *	Stato	D M 26 07 71	0	
ms/laz/03	Riserva naturale Pantani dell Inferno *	Stato	D M 12 02 79	0	
ms/laz/04	Riserva naturale Rovine di Circe *	Stato	D M 26 07 71	0	
ms/laz/05	Riserva naturale Piscina della Gattuccia *	Stato	D M 26 07 71	0	
ms/laz/06	Riserva naturale Piscina delle Bagnature *	Stato	D M 22 02 75	0	
ms/laz/07	Riserva naturale Salina di Tarquinia	Stato	D M 25 01 80	170	
ms/laz/08	# Riserva naturale Litorale Romano	Stato	D M 29 03 96	17243	
ms/lig/01	Riserva naturale Agoraie di Sopra e Moggetto (B)	Stato	DD MM 26 07 71 - 30 05 86	16	
ms/lom/01	Riserva naturale Bosco Fontana (B)	Stato	DD MM 29 03 72 - 10 04 76	233	
ms/lom/02	Riserva naturale Bosco Siro Negri	Stato	D M 11 12 73	11	
ms/mar/01	Riserva naturale Abbadia di Fiastra	Stato	D M 10 12 85	1800	
ms/mar/02	Riserva naturale Montagna di Torricchio	Stato	D M 07 04 77	317,12	
ms/mol/01	Riserva naturale Collemeluccio (B)	Stato	DD MM 11 09 71 - 13 07 77	347	
ms/mol/02	Riserva naturale Montedimezzo	Stato	DD MM 11 09 71 - 29 03 72	291	
ms/mol/03	Riserva naturale Pesche	Stato	DD MM 15 04 82 - 30 11 83	552	
ms/pie/01	Riserva naturale Monte Mottac * (B)	Stato	D M 26 07 71	0	
ms/pie/02	Riserva naturale Val Grande * (B)	Stato	D M 26 07 71	0	
ms/pug/01	Riserva naturale Falascone * (B)	Stato	D M 26 07 71	0	
ms/pug/02	Riserva naturale Foresta Umbra * (B)	Stato	D M 13 07 77	0	
ms/pug/03	Riserva naturale Il Monte	Stato	D M 15 07 82	129,73	
ms/pug/04	Riserva naturale Ischitella e Carpino * (B)	Stato	D M 13 07 77	0	
ms/pug/05	Riserva naturale Isola Varano *	Stato	D M 13 07 77	0	
ms/pug/06	Riserva naturale la Salina di Margherita di Savoia	Stato	D M 10 10 77	3871	
ms/pug/07	Riserva naturale Lago di Lesina (parte orientale) *	Stato	D M 27 04 81	0	
ms/pug/08	Riserva naturale Le Cesine	Stato	D M 13 08 80	348 6	
ms/pug/09	Riserva naturale Marinella Stornara (B)	Stato	D M 13 07 77	45	
ms/pug/10	Riserva naturale Masseria Combattenti	Stato	D M 09 05 80	82	
ms/pug/11	Riserva naturale Monte Barone * (B)	Stato	D M 13 07 77	0	
ms/pug/12	Riserva naturale Murge Orientali (B)	Stato	D M 29 03 72	733	
ms/pug/13	Riserva naturale Palude di Frattarolo *	Stato	D M 05 05 80	0	
ms/pug/14	Riserva naturale S Cataldo (B)	Stato	D M 13 07 77	28	
ms/pug/15	Riserva naturale Sfilzi * (B)	Stato	D M 26 07 71	0	
ms/pug/16	Riserva naturale Stornara (B)	Stato	D M 13 07 77	1456	
ms/tos/01	Riserva naturale Abetone (B)	Stato	D M 13 07 77	584	
ms/tos/02	Riserva naturale Acquerino (B)	Stato	D M 13 07 77	243	
ms/tos/03	Riserva naturale Belagaio	Stato	D M 28 04 80	157 21	
ms/tos/04	Riserva naturale Bibbona (B)	Stato	D M 13 07 77	5 84	
ms/tos/05	Riserva naturale Calafuria	Stato	D M 13 07 77	115 63	
ms/tos/06	Riserva naturale Camaldoli * (B)	Stato	D M 13 07 77	0	
ms/tos/07	Riserva naturale Campolino (B)	Stato	DD MM 26 07 71 - 29 03 72	98	
ms/tos/08	Riserva naturale Caselli (B)	Stato	D M 13 07 77	6 66	
ms/tos/09	Riserva naturale Cornocchia	Stato	D M 28 04 80	532 12	
ms/tos/10	Riserva naturale dell'isola di Montecristo * (B)	Stato	D M 04 03 71	0	
ms/tos/11	Riserva naturale Duna Feniglia (B)	Stato	D M 26 07 71	474	
ms/tos/12	Riserva naturale Formole	Stato	D M 28 04 80	246 61	

Codice	Denominazione	Amministrazione	Provvedimento istitutivo	Sup. conform. (ha) a terra	a mare
ms/tos/13	Riserva naturale Fungaia (B)	Stato	D.M. 13.07.77	113,9	
ms/tos/14	Riserva naturale Lago di Burano	Stato	D.M. 13.08.80	360	
ms/tos/15	Riserva naturale Laguna di Orbetello di Ponente	Stato	D.M. 08.08.80	30	
ms/tos/16	Riserva naturale Lamarossa (B)	Stato	DD.MM. 23.06.77 - 13.07.77	167	
ms/tos/17	Riserva naturale Marsiliana	Stato	D.M. 28.04.80	442,89	
ms/tos/18	Riserva naturale Montecellesi	Stato	D.M. 28.04.80	3,54	
ms/tos/19	Riserva naturale Montefalcone (B)	Stato	D.M. 13.07.77	505	
ms/tos/20	Riserva naturale Orecchiella	Stato	D.M. 28.04.80	217,58	
ms/tos/21	Riserva naturale Orrido di Botri (B)	Stato	D.M. 26.07.71	192	
ms/tos/22	Riserva naturale Palazzo	Stato	D.M. 28.04.80	281,59	
ms/tos/23	Riserva naturale Pania di Corfino (B)	Stato	D.M. 26.07.71	135	
ms/tos/24	Riserva naturale Piano degli Ontani (B)	Stato	D.M. 13.07.77	590	
ms/tos/25	Riserva naturale Poggio Adorno	Stato	D.M. 28.04.80	330,04	
ms/tos/26	Riserva naturale Poggio Rosso (B)	Stato	D.M. 13.07.77	19,25	
ms/tos/27	Riserva naturale Poggio Tre Cancelli (B)	Stato	D.M. 26.07.71	99	
ms/tos/28	Riserva naturale Scarlino (B)	Stato	D.M. 13.07.77	51	
ms/tos/29	Riserva naturale Scodella * (B)	Stato	D.M. 13.07.77	0	
ms/tos/30	Riserva naturale Tocchi (B)	Stato	DD.MM. 13.07.77 - 28.04.80	575	
ms/tos/31	Riserva naturale Tomboli di Follonica (B)	Stato	D.M. 13.07.77	94	
ms/tos/32	Riserva naturale Tombolo di Cecina (B)	Stato	D.M. 13.07.77	465	
ms/tos/33	Riserva naturale Vallombrosa (B)	Stato	D.M. 13.07.77	1270	
ms/tos/34	Riserva naturale Zuccaia (B)	Stato	D.M. 13.07.77	33,53	
ms/ven/01	Riserva naturale Bocche di Po	Stato	D.M. 13.07.77	457,16	
ms/ven/02	Riserva naturale Bosco Nordio (B)	Stato	D.M. 26.07.71	115	
ms/ven/03	Riserva naturale Bus della Genziana ***	Stato	D.M. 16.06.87	0	
ms/ven/04	Riserva naturale Campo di Mezzo - Pian Parrocchia (B)	Stato	D.M. 13.07.77	667	
ms/ven/05	Riserva naturale Gardesana Orientale (B)	Stato	DD.MM. 26.07.71 - 02.02.77	218	
ms/ven/06	Riserva naturale Lastoni Selva Pezzi (B)	Stato	D.M. 26.07.71	978	
ms/ven/07	Riserva naturale Monte Pavione * (B)	Stato	D.M. 20.12.75	0	
ms/ven/08	Riserva naturale Monti del Sole * (B)	Stato	D.M. 29.12.75	0	
ms/ven/09	Riserva naturale Piaie Longhe - Millifret (B)	Stato	D.M. 26.07.71	130	
ms/ven/10	Riserva naturale Pian di Landro Baldassare (B)	Stato	D.M. 26.07.71	266	
ms/ven/11	Riserva naturale Piani Eterni - Errera - Val Falcina * (B)	Stato	D.M. 29.12.75	0	
ms/ven/12	Riserva naturale Piazza del Diavolo Monte Faverghera * (B)	Stato	D.M. 28.12.71	0	
ms/ven/13	Riserva naturale Schiara occidentale * (B)	Stato	D.M. 29.12.75	0	
ms/ven/14	Riserva naturale Somadida (B)	Stato	D.M. 29.03.72	1676	
ms/ven/15	Riserva naturale Val Tovanella (B)	Stato	D.M. 28.12.71	1040	
ms/ven/16	Riserva naturale Valle Imperina * (B)	Stato	D.M. 20.12.75	0	
ms/ven/17	Riserva naturale Valle Scura * (B)	Stato	D.M. 20.12.75	0	
ms/ven/18	Riserva naturale Vette Feltrine * (B)	Stato	D.M. 29.12.75	0	
ms/ven/19	Riserva naturale Vincheto di Cellarda (B)	Stato	D.M. 28.12.71	92	
	154			55689,49	88392,75

PARCHI NATURALI REGIONALI

Codice	Denominazione	Amministrazione	Provvedimento istitutivo	a terra	a mare
pnr/abr/01	Parco regionale naturale del Sirente - Velino	Reg. Abruzzo	LL.RR. 54, 13.07.89 / 43, 11.06.92 / 106, 30.12.92	56450	
pnr/cam/01	# Parco regionale Monti Picentini	Reg. Campania	D.P.G.R. 5566, 02.06.95, D.P.G.R. 8141, 23.08.95	64000	
pnr/ero/01	Parco fluviale regionale del Taro	Reg. Emilia-Romagna	L.R. 11, 02.04.88	1289,96	

Codice		Denominazione	Amministrazione	Provvedimento istitutivo	Sup. conformi (ha) a terra	a mare
pnr/ero/02		Parco fluviale regionale dello Stirone	Reg Emilia-Romagna	L R 11, 02 04 88	1769	
pnr/ero/03		Parco naturale regionale dei Boschi di Carrega	Reg Emilia-Romagna	D P G R 136, 02 03 82	1270	
pnr/ero/04		Parco regionale dei Gessi bolognesi e Calanchi della Abbadessa	Reg Emilia-Romagna	L R 11, 02 04 88	695 77	
pnr/ero/05		Parco regionale dei Sassi di Roccamalatina	Reg Emilia-Romagna	L R 11 02 04 88	1089 94	
pnr/ero/06		Parco regionale del Corno alle Scale	Reg Emilia-Romagna	L R 11, 02 04 88	2429 23	
pnr/ero/07		Parco regionale del delta del Po	Reg Emilia-Romagna	L R 27, 02 07 88	18413 93	
pnr/ero/08		Parco regionale dell'alto Appennino modenese	Reg Emilia-Romagna	L R 11, 02 04 88	9045 73	
pnr/ero/09		Parco regionale dell'alto Appennino reggiano (Gigante)	Reg Emilia-Romagna	L R 11, 02 04 88	8773 11	
pnr/ero/10	#	Parco storico regionale di Monte Sole	Reg Emilia-Romagna	L R 19 27 05 89	5821 58	
pnr/laz/01		Parco dell'antichissima Città di Sutri	Reg Lazio	L R 38, 24 06 88	4	
pnr/laz/02		Parco naturale regionale dell'Appennino - Monti Simbruini	Reg Lazio	L R 08, 29 01 83	29000	
pnr/laz/03		Parco regionale dei Castelli Romani	Reg Lazio	L R 02, 13 01 84	9000	
pnr/laz/04		Parco regionale di Gianola e del Monte di Scauri	Reg Lazio	L R 15 13 02 87	275	
pnr/laz/05		Parco regionale Marturanum	Reg Lazio	L R 41, 17 07 84	1450	
pnr/laz/06		Parco regionale naturale dei Monti Lucretili	Reg Lazio	L R 22, 27 04 93	18000	
pnr/lig/01		Parco naturale regionale dell'Isola di Gallinara	Reg Liguria	L R 11, 26 04 89	11	
pnr/lom/01		Parco dei Colli di Bergamo	Reg Lombardia	L R 36, 18 08 77	599	
pnr/lom/02		Parco dell'Alto Garda bresciano	Reg Lombardia	L R 58, 15 09 89	6654	
pnr/lom/03		Parco delle Groane	Reg Lombardia	L R 31, 20 08 76	1500	
pnr/lom/04		Parco lombardo della Valle del Ticino	Reg Lombardia	L R 02, 09 01 74	23989	
pnr/lom/05		Parco naturale Campo dei Fiori	Reg Lombardia	L R 17, 19 03 84	1009	
pnr/lom/06		Parco naturale del Mincio	Reg Lombardia	L R 47, 08 09 84	13475	
pnr/lom/07		Parco naturale del Monte Barro	Reg Lombardia	L R 78, 16 09 83	428	
pnr/lom/08		Parco naturale dell'Adamello	Reg Lombardia	L R 79, 16 09 83	9768	
pnr/lom/09		Parco naturale della Pineta di Appiano Gentile e Tradate	Reg Lombardia	L R 76, 16 09 83	4860	
pnr/lom/10		Parco naturale di Montevecchia e della Valle di Curone	Reg Lombardia	L R 77, 16 09 83	1743	
pnr/lom/11		Parco Nord-Milano	Reg Lombardia	LL RR 78, 11 06 75 / 10 24 04 76	600	
pnr/mar/01		Parco regionale del Conero	Reg Marche	L R 21, 23 04 87	5820	
pnr/pie/01		Parco naturale Alta Valsesia	Reg Piemonte	L R 18, 19 04 79	6510	
pnr/pie/02		Parco naturale dei Laghi di Avigliana	Reg Piemonte	L R 46, 16 05 80	409	
pnr/pie/03		Parco naturale dei Lagoni di Mercurago	Reg Piemonte	L R 47, 16 05 80	473	
pnr/pie/04		Parco naturale del Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino	Reg Piemonte	L R 38, 19 08 91	584,58	
pnr/pie/05		Parco naturale del Gran Bosco di Salbertrand	Reg Piemonte	L R 51, 20 05 80	2030	
pnr/pie/06		Parco naturale del Monte Fenera	Reg Piemonte	L R 22, 30 03 87	725 98	
pnr/pie/07		Parco naturale del Sacro Monte di Crea	Reg Piemonte	L R 05, 28 01 80	34	
pnr/pie/08		Parco naturale dell'Alpe Devero	Reg Piemonte	L R 49, 24 04 90	4476,21	
pnr/pie/09		Parco naturale dell'Alpe Veglia	Reg Piemonte	L R 14, 20 03 78	4117	
pnr/pie/10		Parco naturale dell'Argentera	Reg Piemonte	L R 65, 30 05 80	25713	
pnr/pie/11		Parco naturale della Alta Valle Pesio e Tanaro	Reg Piemonte	LL RR 16, 26 03 90 / 84 28 12 78	6638	
pnr/pie/12		Parco naturale della Collina di Superga	Reg Piemonte	L R 55, 14 11 91	746	
pnr/pie/13		Parco naturale della Rocca di Cavour	Reg Piemonte	L R 48 16 05 80	72	
pnr/pie/14		Parco naturale della Val Troncea	Reg Piemonte	L R 45, 16 05 80	3265	
pnr/pie/15		Parco naturale della Valle del Ticino	Reg Piemonte	L R 53, 21 08 78	6561	
pnr/pie/16		Parco naturale delle Capanne di Marcarolo	Reg Piemonte	L R 52 31 08 79	8216	
pnr/pie/17		Parco naturale delle Lame del Sesia	Reg Piemonte	L R 55, 23 08 78	882	
pnr/pie/18		Parco naturale di Rocchetta Tanaro	Reg Piemonte	L R 31 28 04 80	120	
pnr/pie/19		Parco naturale di Stupinigi	Reg Piemonte	L R 01 14 01 92	1611 26	

Codice	Denominazione	Amministrazione	Provvedimento istitutivo	Sup. conformi (ha) a terra	a mare
pnr/pie/20	Parco naturale Orsiera - Rocciavrè	Reg Piemonte	L R 66 30 05 80	10947	
pnr/pie/21	Parco regionale La Mandria	Reg Piemonte	L R 54 21 08 78	6571	
pnr/pug/01	Parco naturale Lama Balice	Reg Puglia	D P G R 352, 14 07 92	125	
pnr/sic/01	Parco dei Nebrodi	Reg Siciliana	D A R 560/11 04 08 93	85587 37	
pnr/sic/02	Parco dell'Etna	Reg Siciliana	D P R S 37, 17 03 87	58095	
pnr/sic/03	Parco delle Madonie	Reg Siciliana	D A R 1489, 09 11 89	39941,18	
pnr/tos/01	Parco delle Alpi Apuane	Reg Toscana	L R 05 21 01 85	12129 1	
pnr/tos/02	Parco naturale della Maremma	Reg Toscana	L R 65, 05 06 75	8900	
pnr/tos/03	Parco naturale di Migliarino San Rossore e Massaciuccoli	Reg Toscana	L R 61, 13 12 79	14244 55	
pnr/tre/01	Parco naturale Paneveggio - Pale di S Martino	Prov aut di Trento	L P 18 06 05 88	7247 9	
pnr/umb/01	Parco del Colfiorito	Reg Umbria	L R 9 03 03 95	338	
pnr/umb/02	Parco del Lago Trasimeno	Reg Umbria	L R 9, 03 03 95	13200	
pnr/umb/03	Parco del Monte Cucco	Reg Umbria	L R 9 03 03 95	10480	
pnr/umb/04	Parco del Monte Subasio	Reg Umbria	L R 9 03 03 95	7442	
pnr/umb/05	Parco fluviale del Nera	Reg Umbria	L R 9, 03 03 95	2120	
pnr/umb/06	Parco fluviale del Tevere	Reg Umbria	L R 9, 03 03 95	7295	
pnr/vao/01	Parco del Mont Avic	Reg Valle d'Aosta	L R 66 19 10 89	3521	
pnr/ven/01	Parco naturale regionale del fiume Sile	Reg Veneto	L R 08 28 01 91	3097,61	
pnr/ven/02	Parco naturale regionale della Lessinia	Reg Veneto	L R 12 30 01 90	10368 31	
pnr/ven/03	Parco naturale regionale delle Dolomiti d'Ampezzo	Reg Veneto	L R 21, 22 03 90	11191 57	
pnr/ven/04	Parco regionale dei Colli Euganei	Reg Veneto	L R 38 10 10 89	14840 46	
	71			700099,33	

RISERVE NATURALI REGIONALI

Codice	Denominazione	Amministrazione	Provvedimento istitutivo	Sup. conformi (ha) a terra	a mare
rnr/abr/01	Riserva Naturale Speciale delle Grotte di Pietrasecca	Reg Abruzzo	L R 19, 10 03 92	110	
rnr/abr/02	Riserva Naturale controllata Castel Cerreto	Reg Abruzzo	L R 74 04 12 91	6 25	
rnr/abr/03	Riserva naturale controllata Lago di Penne	Reg Abruzzo	LL RR 26, 29 05 87 / 97, 30 11 89	150	
rnr/abr/04	Riserva Naturale controllata Lago di Serranella	Reg Abruzzo	L R 68 09 05 90	300	
rnr/abr/05	Riserva Naturale Guidata delle Sorgenti del fiume Pescara	Reg Abruzzo	L R 57, 31 10 86	49	
rnr/abr/06	Riserva Naturale Guidata Zompo lo Schioppo	Reg Abruzzo	L R 24 29 05 87	1025	
rnr/bas/01	Riserva naturale della Abetina di Laurenzana	Reg Basilicata	D P G R 02 04 01 88 - D P G R 42, 22 05 80	330	
rnr/bas/02	Riserva naturale Lago di Pignola	Reg Basilicata	D P G R 795, 19 06 84	155	
rnr/bas/03	Riserva naturale Lago Laudemio (Remmo)	Reg Basilicata	D P G R 426, 19 04 85	25	
rnr/bas/04	Riserva naturale lago piccolo di Monticchio e patrimonio forestale regionale	Reg Basilicata	D P G R 1183, 30 08 84	187	
rnr/cal/01	Riserva naturale Foce del Crati	Reg Calabria	L R 52, 05 05 90	300	
rnr/cal/02	Riserva naturale Tarsia	Reg Calabria	L R 52, 05 05 90	450	
rnr/ero/01	Riserva naturale Bosco della Frattona	Reg Emilia-Romagna	D P G R 299 27 03 84	15 85	
rnr/ero/02	Riserva naturale Bosco di Scardavilla	Reg Emilia-Romagna	D C R 342, 29 01 91	28,72	
rnr/ero/03	Riserva naturale Fontanili di Corte Valle Re	Reg Emilia-Romagna	D C R 893, 27 02 92	34 64	
rnr/ero/04	Riserva naturale geologica del Piacenzano	Reg Emilia-Romagna	D C R 2328, 15 02 95	315	
rnr/ero/05	Riserva naturale orientata di Monte Prinzera	Reg Emilia-Romagna	D C R 422, 23 04 91 - D C R 914, 18 03 92	296 69	
rnr/ero/06	Riserva naturale orientata di Onferno	Reg Emilia-Romagna	D C R 421, 23 04 91	123 2	
rnr/ero/07	Riserva naturale Parma Morta	Reg Emilia-Romagna	D C R 208 06 12 90	65 91	
rnr/ero/08	Riserva naturale regionale delle Salse di Nirano	Reg Emilia-Romagna	D P G R 178, 29 03 82	206,85	
rnr/ero/09	Riserva naturale speciale di Alfonsine	Reg Emilia-Romagna	D C R 172, 04 11 90	11 49	
rnr/ero/10	# Riserva naturale orientata di Sassoguidano	Reg Emilia-Romagna	D C R 2411, 08 03 95	300	
rnr/laz/01	Riserva naturale dei laghi Lungo e Ripasottile	Reg Lazio	L R 94 17 06 85	3278	

Codice	Denominazione	Amministrazione	Provvedimento istitutivo	Sup. conformi (ha) a terra	a mare
rnr/laz/02	Riserva naturale delle Montagne della Duchessa	Reg Lazio	L R 70 07 06 90	3000	
rnr/laz/03	Riserva naturale di Macchiatonda	Reg Lazio	L R 54 23 07 83	250	
rnr/laz/04	Riserva naturale di Nazzano, Tevere-Farfa	Reg Lazio	L R 21 04 04 79	700	
rnr/laz/05	Riserva naturale Lago di Posta Fibreno	Reg Lazio	L R 10 29 01 83	400	
rnr/laz/06	Riserva naturale Lago di Vico	Reg Lazio	L R 47 28 09 82	3240	
rnr/laz/07	Riserva naturale Monte Navegna e Monte Cervia	Reg Lazio	L R 56 09 09 88	1450	
rnr/laz/08	Riserva naturale Monte Rufeno	Reg Lazio	L R 66 19 09 83	2840	
rnr/laz/09	Riserva naturale Monterano	Reg Lazio	L R 79, 02 12 88	1000	
rnr/laz/10	Riserva naturale regionale Tor Caldara	Reg Lazio	L R 50 26 08 88	44	
rnr/laz/11	# Riserva naturale Selva del Lamone	Reg Lazio	L R 45, 12 09 94	1600	
rnr/lig/01	Riserva naturale del Rio Torsero	Reg Liguria	L R 09 27 02 85	4	
rnr/lig/02	Riserva naturale di Bergeggi	Reg Liguria	L R 10, 27 02 85	8	
rnr/lom/01	Riserva naturale Abbazia Acqualunga	Reg Lombardia	D C R 249, 29 04 86	90	
rnr/lom/02	Riserva naturale Adda Morta	Reg Lombardia	D C R 1845 19 12 84	115	
rnr/lom/03	Riserva naturale Altopiano di Cariadeghe	Reg Lombardia	D C R 2080 27 03 85	491 82	
rnr/lom/04	Riserva naturale Boschetto della Cascina Campagna	Reg Lombardia	D C R 135 20 03 91	1 5	
rnr/lom/05	Riserva naturale Boschetto di Scaldasole	Reg Lombardia	D C R 1734 11 10 84	76	
rnr/lom/06	Riserva naturale Boschi del Giovetto di Palline	Reg Lombardia	D C R 2014 25 03 85	674 9	
rnr/lom/07	Riserva naturale Bosco de l'Isola	Reg Lombardia	D C R 196, 28 05 91	42	
rnr/lom/08	Riserva naturale Bosco della Marisca	Reg Lombardia	D C R 1387 31 05 89	25	
rnr/lom/09	Riserva naturale Bosco di Barco	Reg Lombardia	D C R 1804 20 12 89	30	
rnr/lom/10	Riserva naturale Bosco WWF di Vanzago	Reg Lombardia	D C R 2113 27 03 85	151,4	
rnr/lom/11	Riserva naturale complesso morenico di Castellaro Lagusello	Reg Lombardia	D C R 1738 11 10 84	138 6	
rnr/lom/12	*Riserva naturale Fontana del Guercio*	*Reg Lombardia*	*D C R 1801 15 11 84*	27 8	
rnr/lom/13	Riserva naturale Fontanile Brancaleone	Reg Lombardia	D C R 1894, 05 02 85	10 15	
rnr/lom/14	Riserva naturale Fontanile Nuovo	Reg Lombardia	D C R 1799 15-11 84	39 11	
rnr/lom/15	Riserva naturale Garzaia del Bosco Basso	Reg Lombardia	D C R 209 29 04 86	6 5	
rnr/lom/16	Riserva naturale Garzaia della Carola	Reg Lombardia	D C R 1330 31 05 89	33	
rnr/lom/17	Riserva naturale Garzaia della Cascina Isola	Reg Lombardia	D C R 1060 25 05 88	10 6	
rnr/lom/18	Riserva naturale Garzaia della Cascina Notizia	Reg Lombardia	D C R 208 26 03 86	11 5	
rnr/lom/19	Riserva naturale Garzaia della Cascina Verminesca	Reg Lombardia	D C R 1179 28 07 88	15 8	
rnr/lom/20	Riserva naturale Garzaia della Cascina Villarasca	Reg Lombardia	D C R 1331, 31 05 89	53	
rnr/lom/21	Riserva naturale Garzaia della Rinalda	Reg Lombardia	D C R 207, 26 03 86	12 8	
rnr/lom/22	Riserva naturale Garzaia della Roggia Torbida	Reg Lombardia	D C R 210 26 03 86	8 4	
rnr/lom/23	Riserva naturale Garzaia di Celpenchio	Reg Lombardia	D C R 211 26 03 86	44 5	
rnr/lom/24	Riserva naturale Garzaia di Pomponesco	Reg Lombardia	D C R 1176, 28 07 88	23	
rnr/lom/25	Riserva naturale Garzaia di Porta Chiossa	Reg Lombardia	D C R 1733, 11 10 84	79 8	
rnr/lom/26	Riserva naturale Garzaia di Villa Biscossi	Reg Lombardia	D C R 1735, 11 10 84	15 6	
rnr/lom/27	Riserva naturale Incisioni Rupestri Ceto Cimbergo e Paspardo *	Reg Lombardia	D C R 938, 02 03 88	0	
rnr/lom/28	Riserva naturale Isola Boschina	Reg Lombardia	D C R 1966, 06 03 85	38 2	
rnr/lom/29	Riserva naturale Isola Boscone	Reg Lombardia	D C R 566 29 01 87	200	
rnr/lom/30	Riserva naturale Lago di Biandronno	Reg Lombardia	D C R 1857 19 12 84	128 2	
rnr/lom/31	Riserva naturale Lago di Ganna *	Reg Lombardia	D C R 1856 19 12 84	0	
rnr/lom/32	Riserva naturale Lago di Montorfano	Reg Lombardia	D C R 1796 15 11 84	89 4	
rnr/lom/33	Riserva naturale Lago di Piano	Reg Lombardia	D C R 1808 15 11 84	176 35	
rnr/lom/34	Riserva naturale Lago di Sartirana	Reg Lombardia	D C R 1802 15 11 84	23 66	
rnr/lom/35	Riserva naturale Lanca di Gabbioneta	Reg Lombardia	D C R 1389 31 05 89	9	

Codice	Denominazione	Amministrazione	Provvedimento istitutivo	Sup. conformi (ha) a terra	Sup. conformi (ha) a mare
rnr/lom/36	Riserva naturale Lanche di Azzanello	Reg Lombardia	D C R 1388 31 05 89	22	
rnr/lom/37	Riserva naturale Le Bine	Reg Lombardia	D C R 759 01 10 87	20 15	
rnr/lom/38	Riserva naturale Isola Uccellanda	Reg Lombardia	D C R 1329 31 05 89	60	
rnr/lom/39	Riserva naturale Marmitte dei Giganti	Reg Lombardia	D C R 1803 15 11 84	37 6	
rnr/lom/40	Riserva naturale Monte Alpe	Reg Lombardia	D C R 1968 06 03 85	327 6	
rnr/lom/41	Riserva naturale Monticchie	Reg Lombardia	D C R 1177 28 07 88	43,2	
rnr/lom/42	Riserva naturale Naviglio di Melotta	Reg Lombardia	D C R 1736 11 10 84	181 16	
rnr/lom/43	Riserva naturale Palata Menasciutto	Reg Lombardia	D C R 1178, 28 07 88	11	
rnr/lom/44	Riserva naturale Paluaccio di Oga	Reg Lombardia	D C R 1795 15 11 84	30 38	
rnr/lom/45	Riserva naturale Palude Brabbia	Reg Lombardia	D C R 1855, 19 12 84	459 4	
rnr/lom/46	Riserva naturale Palude di Ostiglia	Reg Lombardia	D C R 1737, 11 10 84	123	
rnr/lom/47	Riserva naturale Palude Loja	Reg Lombardia	D C R 758 01 10 87	15 6	
rnr/lom/48	Riserva naturale Pian di Spagna - Lago di Mezzola	Reg Lombardia	D C R 1913 06 02 85	1586 4	
rnr/lom/49	Riserva naturale Pian Gembro	Reg Lombardia	D C R 1180 28 07 88	126 5	
rnr/lom/50	Riserva naturale Piramidi di Postalesio	Reg Lombardia	D C R 1797 15 11 84	6 2	
rnr/lom/51	Riserva naturale Piramidi di Zone	Reg Lombardia	D C R 1844, 19 12 84	21 2	
rnr/lom/52	Riserva naturale riva orientale del lago di Alserio	Reg Lombardia	D C R 1798, 15 11 84	81 8	
rnr/lom/53	Riserva naturale Sasso Malascarpa	Reg Lombardia	D C R 1967, 06 03 85	196 6	
rnr/lom/54	Riserva naturale Sorgente Funtani	Reg Lombardia	D C R 1904, 05 02 85	66 4	
rnr/lom/55	Riserva naturale Sorgenti della Muzzetta	Reg Lombardia	D C R 1800, 15 11 84	63 5	
rnr/lom/56	Riserva naturale Torbiere del Sebino (o d'Iseo)	Reg Lombardia	D C R 1846, 19 12 84	324 6	
rnr/lom/57	Riserva naturale Torbiere di Marcaria	Reg Lombardia	D C R 1390, 31 05 89	52	
rnr/lom/58	Riserva naturale Vallazza *	Reg Lombardia	D C R 102 24 01 91	0	
rnr/lom/59	Riserva naturale Valle del Freddo	Reg Lombardia	D C R 2015 25 03 85	70 3	
rnr/lom/60	Riserva naturale Valle di Bondo *	Reg Lombardia	D C R 1903, 05 02 85	0	
rnr/lom/61	Riserva naturale Valli del Mincio *	Reg Lombardia	D C R 1739 11 10 84	0	
rnr/lom/62	Riserva naturale Valli di S Antonio	Reg Lombardia	D C R 1902 05 02 85	239	
rnr/lom/63	Riserva naturale Valpredina	Reg Lombardia	D C R 2114 27 03 85	37	
rnr/lom/64	Riserva naturale Garzaia di S Alessandro	Reg Lombardia	D C R 250, 29 04 86	55	
rnr/pie/01	Riserva naturale del Bosco e dei Laghi di Palanfrè	Reg Piemonte	L R 66, 03 12 79	1049	
rnr/pie/02	Riserva naturale della Garzaia di Villarboit	Reg Piemonte	L R 55, 23 08 78	10	
rnr/pie/03	Riserva naturale della Valleandona e della Val Botto	Reg Piemonte	L R 23, 25 03 85	297	
rnr/pie/04	Riserva naturale Fondo Toce	Reg Piemonte	L R 51, 24 04 90	365	
rnr/pie/05	Riserva naturale integrale della Madonna della Neve sul Monte Lera	Reg Piemonte	L R 38 09 12 82	49	
rnr/pie/06	Riserva naturale orientata della Vauda	Reg Piemonte	L R 23 07 06 93	2635	
rnr/pie/07	Riserva naturale orientata delle Baragge	Reg Piemonte	L R 03, 14 01 92	2905	
rnr/pie/08	Riserva naturale Palude di Casalbeltrame	Reg Piemonte	L R 26, 21 05 84	640	
rnr/pie/09	Riserva naturale speciale dei Canneti di Dormelletto	Reg Piemonte	L R 16 01 06 93	157	
rnr/pie/10	Riserva naturale speciale dei Ciciu del Villar	Reg Piemonte	L R 54 31 08 89	64	
rnr/pie/11	Riserva naturale speciale del Bosco del Vaj	Reg Piemonte	L R 29 02 06 78	71	
rnr/pie/12	Riserva naturale speciale del Colle della Torre di Buccione	Reg Piemonte	L R 15 27 05 93	30	
rnr/pie/13	Riserva naturale speciale del Monte Mesma	Reg Piemonte	L R 15 27 05 93	52	
rnr/pie/14	Riserva naturale speciale del Parco Burcina - Felice Piacenza	Reg Piemonte	LL RR 29 24 04 80 / 27 28 03 85	70	
rnr/pie/15	Riserva naturale speciale del popolamento di J phoenicea di Rocca S Giovanni - Saben	Reg Piemonte	LL RR 65 30 05 80 / 52 03 09 84	230	
rnr/pie/16	Riserva naturale speciale del Sacro Monte della SS Trinità di Ghiffa	Reg Piemonte	L R 51 07 09 87	200	
rnr/pie/17	Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Belmonte	Reg Piemonte	L R 14 22 04 91	237	
rnr/pie/18	Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Orta	Reg Piemonte	L R 32 28 04 80	13	

Codice		Denominazione	Amministrazione	Provvedimento istitutivo	Sup. conformi (ha) a terra	a mare
mr/pie/19		Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Varallo	Reg Piemonte	L R 30 28 04 80	22	
mr/pie/20		Riserva naturale speciale del Torrente Orba	Reg Piemonte	L R 50 07 09 87	249	
mr/pie/21		Riserva naturale speciale dell'area di Augusta Bagiennorum	Reg Piemonte	L R 32 23 06 93	243	
mr/pie/22		Riserva naturale speciale dell'Isolone di Oldenico *	Reg Piemonte	L R 55 23 08 78	0	
mr/pie/23		Riserva naturale speciale dell'Oasi di Crava Morozzo	Reg Piemonte	L R 49 07 09 87	290	
mr/pie/24		Riserva naturale speciale dell'Orrido e stazione Leccio Chianocco	Reg Piemonte	L R 34, 02 05 80	26	
mr/pie/25		Riserva naturale speciale della Bessa	Reg Piemonte	L R 24, 25 03 85	723	
mr/pie/26		Riserva naturale speciale della Garzaia di Carisio	Reg Piemonte	L R 14 26 03 90	92	
mr/pie/27		Riserva naturale speciale della Val Sarmassa	Reg Piemonte	L R 21 03 06 93	201	
mr/pie/28		Riserva naturale speciale delle Sorgenti del Belbo	Reg Piemonte	L R 40 09 08 93	466	
mr/sic/01		Riserva naturale Bosco di Alcamo	Reg Siciliana	DD AA RR 206 29 06 84 / 30 05 87	199	
mr/sic/02		Riserva naturale Cavagrande del Cassibile	Reg Siciliana	DD AA RR 88, 14 03 84 / 649 13 07 90	2696 49	
mr/sic/03		Riserva naturale Fiume Ciane e Saline di Siracusa	Reg Siciliana	DD AA RR 86 14 03 84 / 30 05 87	316 68	
mr/sic/04		Riserva naturale Fiume Fiumefreddo	Reg Siciliana	DD AA RR 205 29 06 84 / 30 05 87	10 38	
mr/sic/05		Riserva naturale Foce del Fiume Belice e dune limitrofe	Reg Siciliana	DD AA RR 83 14 03 84 / 30 05 87 / 02 07 88	241 25	
mr/sic/06		Riserva naturale Foce del Fiume Platani	Reg Siciliana	DD AA RR 216 04 07 84 / 30 05 87	206 88	
mr/sic/07		Riserva naturale Isola di Lampedusa zona di ovodeposizione delle tartarughe	Reg Siciliana	DD AA RR 214 04 07 84 / 30 05 87	12,12	
mr/sic/08		Riserva naturale Le Montagne delle Felci e dei Porri	Reg Siciliana	DD AA RR 87 14 03 84 / 30 05 87	1079	
mr/sic/09		Riserva naturale Macchia foresta del fiume Irminio	Reg Siciliana	DD AA RR 241 07 06 85 / 09 02 88	134 7	
mr/sic/10		Riserva naturale Oasi del Simeto	Reg Siciliana	DD AA RR 85, 14 03 84 / 30 05 87	1859 16	
mr/sic/11		Riserva naturale Oasi Faunistica di Vendicari	Reg Siciliana	DD AA RR 81 14 03 84 / 30 05 87	1512 18	
mr/sic/12		Riserva naturale orientata dello Zingaro	Reg Siciliana	L R 98, 06 05 81 - D A R 09 05 88	1600	
mr/sic/13		Riserva naturale Pino d'Aleppo	Reg Siciliana	D A R 536 08 06 90	3632	
mr/tos/01	#	Riserva naturale Alto Merse	Reg Toscana	D C P Si 38, 21 03 96	2000	
mr/tos/02	#	Riserva naturale Basso Merse	Reg Toscana	D C P Si 38 21 03 96 D C P Gr 14 27 02 96	1778	
mr/tos/03	#	Riserva naturale del Bosco di S Agnese	Reg Toscana	D C P Si 38, 21 03 96	271	
mr/tos/04	#	Riserva naturale Diaccia Botrona	Reg Toscana	D C P 17 27 02 96	1050	
mr/tos/05	#	Riserva naturale di Castelvecchio	Reg Toscana	D C P Si 38 21 03 96	734	
mr/tos/06	#	Riserva naturale Cornate e Fosini	Reg Toscana	D C P Si 38, 21 03 96 D C P Gr 12 27 02 96	970	
mr/tos/07	#	Riserva naturale Farma	Reg Toscana	D C P Si 38 21 03 96 D C P Gr 11 27 02 96	1216	
mr/tos/08	#	Riserva naturale Montauto	Reg Toscana	D C P Gr 16, 27 02 96	138	
mr/tos/09	#	Riserva naturale Monte Penna	Reg Toscana	D C P Gr 15, 27 02 96	1050	
mr/tos/10	#	Riserva naturale La Pietra	Reg Toscana	D C P Si 38, 21 03 96 D C P Gr 13 27 02 96	501	
mr/tos/11	#	Riserva naturale Lago di Montepulciano	Reg Toscana	D C P Si 38 21 03 96	470	
mr/tos/12	#	Riserva naturale Lago di Sibolla	Reg Toscana	D C P 48, 28 05 96	63 5	
mr/tos/13	#	Riserva naturale di Lucciolabella	Reg Toscana	D C P Si 38, 21 03 96	865	
mr/tos/14	#	Riserva naturale Padule di Fucecchio	Reg Toscana	D C P 61 27 05 96	206,67	
mr/tos/15	#	Riserva naturale Ponte a Buriano e Penna	Reg Toscana	D G R 133, 01 03 95 D C P 112, 10 07 96	665	
mr/tos/16	#	Riserva naturale Pigelleto	Reg Toscana	D C P Si 38, 21 03 96	862	
mr/tos/17	#	Riserva naturale Pietraporciana	Reg Toscana	D C P Si 38, 21 03 96	341	
mr/tos/18	#	Riserva naturale del Sasso di Simone	Reg Toscana	D G R 133 01 03 95 D C P 112 10 07 96	1575	
mr/tos/19	#	Riserva naturale della Valle dell'Inferno e Bandella	Reg Toscana	D G R 133, 01 03 95 D C P 129 24 07 96	526	
mr/tre/01		Riserva naturale Guidata della Scanuppia	Prov aut di Trento	D P G P 2095 02 03 92	537 1	
mr/tre/02		Riserva naturale guidata di Campobrun	Prov aut di Trento	D P G R 2096 23 07 71	429	
mr/tre/03		Riserva naturale integrale delle Tre Cime di Monte Bondone	Prov aut di Trento	D P G R 128 03 07 68	185	
mr/vao/01		Riserva naturale Cote de Gargantua	Reg Valle d'Aosta	D P G R 248 02 03 93	19	
mr/vao/02		Riserva naturale Lago di Villa	Reg Valle d'Aosta	D P G R 1117, 10 11 92	25	

Codice		Denominazione	Amministrazione	Provvedimento istitutivo	Sup. conformi (ha) a terra	a mare
mr/vao/03		Riserva naturale Lolair	Reg. Valle d'Aosta	D.P.G.R. 745, 03.06.93	15	
mr/vao/04		Riserva naturale Lozon	Reg. Valle d'Aosta	D.P.G.R. 1258, 23.09.93	4	
mr/vao/05		Riserva naturale Marais	Reg. Valle d'Aosta	D.P.G.R. 156, 30.02.92	8	
mr/vao/06		Riserva naturale Mont Mars	Reg. Valle d'Aosta	D.P.G.R. 513, 22.04.93	390	
mr/vao/07		Riserva naturale Stagno di Holay	Reg. Valle d'Aosta	D.P.G.R. 512, 22.04.93	1,45	
mr/vao/08		Riserva naturale Tzatelet	Reg. Valle d'Aosta	D.P.G.R. 214, 23.02.93	14	
mr/vao/09	#	Riserva naturale Les Iles	Reg. Valle d'Aosta	D.P.G.R.676, 25.05.93, D.P.G.R. 567, 12.06.95	35,4	
		171			71280,74	

ALTRE AREE NATURALI PROTETTE

Codice		Denominazione	Amministrazione	Provvedimento istitutivo	a terra	a mare
aap/abr/01		Parco territoriale attrezzato del Fiume Fiumetto	Reg. Abruzzo	L.R. 89, 20.11.90	74	
aap/abr/02		Parco territoriale attrezzato di Vicoli	Reg. Abruzzo	L.R. 85, 13.11.90	10	
aap/abr/03		Oasi naturale Abetina di Rosello	Reg. Abruzzo	D.C.Com. 22, 20.06.92 - Convenzione 16.10.92	150	
aap/abr/04		Oasi naturale Gole del Sagittario	Reg. Abruzzo	D.C.Com. 01.08.92 - D.C.Com. 54, 19.12.92 - Convenzione 29.04.93	300	
aap/bas/01		Parco archeologico storico naturale delle Chiese rupestri del Materano	Reg. Basilicata	L.R. 11, 03.04.90	6628	
aap/bas/02		Oasi di San Giuliano	Reg. Basilicata	D.P.G.R. 1137, 06.09.76 - Convenzione 15.02.89	1000	
aap/bol/01		Biotopo Delta del Valsura	Prov. aut. di Bolzano	D.P.G.R. 201/V/79, 30.09.87	13,2	
aap/bol/02		Biotopo Palù Raier	Prov. aut. di Bolzano	D.P.G.P. 185/V/81, 31.10.86	10	
aap/bol/03		Biotopo palude del Lago di Varna	Prov. aut. di Bolzano	D.P.G.P. 218/V/81, 20.12.88	6,22	
aap/bol/04		Biotopo palude Lago di Vizze	Prov. aut. di Bolzano	D.P.G.R. 162/V/81, 01.02.85	7,8	
aap/bol/05		Biotopo Paludel	Prov. aut. di Bolzano	D.P.G.P. 177/V/81, 09.04.86	4,2	
aap/bol/06		Biotopo Prà Millan	Prov. aut. di Bolzano	D.P.G.P. 206/V/81, 11.05.88	4	
aap/bol/07		Biotopo Sanderau	Prov. aut. di Bolzano	D.P.G.P. 162/V/81, 01.02.85	4,5	
aap/bol/08		Biotopo Sommersurs	Prov. aut. di Bolzano	D.P.G.P. 185/V/81, 31.10.86	2,75	
aap/bol/09	#	Biotopo Alte Etsch-Colsano	Prov. aut. di Bolzano	D.P.G.P. 336, 02.02.95	1,83	
aap/bol/10	#	Biotopo Gargazzone	Prov. aut. di Bolzano	D.P.G.P. 89, 11.02.81	0,75	
aap/bol/11	#	Biotopo Ontaneti di Postal	Prov. aut. di Bolzano	D.P.G.P. 310, 16.02.94	5,78	
aap/bol/12	#	Biotopo Tammerlemoos	Prov. aut. di Bolzano	D.P.G.P. 311, 03.03.94	3,6	
aap/bol/13	#	Biotopo Torbiera Totes Moos	Prov. aut. di Bolzano	D.P.G.P.299, 17.8.93	4,35	
aap/bol/14	#	Biotopo Torbiera Tschingger	Prov. aut. di Bolzano	D.P.G.P. 299, 17.08.93	3	
aap/bol/15	#	Biotopo Wangerau	Prov. aut. di Bolzano	D.P.G.P. 281, 04.06.92	4,3	
aap/cam/01		Oasi Bosco di San Silvestro	Reg. Campania	Convenzione 06.02.93	76	
aap/cam/02		Oasi naturale del Monte Polveracchio	Reg. Campania	D.C.Com. 92, 14.11.85 - Convenzione 28.01.94	200	
aap/ero/01		Oasi di Bianello	Reg. Emilia-Romagna	Convenzione 05.02.93	125	
aap/ero/02		Oasi di Torrile	Reg. Emilia-Romagna	Comodato 16.11.82	16,7	
aap/laz/01		Monumento naturale della Caldara di Manziana	Reg. Lazio	L.R. 64, 26.09.88	60	
aap/laz/02		Parco regionale urbano Monte Orlando	Reg. Lazio	L.R. 47, 22.10.86	53	
aap/laz/03		Parco suburbano Valle del Treja	Reg. Lazio	L.R. 43, 22.09.82	800	
aap/laz/04		Parco urbano Pineta di Castel Fusano*	Reg. Lazio	L.R. 81, 26.06.80	0	
aap/laz/05	#	Parco urbano Pineto	Reg. Lazio	L.R. 21, 23.02.87, L.R. 78, 12.12.89	250	
aap/laz/06	#	Parco urbano di Aguzzano	Reg. Lazio	L.R.55, 08.08.89	51	
aap/laz/07	#	Parco suburbano Appia Antica	Reg. Lazio	L.R. 66, 10.11.88, L.R. 37, 06.09.94	3000	
aap/laz/08		Oasi di Macchiagrande*	Reg. Lazio	Comodato 14.05.87	0	
aap/laz/09		Oasi di Vulci	Reg. Lazio	Convenzione 24.02.89	174	
aap/laz/10		Oasi Palude di Torre Flavia	Reg. Lazio	Convenzione 13.01.94	37	
aap/laz/11	#	Oasi naturale di Ninfa	Reg. Lazio	D.G.R. Lazio N.399 del 27.03.73	101,74	
aap/lig/01		Sistema di aree Bracco-Mesco/Cinque Terre/Montemarcello	Reg. Liguria	L.R. 12, 18.05.85	1096	

Codice		Denominazione	Amministrazione	Provvedimento istitutivo	Sup. conformi (ha)	
					a terra	a mare
aap/lig/02		Sistema di aree del Monte Beigua	Reg Liguria	L R 16 09 04 85	1129	
aap/lig/03		Sistema di aree del Monte di Portofino	Reg Liguria	L R 32 04 12 86	1150	
aap/mol/01		Oasi di Bosco Casale (Casacalenda)	Reg Molise	Convenzione 18 12 93 - D G R 1000, 08 07 93	105	
aap/pie/01		Area attrezzata del Ponte del Diavolo	Reg Piemonte	L R 27, 14 06 93	30	
aap/pie/02		Area attrezzata della Collina di Rivoli	Reg Piemonte	L R 25 21 05 84	20	
aap/pie/03		Area attrezzata Le Vallere	Reg Piemonte	L R 37 09 12 82	34	
aap/pie/04		Sistema delle aree protette della Fascia fluviale del Po	Reg Piemonte	L R 28 17 04 90	6166 41	
aap/pug/01		Parco comunale Bosco delle Pianelle	Reg Puglia	D C Com 63 07 06 94	590	
aap/sar/01		Monumento naturale Crateri vulcanici del Meilogu - Monte Annaru	Reg Sardegna	D A R 18 18 01 94	2 16	
aap/sar/02		Monumento naturale Domo Andesitico di Acquafredda	Reg Sardegna	D A R 3111 02 12 93	20,88	
aap/sar/03		Monumento naturale Perda 'e Liana	Reg Sardegna	D A R 705, 29 04 93	22 3	
aap/sar/04		Monumento naturale Perda Longa	Reg Sardegna	D A R 3113 02 12 93	9 96	
aap/sar/05		Monumento naturale Punta Goloritze	Reg Sardegna	D A R 3112, 02 12 93	13 24	
aap/sar/06		Monumento naturale Scala di San Giorgio	Reg Sardegna	D A R 21, 18 01 94	3 68	
aap/sar/07		Monumento naturale Su Sterru	Reg Sardegna	D A R 3110 02 12 93	2	
aap/sar/08		Monumento naturale Su Suercone	Reg Sardegna	D A R 20, 18 01 94	31 6	
aap/sar/09		Monumento naturale Texile di Aritzo	Reg Sardegna	D A R 707, 29 04 93	21,8	
aap/sar/10		Riserva di Monte Arcosu	Reg Sardegna	Compravendita 23 10 85 - D M 20 10 92 - D A R 1240, 15 11 88	2913	
aap/tos/01	#	Riserva naturale Bosco dei Tanali	Reg Toscana	D C C 70, 17 11 95	20	
aap/tre/01		Biotopo Canneti di San Cristoforo	Prov aut di Trento	D P G P 10345, 09 09 88	2 4	
aap/tre/02		Biotopo Canneto di Levico	Prov aut di Trento	D G P 9063, 05 08 88	12,35	
aap/tre/03		Biotopo Fiavè	Prov aut di Trento	D P G P 8087, 15 07 88	146	
aap/tre/04		Biotopo Foci dell'Avisio	Prov aut di Trento	D G P 282, 18 01 94	115	
aap/tre/05		Biotopo Fontanazzo	Prov aut di Trento	D G P 279, 18 01 94	52	
aap/tre/06		Biotopo Inghiaie	Prov aut di Trento	D G P 16948 30 11 92	32	
aap/tre/07		Biotopo La Rocchetta	Prov aut di Trento	D G P 16950 30 11 92	76	
aap/tre/08		Biotopo La Rupe	Prov aut di Trento	D P G P 15430, 05 11 93	47	
aap/tre/09		Biotopo Lagabrun	Prov aut di Trento	D G P 6209 20 05 94	4,6	
aap/tre/10		Biotopo Laghestel di Pine	Prov aut di Trento	D P G P 16440 21 12 89	86	
aap/tre/11		Biotopo Lago Costa	Prov aut di Trento	D P G P 16945 30 11 92	4	
aap/tre/12		Biotopo Lago d'Ampola	Prov aut di Trento	D P G P 9735, 16 08 90	25	
aap/tre/13		Biotopo Lago d'Idro	Prov aut di Trento	D G P 280 18 01 94	15 3	
aap/tre/14		Biotopo Lago di Loppio	Prov aut di Trento	D P G P 11130, 19 10 87	113	
aap/tre/15		Biotopo Lago di Toblino	Prov aut di Trento	D G P 16949, 30 11 92	169,5	
aap/tre/16		Biotopo Lago Pudro	Prov aut di Trento	D P G P 11175, 23 10 87	12,67	
aap/tre/17		Biotopo Lavini di Marco	Prov aut di Trento	D G P 16942, 30 11 92	38	
aap/tre/18		Biotopo Le Grave	Prov aut di Trento	D G P 9064 05 08 88	10,5	
aap/tre/19		Biotopo Lomasona	Prov aut di Trento	D P G P 11176, 23 10 87	25	
aap/tre/20		Biotopo Lona Lases	Prov aut di Trento	D P G P 8784, 05 08 88	19,7	
aap/tre/21		Biotopo M te Barco	Prov aut di Trento	D P G P 9734 16 08 90	90	
aap/tre/22		Biotopo Marocche di Dro	Prov aut di Trento	D P G P 16439, 21 12 89	235	
aap/tre/23		Biotopo Masi Carretta	Prov aut di Trento	D P G P 11600, 06 10 89	3	
aap/tre/24		Biotopo Monte Brione	Prov aut di Trento	D G P 16943, 30 11 92	66	
aap/tre/25		Biotopo Palu di Boniprati	Prov aut di Trento	D G P 59, 10 01 94	10 5	
aap/tre/26		Biotopo Palu di Borghetto	Prov aut di Trento	D P G P 13187, 03 11 89	6,5	
aap/tre/27		Biotopo Palu di Tuenno	Prov aut di Trento	D P G P 11598, 06 10 89	3 8	
aap/tre/28		Biotopo Palu Longa	Prov aut di Trento	D G P 11174, 23 10 87	6	

Codice	Denominazione	Amministrazione	Provvedimento istitutivo	Sup. conformi (ha) a terra	Sup. conformi (ha) a mare
aap/tre/29	Biotopo Palu Longia	Prov aut di Trento	D G P 16946, 30 11 92	10	
aap/tre/30	Biotopo Palu Tremole	Prov aut di Trento	D P G P 16947, 30 11 92	3 8	
aap/tre/31	Biotopo Palude di Roncegno	Prov aut di Trento	D G P 16994, 30 11 92	20 5	
aap/tre/32	Biotopo Paludi di Sternigo	Prov aut di Trento	D P G P 15429 05 11 93	24,5	
aap/tre/33	Biotopo Prà dell'Albi - Cei	Prov aut di Trento	D P G P 16951, 30 11 92	120	
aap/tre/34	Biotopo Prà delle Nasse	Prov aut di Trento	D G P 60, 10 01 94	9 45	
aap/tre/35	Biotopo Prati di Monte	Prov aut di Trento	D G P 281 18 01 94	6	
aap/tre/36	Biotopo Sorgente Resenzuola	Prov aut di Trento	D G P 278 18 01 94	4 4	
aap/tre/37	Biotopo Taio	Prov aut di Trento	D P G P 11599 06 10 89	4 5	
aap/tre/38	Biotopo Torbiera Ecchen	Prov aut di Trento	D P G P 11601, 06 10 89	8 25	
	94			28201,97	

\# Nuovi inserimenti
* Regioni Emilia Romagna e Toscana
* Ricompresa in altra area protetta
** Nelle more dell'adeguamento a quanto disposto dell'art 31, L 394/91,
*** Riserva naturale speleologica

(B) Riserva biogenetica

legenda codici
pnz parchi nazionali
rms riserve naturali marine statali
rns riserve naturali statali
pnr parchi naturali regionali
rnr riserve naturali regionali
aap altre aree naturali protette

Numero di aree protette in Italia		508
Totale Sup conformi (ha)	a terra	2 106 225,53
	a mare	160 204,75
Percentuale di territorio nazionale protetto		6,99%

97A4742

MINISTERO DELLE RISORSE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 7 maggio 1997.

Approvazione del metodo di calcolo dell'indice di sfruttamento sistematico delle tolleranze nella produzione dei fertilizzanti e dell'indice di qualità della produzione complessiva di ogni singolo produttore di fertilizzanti.

IL MINISTRO DELLE RISORSE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Visto l'art. 8, terzo comma, punto II, della legge 19 ottobre 1984, n. 748, concernente «Nuove norme per la disciplina dei fertilizzanti», il quale prescrive che, previo parere della commissione tecnico-consultiva per i fertilizzanti di cui all'art. 10 della medesima legge, vengano previste con decreto ministeriale le mdalità necessarie per evitare lo sfruttamento sistematico delle tolleranze indicate nell'allegato 3 della stessa legge n. 748/1984;

Visto l'art. 12, primo comma, della citata legge il quale prevede che chiunque vende, pone in vendita, o mette altrimenti in commercio, o fornisce per obbligo contrattuale o societario fertilizzanti non conformi alle norme previste è punito, salvo che il fatto sia previsto come reato dal codice penale, con apposite sanzioni amministrative pecuniarie;

Vista la nota prot. n. 2112 del 2 maggio 1994, con la quale il presidente della commissione tecnico-consultiva per i fertilizzanti comunica l'avvenuta approvazione da parte di detta commissione del documento tecnico redatto dal gruppo di lavoro ad hoc, istituito in seno alla commissione stessa, riguardante le modalità necessarie ad evitare lo sfruttamento sistematico delle tolleranze nella produzione di fertilizzanti;

Visto il verbale n. 9 della riunione del 22 ottobre 1996 della commissione tecnico-consultiva fertilizzanti con il quale vengono approvate alcune modifiche da apportare alle modalità di calcolo dello sfruttamento sistematico delle tolleranze nella produzione di fertilizzanti;

Premesso che la suddetta legge n. 748/1984 considera unicamente ammissibili come scarti, tra i titoli in elementi fertilizzanti dichiarati e i titoli riscontrati all'analisi, quelli corrispondenti alle tolleranze previste per ciascun elemento fertilizzante nel citato allegato 3;

Premesso che la produzione reiterata di fertilizzanti con titoli in elementi nutritivi inferiori al dichiarato, anche se rientranti nelle tolleranze ammesse, costituisce «sfruttamento sistematico delle tolleranze»;

Considerato che detto sfruttamento sistematico se attuato dalle ditte produttrici di fertilizzanti rappresenta una frode a danno dell'agricoltore acquirente e crea concorrenza sleale nella commercializzazione dei citati prodotti;

Considerato che nei citati documenti tecnici approvati dalla suddetta commissione tecnico-consultiva vengono proposte anche le modalità di individuazione di un indice di qualità della produzione complessiva di ogni singolo produttore;

Ritenuto, altresì, necessario tutelare la qualità dei fertilizzanti immessi in commercio, anche a salvaguardia del mercato di detti prodotti e dell'agricoltore acquirente;

Ritenuto necessario ufficializzare il metodo di individuazione dello sfruttamento sistematico delle tolleranze nonché dell'indice di qualità della produzione complessiva di ogni singolo produttore nei termini e nelle modalità suggerite dalla suddetta commissione al fine di tutelare gli operatori agricoli;

Visto il decreto ministeriale 30 giugno 1994, relativo all'approvazione del metodo di calcolo dell'indice di sfruttamento sistematico delle tolleranze e dell'indice di qualità della produzione complessiva di ogni singolo produttore di fertilizzanti;

Vista la direttiva 83/189/CE, concernente le procedure di informazione nel settore delle norme e regolamentazioni tecniche, e successive modificazioni;

Visti gli articoli 1 e 2 della legge 4 dicembre 1993, n. 491, che istituisce il Ministero delle risorse agricole alimentari e forestali;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, contenente disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

Decreta:

Art. 1.

1. È approvato il metodo di calcolo dell'indice di sfruttamento sistematico delle tolleranze e dell'indice di qualità della produzione complessiva di ogni singolo produttore di fertilizzanti, secondo le modalità descritte nell'allegato al presente decreto.

2. È abrogato il decreto ministeriale 30 giugno 1994, citato nelle premesse.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Roma, 7 maggio 1997

Il Ministro: PINTO

Registrato alla Corte dei conti il 26 maggio 1997
Registro n. 1 Risorse agricole, foglio n. 173

ALLEGATO

METODO DI CALCOLO DELL'INDICE DI SFRUTTAMENTO SISTEMATICO DELLE TOLLERANZE E DELL'INDICE DI QUALITA' DELLA PRODUZIONE COMPLESSIVA DI OGNI SINGOLO PRODUTTORE DI FERTILIZZANTI

1. OGGETTO

Il presente documento stabilisce il metodo di calcolo per la determinazione dell'indice di sfruttamento sistematico delle tolleranze e dell'indice di qualità della produzione complessiva di ogni singolo produttore di fertilizzanti.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente metodo concerne tutti i campioni di concimi minerali ed organo-minerali, oggetto di controlli ufficiali, appartenenti ad uno stesso produttore, provenienti da una o più unità produttive di sua proprietà o di terzi, che abbiano terminato l'iter di analisi, ivi compresa la revisione se richiesta dalla parte interessata.

3. PRINCIPIO

I campioni di concimi, CEE o nazionali, ancorchè di tipo diverso [esempio: concimi azotati semplici, concimi minerali composti (NP, NK, PK, NPK), ecc.], vanno a formare la valutazione media ponderale della rilevazione finalizzata a determinare se il produttore abbia messo sistematicamente a profitto le tolleranze previste dalla legge e a valutare la qualità globale della produzione di ogni singola ditta.

4. MODALITA' DI CALCOLO

Allo scopo di individuare l'indice di sfruttamento sistematico delle tolleranze e l'indice di qualità di produzione complessiva di ogni singolo produttore di fertilizzanti, si applicano i seguenti criteri:

a) Per tutti i campioni di uno stesso produttore, devono essere presi in considerazione tutti gli scarti che si ottengono tra titoli in elementi fertilizzanti dichiarati in etichetta e titoli riscontrati all'analisi.

   Gli scarti tra il titolo riscontrato all'analisi e il titolo dichiarato in etichetta (Δx), vengono computati integralmente se negativi, mentre quelli positivi sono limitati ad un valore massimo, calcolato secondo la formula seguente, in funzione del titolo dichiarato (xd):

$$\Delta x \ max = 0{,}1 \cdot xd + 2$$

   Alcuni valori di Δx max sono elencati in corrispondenza ai rispettivi valori xd, nella tabella A di cui al presente allegato.

b) Il presente metodo assegna a ciascun elemento fertilizzante un **coefficiente di valorizzazione relativa** (α_i) qui appresso indicato:

azoto (N)	$\alpha_1 = 1,0$
fosforo (P_2O_5) solubile in acqua e citrato ammonico neutro	$\alpha_2 = 1,0$
fosforo (P_2O_5) nelle altre forme previste dalla legge	$\alpha_3 = 0,3$
potassio (K_2O) solubile in acqua proveniente da cloruro	$\alpha_4 = 0,6$
potassio (K_2O) solubile in acqua proveniente da solfato	$\alpha_5 = 1,3$
magnesio (MgO) solubile in acqua	$\alpha_6 = 1,5$
magnesio (MgO) non solubile in acqua	$\alpha_7 = 0,2$
azoto organico (N_{org})	$\alpha_8 = 2,5$
carbonio organico (C) non umificato	$\alpha_9 = 0,3$
carbonio organico (C_{umico}) umificato	$\alpha_{10} = 2,5$

Ai fini dell'applicazione del presente metodo, si definisce potassio derivante da solfato quello dei campioni di concimi per i quali in etichetta appare l'indicazione "a basso tenore di cloro".

Qualora in detti campioni il tenore di cloro risulti all'analisi maggiore di 2, il tenore di potassio verra suddiviso in due frazioni, potassio derivante da solfato e potassio derivante da cloruro, il tenore delle quali sarà calcolato ciascuno secondo i seguenti algoritmi, in funzione del tenore di cloro e di potassio riscontrati all'analisi:

$$Kc = (Cl - 2) / 0,75 \text{ e } Ks = K - Kc$$

dove:
Kc = potassio proveniente da cloruro
Ks = potassio proveniente da solfato
K = tenore di potassio
Cl = tenore di cloro

A ciascuna di dette frazioni, e al relativo tenore così calcolato, verrà assegnato il corrispondente coefficiente di valorizzazione relativa (α_i).

c) Per ciascun campione si calcola la **percentuale di valorizzazione equivalente** (ε), ottenuta come sommatoria di ciascun scarto (Δx_i) moltiplicato per il relativo coefficiente di valorizzazione (α_i), diviso per la sommatoria dei titoli dichiarati (xd_i) moltiplicati per i rispettivi coefficienti di valorizzazione. La valorizzazione equivalente, viene espressa in percentuale con la seguente formula:

$$\varepsilon = \frac{\Sigma\alpha_i \cdot \Delta x_i}{\Sigma xd_i \cdot \alpha_i} \cdot 100$$

d) Sui campioni prelevati dallo stesso produttore e risultati entro le tolleranze di legge viene calcolata la **media dei valori** ottenuti mediante l'algoritmo precedentemente descritto. Il risultato di tale media esprime l'**indice di sfruttamento sistematico delle tolleranze**.

e) Si individua lo "sfruttamento sistematico delle tolleranze" quando, dopo un numero **[n]** campioni con $n \geq 6$, l'indice di cui al punto d) risulta inferiore al valore individuato mediante la seguente funzione matematica:

$$t_r = -\frac{3,8}{e^{0,3\sqrt{n-1}}}$$

dove:
n = numero dei campioni.

f) Ai fini del presente metodo, si definiscono campioni "gravemente irregolari" quelli per i quali la percentuale di valorizzazione equivalente risulta inferiore al limite $[tg_i]$ = - 11,4%.

g) Su tutti i campioni controllati (regolari ed irregolari) ed appartenenti allo stesso produttore, viene calcolata la **media dei valori di** (ε). Il risultato di tale media esprime l'**indice di qualità della produzione complessiva del singolo produttore.**

TABELLA A

xd	**Δx max**
1	2,1
2	2,2
3	2,3
4	2,4
5	2,5
6	2,6
7	2,7
8	2,8
9	2,9
10	3,0
11	3,1
12	3,2
13	3,3
14	3,4
15	3,5
16	3,6
17	3,7
18	3,8
19	3,9
20	4,0
21	4,1
22	4,2
23	4,3
24	4,4
25	4,5
26	4,6
27	4,7
28	4,8
29	4,9
30	5,0
31	5,1
32	5,2
33	5,3
34	5,4
35	5,5
36	5,6
37	5,7
38	5,8
39	5,9
40	6,0

Il Ministro delle risorse agricole, alimentari e forestali
PINTO

97A4791

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 15 aprile 1997.

Rettifica al decreto ministeriale 28 ottobre 1994 concernente: «Definizione dei criteri, delle modalità e delle procedure per la concessione dei contributi di cui alla legge 5 maggio 1976, n. 248».

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto 28 ottobre 1994 con il quale sono stati definiti i criteri, le modalità e le procedure per la concessione e l'erogazione dei contributi di cui alla legge 5 maggio 1976, n. 248;

Vista la direttiva del 27 gennaio 1997, n. 60580/E/B in materia di affidamenti di ricerca con la quale, tra l'altro, è stata prevista una penale per ritardi nella consegna degli elaborati di ricerca, rispetto ai tempi previsti, in misura non inferiore al 2% del corrispettivo per ogni decade di ritardo;

Ritenuta la necessità di rettificare il citato decreto ministeriale del 28 ottobre 1994 nella parte relativa alla determinazione della penale;

Sentito il parere del comitato tecnico-scientifico di cui al decreto ministeriale 25 settembre 1996;

Decreta:

L'art. 6 del decreto 28 ottobre 1994 è così modificato:

«1. I risultati conclusivi degli studi e delle ricerche ammesse alla contribuzione devono essere presentati entro il termine fissato nel decreto di concessione di cui all'art. 1.

2. La mancata presentazione entro il termine di cui al comma 1 comporta la riduzione del contributo concesso in misura pari al 2% per ogni decade di ritardo.».

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 15 aprile 1997

Il Ministro: TREU

Registrato alla Corte dei conti il 20 maggio 1997
Registro n. 1 Lavoro, foglio n. 191

97A4728

DECRETO 19 maggio 1997.

Scioglimento della società cooperativa di produzione e lavoro «Brutium», in Cosenza.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI COSENZA

Visto l'art. 2544 del codice civile, così come integrato dall'art. 18, n. 1, della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996;

Visto il verbale delle ispezioni ordinarie eseguito sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la stessa trovasi nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Decreta

lo scioglimento della seguente società cooperativa, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400:

società cooperativa di produzione e lavoro «Brutium», con sede in Cosenza, costituita con atto notaio Leucio Gisonna in data 15 giugno 1984, repertorio n. 43972, registro società n. 4232, tribunale di Cosenza posizione B.U.S.C. n. 2233/205629.

Cosenza, 19 maggio 1997

Il direttore: TRAPUZZANO

97A4766

DECRETO 19 maggio 1997.

Scioglimento della società cooperativa di consumo «Brutia B», in Cosenza.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI COSENZA

Visto l'art. 2544 del codice civile, così come integrato dall'art. 18, n. 1, della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996;

Visto il verbale delle ispezioni ordinarie eseguito sull'attività della società cooperativa appresso indicata da cui risulta che la stessa trovasi nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Decreta

lo scioglimento della seguente società cooperativa, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400:

società cooperativa di consumo «Brutia B», con sede in Cosenza, costituita con atto notaio Maria Mancini in data 29 giugno 1984, repertorio n. 50021, registro società n. 4232, tribunale di Cosenza, posizione B.U.S.C. n. 2261/206734.

Cosenza, 19 maggio 1997

Il direttore: TRAPUZZANO

97A4767

DECRETO 19 maggio 1997.

Scioglimento della società cooperativa agricola «Acquaformosa 84», in Acquaformosa.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI COSENZA

Visto l'art. 2544 del codice civile, così come integrato dall'art. 18, n. 1, della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996;

Visto il verbale delle ispezioni ordinarie eseguito sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la stessa trovasi nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Decreta

lo scioglimento della seguente società cooperativa, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400:

società cooperativa agricola «Acquaformosa 84», con sede in Acquaformosa, costituita con atto notaio Emilia Laurito in data 7 settembre 1984, repertorio n. 2084, registro società n. 1070, tribunale di Castrovillari, posizione B.U.S.C. n. 2265/197891.

Cosenza, 19 maggio 1997

Il direttore: TRAPUZZANO

97A4768

DECRETO 19 maggio 1997.

Scioglimento della società cooperativa di consumo «Djelli 84», in Acquaformosa.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI COSENZA

Visto l'art. 2544 del codice civile, così come integrato dall'art. 18, n. 1, della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996;

Visto il verbale delle ispezioni ordinarie eseguito sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la stessa trovasi nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Decreta

lo scioglimento della seguente società cooperativa, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400:

società cooperativa di consumo «Djelli 84», con sede in Acquaformosa, costituita con atto notaio Emilia Laurito in data 11 ottobre 1984, repertorio n. 2133, registro società n. 1083, tribunale di Castrovillari, posizione B.U.S.C. n. 2285/207406.

Cosenza, 19 maggio 1997

Il direttore: TRAPUZZANO

97A4769

DECRETO 19 maggio 1997.

Scioglimento della società cooperativa di produzione e lavoro «Ambiente pulito», in Cosenza.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI COSENZA

Visto l'art. 2544 del codice civile, così come integrato dall'art. 18, n. 1, della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996;

Visto il verbale delle ispezioni ordinarie eseguito sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la stessa trovasi nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Decreta

lo scioglimento della seguente società cooperativa, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400:

società cooperativa di produzione e lavoro «Ambiente pulito», con sede in Cosenza, costituita con atto notaio Stanislao Amato in data 10 marzo 1986, repertorio n. 10841, registro società n. 5280, tribunale di Cosenza, posizione B.U.S.C. n. 2628/218929.

Cosenza, 19 maggio 1997

Il direttore: TRAPUZZANO

97A4770

DECRETO 19 maggio 1997.

Scioglimento della società cooperativa di produzione e lavoro «T.E.S.», in Spezzano Sila.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI COSENZA

Visto l'art. 2544 del codice civile, così come integrato dall'art. 18, n. 1, della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996;

Visto il verbale delle ispezioni ordinarie eseguito sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la stessa trovasi nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Decreta

lo scioglimento della seguente società cooperativa, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400:

società cooperativa di produzione e lavoro «T.E.S.», con sede in Spezzano Sila, costituita con atto notaio Leucio Gisonna in data 15 maggio 1986, repertorio n. 60712, registro società n. 5350, tribunale di Cosenza, posizione B.U.S.C. n. 2648/220011.

Cosenza, 19 maggio 1997

Il direttore: TRAPUZZANO

97A4771

DECRETO 19 maggio 1997.

Scioglimento della società cooperativa di produzione e lavoro «Co.Me.S.», in Cosenza.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI COSENZA

Visto l'art. 2544 del codice civile, così come integrato dall'art. 18, n. 1, della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996;

Visto il verbale delle ispezioni ordinarie eseguito sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la stessa trovasi nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Decreta

lo scioglimento della seguente società cooperativa, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400:

società cooperativa di produzione e lavoro «Co.Me.S.», con sede in Cosenza, costituita con atto notaio Stanislao Amato in data 21 maggio 1986, repertorio n. 11893, registro società n. 5349, tribunale di Cosenza, posizione B.U.S.C. n. 2654/220661.

Cosenza, 19 maggio 1997

Il direttore: TRAPUZZANO

97A4772

DECRETO 19 maggio 1997.

Scioglimento della società cooperativa agricola «Il Castagno», in Panettieri.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI COSENZA

Visto l'art. 2544 del codice civile, così come integrato dall'art. 18, n. 1, della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996;

Visto il verbale delle ispezioni ordinarie eseguito sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la stessa trovasi nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Decreta

lo scioglimento della seguente società cooperativa, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400:

società cooperativa agricola «Il Castagno», con sede in Panettieri, costituita con atto notaio Vittorio Fiore in data 13 dicembre 1985, repertorio n. 12132 registro società n. 5154, tribunale di Cosenza, posizione B.U.S.C. n. 2658/220665.

Cosenza, 19 maggio 1997

Il direttore: TRAPUZZANO

97A4773

DECRETO 19 maggio 1997.

Scioglimento della società cooperativa di produzione e lavoro «Copelt», in Fagnano Castello.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI COSENZA

Visto l'art. 2544 del codice civile, così come integrato dall'art. 18, n. 1, della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996;

Visto il verbale delle ispezioni ordinarie eseguito sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la stessa trovasi nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Decreta

lo scioglimento della seguente società cooperativa, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400:

società cooperativa di produzione e lavoro «Copelt», con sede in Fagnano Castello, costituita con atto notaio Claudio Cristofaro in data 14 maggio 1986, repertorio n. 9945, registro società n. 5375, tribunale di Cosenza, posizione B.U.S.C. n. 2659/220666.

Cosenza, 19 maggio 1997

Il direttore: TRAPUZZANO

97A4774

DECRETO 22 maggio 1997.

Erogazione alla regione Emilia-Romagna di un finanziamento di 3 miliardi di lire per la realizzazione del programma di interventi per i comprensori dell'Appennino emiliano-romagnolo.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2, comma 9-*bis*, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito con la legge 19 luglio 1993, n. 236, che prevede per i comprensori dell'Appennino interessati a gravi crisi aziendali nei settori della trasformazione dei prodotti zootecnici, della forestazione e dell'agricoltura, il riconoscimento alle regioni Emilia-Romagna e Toscana di finanziamenti non superiori a tre miliardi di lire per ciascuna delle due regioni, a fronte di programmi presentati dalle regioni medesime volti alla reindustrializzazione ed allo sviluppo economico ed occupazionale dei comprensori di cui sopra;

Visto il decreto ministeriale dell'8 marzo 1996 relativo al riconoscimento alla regione Emilia-Romagna di un finanziamento pari a 3 miliardi di lire per la realizzazione del programma di interventi per i comprensori dell'Appennino emiliano-romagnolo, articolato nel subprogetto 1 per 2,200 miliardi di lire (interventi a sostegno dell'occupazione nel comprensorio dell'Alto Appennino Reggiano) e nel subprogetto 2 per 800 milioni di lire (interventi a sostegno dell'occupazione nel settore forestale);

Vista la delibera n. 410/96 del consiglio regionale dell'Emilia-Romagna relativa all'approvazione del bando per la presentazione delle domande di contributo in applicazione del subprogetto 1;

Considerate le modifiche apportate al paragrafo «Procedure» del subprogetto 1 della sopra citata delibera n. 410;

Vista la deliberazione n. 2762/96 della giunta della regione Emilia-Romagna relativa all'approvazione delle graduatorie delle domande di contributo di cui al subprogetto 1;

Vista la deliberazione n. 2479/96 della giunta della regione Emilia-Romagna relativa all'approvazione della graduatoria dei progetti esecutivi di cui al subprogetto 2;

Decreta:

Art. 1.

È erogato alla regione Emilia-Romagna un finanziamento di 3 miliardi di lire per la realizzazione del programma di interventi per i comprensori dell'Appennino emiliano-romagnolo, di cui 2,200 miliardi di lire per il subprogetto 1 (interventi a sostegno dell'occupazione nel comprensorio dell'Alto Appennino Reggiano) e 800 milioni di lire per il subprogetto 2 (interventi a sostegno dell'occupazione nel settore forestale).

Art. 2.

Il presente decreto verrà inviato alla ragioneria centrale per il visto competenza.

Roma, 22 maggio 1997

Il Ministro: TREU

97A4729

DECRETO 26 maggio 1997.

Scioglimento della società cooperativa di produzione e lavoro «Laos coop. edile», in Scalea.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO DI COSENZA

Visto l'art. 2544 del codice civile, come integrato dall'art. 18, n. 1, della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996;

Visto il verbale delle ispezioni ordinarie eseguito sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la stessa trovasi nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Decreta

lo scioglimento della seguente società cooperativa, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400:

società cooperativa di produzione e lavoro «Laos coop. edile», con sede in Scalea, costituita in data

9 ottobre 1987 con atto notaio Vincenzo Titomanlio, repertorio n. 39059, registro società n. 1942 del tribunale di Paola, posizione B.U.S.C. n. 2868/234278.

Cosenza, 26 maggio 1997

Il direttore: TRAPUZZANO

97A4805

DECRETO 26 maggio 1997.

Scioglimento della società cooperativa di produzione e lavoro «Piramide», in Cosenza.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI COSENZA

Visto l'art. 2544 del codice civile, così come integrato dall'art. 18, n. 1, della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996;

Visto il verbale delle ispezioni ordinarie eseguito sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la stessa trovasi nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Decreta

lo scioglimento della seguente società cooperativa, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400:

società cooperativa di produzione e lavoro «Piramide», con sede in Cosenza, costituita in data 25 settembre 1987 con atto notaio Rosa Barra, repertorio n. 7327, registro società n. 6007 del tribunale di Cosenza, posizione B.U.S.C. n. 2834/230887.

Cosenza, 26 maggio 1997

Il direttore: TRAPUZZANO

97A4806

DECRETO 26 maggio 1997.

Scioglimento della società cooperativa di produzione e lavoro «Consorzio provinciale Acli servizi», in Castiglione Cosentino.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI COSENZA

Visto l'art. 2544 del codice civile, così come integrato dall'art. 18, n. 1, della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996;

Visto il verbale delle ispezioni ordinarie eseguito sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la stessa trovasi nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Decreta

lo scioglimento della seguente società cooperativa, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400:

società cooperativa di produzione e lavoro «Consorzio provinciale Acli servizi», con sede in Castiglione Cosentino, costituita con atto notaio Francesco Falsetti in data 11 dicembre 1986, repertorio n. 2512, registro società n. 5652 del tribunale di Cosenza, posizione B.U.S.C. n. 2744/225320.

Cosenza, 26 maggio 1997

Il direttore: TRAPUZZANO

97A4807

DECRETO 26 maggio 1997.

Scioglimento della società cooperativa agricola «Miglioramento agricolo e silvicolo destro», in Fiumefreddo Bruzio.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI COSENZA

Visto l'art. 2544 del codice civile, così come integrato dall'art. 18, n. 1, della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996;

Visto il verbale delle ispezioni ordinarie eseguito sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la stessa trovasi nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Decreta

lo scioglimento della seguente società cooperativa, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400:

società cooperativa agricola «Miglioramento agricolo e silvicolo destro», con sede in Fiumefreddo Bruzio, costituita con atto notaio Livia Marzano in data 3 maggio 1986, repertorio n. 48699, registro società n. 1666 del tribunale di Paola, posizione B.U.S.C. n. 2672/221314.

Cosenza, 26 maggio 1997

Il direttore: TRAPUZZANO

97A4808

DECRETO 26 maggio 1997.

Scioglimento della società cooperativa mista «La Pineta», in Cosenza.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI COSENZA

Visto l'art. 2544 del codice civile, così come integrato dall'art. 18, n. 1, della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996;

Visto il verbale delle ispezioni ordinarie eseguito sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la stessa trovasi nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Decreta

lo scioglimento della seguente società cooperativa, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400:

società cooperativa mista «La Pineta» con sede in Cosenza, costituita con atto notaio Leucio Gisonna in data 10 dicembre 1984, repertorio n. 47543, registro società n. 4581 del tribunale di Cosenza, posizione B.U.S.C. n. 2347/209108.

Cosenza, 26 maggio 1997

Il direttore: TRAPUZZANO

97A4809

DECRETO 26 maggio 1997.

Scioglimento della società cooperativa di produzione e lavoro «Cootecnica», in Cosenza.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI COSENZA

Visto l'art. 2544 del codice civile, così come integrato dall'art. 18, n. 1, della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996;

Visto il verbale delle ispezioni ordinarie eseguito sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la stessa trovasi nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Decreta

lo scioglimento della seguente società cooperativa, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400:

società cooperativa di produzione e lavoro «Cootecnica» con sede in Cosenza, costituita con atto notaio Francesco Falsetti in data 7 dicembre 1984, repertorio n. 792, registro società n. 4514 del tribunale di Cosenza, posizione B.U.S.C. n. 2343/208961.

Cosenza, 26 maggio 1997

Il direttore: TRAPUZZANO

97A4810

DECRETO 26 maggio 1997.

Scioglimento della società cooperativa di consumo «Società cooperativa di turismo Laos», in Cosenza.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI COSENZA

Visto l'art. 2544 del codice civile, così come integrato dall'art. 18, n. 1, della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996;

Visto il verbale delle ispezioni ordinarie eseguito sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la stessa trovasi nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Decreta

lo scioglimento della seguente società cooperativa, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400:

società cooperativa di consumo «Società cooperativa di turismo Laos» con sede in Cosenza, costituita con atto notaio Leucio Gisonna in data 3 dicembre 1984, repertorio n. 47410, registro società n. 4545 del tribunale di Cosenza, posizione B.U.S.C. n. 2335/208808).

Cosenza, 26 maggio 1997

Il direttore: TRAPUZZANO

97A4811

DECRETO 26 maggio 1997.

Scioglimento della società cooperativa mista «L'Inverno», in Cosenza.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI COSENZA

Visto l'art. 2544 del codice civile, così come integrato dall'art. 18, n. 1, della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996;

Visto il verbale delle ispezioni ordinarie eseguito sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la stessa trovasi nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Decreta

lo scioglimento della seguente società cooperativa, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400:

società cooperativa mista «L'Inverno» con sede in Cosenza, costituita con atto notaio Leucio Gisonna in data 10 dicembre 1984, repertorio n. 47549, registro società n. 4543 del tribunale di Cosenza, posizione B.U.S.C. n. 2329/208632.

Cosenza, 26 maggio 1997

Il direttore: TRAPUZZANO

97A4812

DECRETO 26 maggio 1997.

Scioglimento della società cooperativa di produzione e lavoro «Eden», in Cosenza.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI COSENZA

Visto l'art. 2544 del codice civile, così come integrato dall'art. 18, n. 1, della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996;

Visto il verbale delle ispezioni ordinarie eseguito sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la stessa trovasi nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Decreta

lo scioglimento della seguente società cooperativa, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400:

società cooperativa di produzione e lavoro «Eden» con sede in Cosenza, costituita con atto notaio Armando Pantano in data 17 settembre 1984, repertorio n. 93268, registro società n. 4379 del tribunale di Cosenza, posizione B.U.S.C. n. 2294/207738.

Cosenza, 26 maggio 1997

Il direttore: TRAPUZZANO

97A4813

DECRETO 28 maggio 1997.

Scioglimento della società cooperativa di produzione e lavoro «La Gardenia», in Verbicaro.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI COSENZA

Visto l'art. 2544 del codice civile, così come integrato dall'art. 18, n. 1, della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996;

Visto il verbale delle ispezioni ordinarie eseguito sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la stessa trovasi nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Decreta

lo scioglimento della seguente società cooperativa, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400:

società cooperativa di produzione e lavoro «La Gardenia», con sede in Verbicaro, costituita con atto notaio Filippo Magurno in data 15 aprile 1988, repertorio n. 12279, registro società n. 2068, tribunale di Paola, posizione B.U.S.C. n. 2664/239934.

Cosenza, 28 maggio 1997

Il direttore: TRAPUZZANO

97A4775

DECRETO 28 maggio 1997.

Scioglimento della società cooperativa di produzione e lavoro «Aracne», in Cosenza.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI COSENZA

Visto l'art. 2544 del codice civile, così come integrato dall'art. 18, n. 1, della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996;

Visto il verbale delle ispezioni ordinarie eseguito sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la stessa trovasi nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Decreta

lo scioglimento della seguente società cooperativa, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400:

società cooperativa di produzione e lavoro «Aracne», con sede in Cosenza, costituita con atto

notaio Roberto Gervasio in data 21 novembre 1988, repertorio n. 60932, registro società n. 6526, tribunale di Cosenza, posizione B.U.S.C. n. 2921/237502.

Cosenza, 28 maggio 1997

Il direttore: TRAPUZZANO

97A4776

DECRETO 28 maggio 1997.

Scioglimento della società cooperativa agricola «Carlo Magno», in S. Giovanni in Fiore.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI COSENZA

Visto l'art. 2544 del codice civile, così come integrato dall'art. 18, n. 1, della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996;

Visto il verbale delle ispezioni ordinarie eseguito sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la stessa trovasi nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Decreta

lo scioglimento della seguente società cooperativa, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400:

società cooperativa agricola «Carlo Magno», con sede in S. Giovanni in Fiore, costituita con atto notaio Stanislao Amato in data 24 ottobre 1988, repertorio n. 25409, registro società n. 6509, tribunale di Cosenza, posizione B.U.S.C. n. 2956/239926.

Cosenza, 28 maggio 1997

Il direttore: TRAPUZZANO

97A4777

DECRETO 28 maggio 1997.

Scioglimento della società cooperativa agricola «Fieta», in Acquaformosa.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI COSENZA

Visto l'art. 2544 del codice civile, così come integrato dall'art. 18, n. 1, della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996;

Visto il verbale delle ispezioni ordinarie eseguito sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la stessa trovasi nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Decreta

lo scioglimento della seguente società cooperativa, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400:

società cooperativa agricola «Fieta», con sede in Acquaformosa, costituita con atto notaio Stefania Lanzillotti in data 4 febbraio 1989, repertorio n. 15099, registro società n. 1963, tribunale di Castrovillari, posizione B.U.S.C. n. 2985/240549.

Cosenza, 28 maggio 1997

Il direttore: TRAPUZZANO

97A4778

DECRETO 28 maggio 1997.

Scioglimento della società cooperativa agricola «Qici», in Acquaformosa.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI COSENZA

Visto l'art. 2544 del codice civile, così come integrato dall'art. 18, n. 1, della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996;

Visto il verbale delle ispezioni ordinarie eseguito sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la stessa trovasi nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Decreta

lo scioglimento della seguente società cooperativa, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400:

società cooperativa agricola «Qici», con sede in Acquaformosa, costituita con atto notaio Stefania Lanzillotti in data 4 febbraio 1989, repertorio n. 15097, registro società n. 1961, tribunale di Castrovillari, posizione B.U.S.C. n. 2986/240550.

Cosenza, 28 maggio 1997

Il direttore: TRAPUZZANO

97A4779

DECRETO 28 maggio 1997.

Scioglimento della società cooperativa agricola «Molla», in Acquaformosa.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI COSENZA

Visto l'art. 2544 del codice civile, così come integrato dall'art. 18, n. 1, della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996;

Visto il verbale delle ispezioni ordinarie eseguito sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la stessa trovasi nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Decreta

lo scioglimento della seguente società cooperativa, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400:

società cooperativa agricola «Molla», con sede in Acquaformosa, costituita con atto notaio Stefania Lanzillotti in data 4 febbraio 1989, repertorio n. 15100, registro società n. 1964, tribunale di Castrovillari, posizione B.U.S.C. n. 2987/240551.

Cosenza, 28 maggio 1997

Il direttore: TRAPUZZANO

97A4780

DECRETO 28 maggio 1997.

Scioglimento della società cooperativa agricola «Lule», in Acquaformosa.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI COSENZA

Visto l'art. 2544 del codice civile, così come integrato dall'art. 18, n. 1, della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996;

Visto il verbale delle ispezioni ordinarie eseguito sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la stessa trovasi nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Decreta

lo scioglimento della seguente società cooperativa, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400:

società cooperativa agricola «Lule», con sede in Acquaformosa, costituita con atto notaio Stefania Lanzillotti in data 4 febbraio 1989, repertorio n. 15098, registro società n. 1962, tribunale di Castrovillari, posizione B.U.S.C. n. 2998/240721.

Cosenza, 28 maggio 1997

Il direttore: TRAPUZZANO

97A4781

DECRETO 28 maggio 1997.

Scioglimento della società cooperativa di produzione e lavoro «Consorzio cooperative beni culturali Calabria», in Cosenza.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI COSENZA

Visto l'art. 2544 del codice civile, così come integrato dall'art. 18, n. 1, della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996;

Visto il verbale delle ispezioni ordinarie eseguito sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la stessa trovasi nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Decreta

lo scioglimento della seguente società cooperativa, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400:

società cooperativa di produzione e lavoro «Consorzio cooperative beni culturali Calabria», con sede in Cosenza, costituita con atto notaio Leucio Gisonna in data 19 marzo 1991, repertorio n. 112760, registro società n. 7637, tribunale di Cosenza, posizione B.U.S.C. n. 3263/255286.

Cosenza, 28 maggio 1997

Il direttore: TRAPUZZANO

97A4782

DECRETO 28 maggio 1997.

Scioglimento della società cooperativa «Acquario» a r.l., in Foggia.

IL DIRIGENTE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO DI FOGGIA

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 1577 del 14 dicembre 1947 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 2544 del codice civile, così come integrato dall'art. 18 della legge n. 59/1992;

Vista la legge n. 400 del 17 luglio 1975;

Visto il decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 6 marzo 1996 col quale la Direzione generale della cooperazione demanda agli U.P.L.M.O. l'adozione dei provvedimenti di scioglimento d'ufficio delle società cooperative edilizie, senza nomina del commissario liquidatore;

Visto il verbale d'ispezione ordinaria eseguita nei confronti della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima trovasi nelle condizioni previste dal comma 1, parte seconda, del predetto articolo del codice civile;

Accertata l'assenza di patrimonio da liquidare afferente il menzionato ente cooperativo;

Decreta:

La società cooperativa Acquario a r.l., con sede nel comune di Foggia, costituita per rogito notaio Leonardo Giuliani in data 26 gennaio 1979, repertorio n. 8189, tribunale di Foggia, registro imprese n. 4174, B.U.S.C. posizione n. 2495/184785, è sciolta ai sensi e per gli effetti dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina del commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge n. 400 del 17 luglio 1975.

Foggia, 28 maggio 1997

Il direttore reggente: TANCORRE

97A4783

DECRETO 28 maggio 1997.

Scioglimento della società cooperativa «Nuova elce» a r.l., in Deliceto.

IL DIRIGENTE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO DI FOGGIA

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 1577 del 14 dicembre 1947 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 2544 del codice civile, così come integrato dall'art. 18 della legge n. 59/1992;

Vista la legge n. 400 del 17 luglio 1975;

Visto il decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 6 marzo 1996 col quale la Direzione generale della cooperazione demanda agli U.P.L.M.O. l'adozione dei provvedimenti di scioglimento d'ufficio delle società cooperative edilizie, senza nomina del commissario liquidatore;

Visto il verbale d'ispezione ordinaria eseguita nei confronti della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima trovasi nelle condizioni previste dal comma 1, parte seconda, del predetto articolo del codice civile;

Accertata l'assenza di patrimonio da liquidare afferente il menzionato ente cooperativo;

Decreta:

La società cooperativa Nuova elce a r.l., con sede nel comune di Deliceto, costituita per rogito notaio Vittorio Finizia in data 3 marzo 1978, repertorio n. 105161, tribunale di Foggia, registro imprese n. 3962, B.U.S.C. posizione n. 1897/158184, è sciolta ai sensi e per gli effetti dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina del commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge n. 400 del 17 luglio 1975.

Foggia, 28 maggio 1997

Il direttore reggente: TANCORRE

97A4784

DECRETO 28 maggio 1997.

Scioglimento della società cooperativa «Europa» a r.l., in Orsara di Puglia.

IL DIRIGENTE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO DI FOGGIA

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 1577 del 14 dicembre 1947 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 2544 del codice civile, così come integrato dall'art. 18 della legge n. 59/1992;

Vista la legge n. 400 del 17 luglio 1975;

Visto il decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 6 marzo 1996 col quale la Direzione generale della cooperazione demanda agli U.P.L.M.O. l'adozione dei provvedimenti di scioglimento d'ufficio delle società cooperative edilizie, senza nomina del commissario liquidatore;

Visto il verbale d'ispezione ordinaria eseguita nei confronti della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima trovasi nelle condizioni previste dal comma 1, parte seconda, del predetto articolo del codice civile;

Accertata l'assenza di patrimonio da liquidare afferente il menzionato ente cooperativo;

Decreta:

La società cooperativa Europa a r.l., con sede nel comune di Orsara di Puglia, costituita per rogito notaio Renato di Biase in data 1° febbraio 1992, repertorio n. 21601, tribunale di Foggia, registro imprese n. 11789, B.U.S.C. posizione n. 4272/257616, è sciolta ai sensi e per gli effetti dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina del commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge n. 400 del 17 luglio 1975.

Foggia, 28 maggio 1997

Il direttore reggente: TANCORRE

97A4785

DECRETO 28 maggio 1997.

Scioglimento della società cooperativa «La Speranza» a r.l., in Peschici.

IL DIRIGENTE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO DI FOGGIA

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 1577 del 14 dicembre 1947 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 2544 del codice civile, così come integrato dall'art. 18 della legge n. 59/1992;

Vista la legge n. 400 del 17 luglio 1975;

Visto il decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 6 marzo 1996 col quale la Direzione generale della cooperazione demanda agli U.P.L.M.O. l'adozione dei provvedimenti di scioglimento d'ufficio delle società cooperative edilizie, senza nomina del commissario liquidatore;

Visto il verbale d'ispezione ordinaria eseguita nei confronti della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima trovasi nelle condizioni previste dal comma 1, parte seconda, del predetto articolo del codice civile;

Accertata l'assenza di patrimonio da liquidare afferente il menzionato ente cooperativo;

Decreta:

La società cooperativa La Speranza a r.l., con sede nel comune di Peschici, costituita per rogito notaio Di Maria Italo in data 8 aprile 1975, repertorio n. 6213, tribunale di Lucera, registro imprese n. 587, B.U.S.C. posizione n. 1710/149037, è sciolta ai sensi e per gli effetti dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina del commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge n. 400 del 17 luglio 1975.

Foggia, 28 maggio 1997

Il direttore reggente: TANCORRE

97A4786

DECRETO 29 maggio 1997.

Scioglimento della società cooperativa «Futura» a r.l., in Foggia.

IL DIRIGENTE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO DI FOGGIA

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 1577 del 14 dicembre 1947 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 2544 del codice civile, così come integrato dall'art. 18 della legge n. 59/1992;

Vista la legge n. 400 del 17 luglio 1975;

Visto il decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 6 marzo 1996 col quale la Direzione generale della cooperazione demanda agli U.P.L.M.O. l'adozione dei provvedimenti di scioglimento d'ufficio delle società cooperative edilizie, senza nomina del commissario liquidatore;

Visto il verbale d'ispezione ordinaria eseguita nei confronti della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima trovasi nelle condizioni previste dal comma 1, parte seconda, del predetto articolo del codice civile;

Accertata l'assenza di patrimonio da liquidare afferente il menzionato ente cooperativo;

Decreta:

La società cooperativa Futura a r.l., con sede nel comune di Foggia, costituita per rogito notaio Valentino Caiola in data 18 dicembre 1986, repertorio n. 50918, tribunale di Foggia, registro imprese n. 8683, B.U.S.C. posizione n. 3600/225330, è sciolta ai sensi e per gli effetti dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina del commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge n. 400 del 17 luglio 1975.

Foggia, 29 maggio 1997

Il direttore reggente: TANCORRE

97A4787

DECRETO 3 giugno 1997.

Scioglimento della società cooperativa edilizia «Ortensia» a r.l., in Brindisi.

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO
E DELLA MASSIMA OCCUPAZIONE DI BRINDISI

Visto l'art. 2544 del codice civile, comma primo, come integrato dall'art. 18, della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400, art. 2;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996 della Direzione generale della cooperazione, che ha decentrato agli uffici provinciali del lavoro l'adozione del provvedimento di scioglimento senza nomina di liquidatore ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, comma primo;

Visti i verbali delle ispezioni ordinarie eseguite sull'attività della società cooperativa edilizia appresso

indicata, da cui risulta che la stessa trovasi nelle condizioni previste dai citati articoli 2544 del codice civile e 18 della legge n. 59/1992;

Decreta:

La società cooperativa edilizia, di seguito indicata, viene sciolta in base al combinato disposto dell'art. 2544 del codice civile e delle leggi 17 luglio 1975, n. 400, art. 2 e 31 gennaio 1992, n. 59, art. 18:

soc. coop. edilizia «Ortensia» a r.l., con sede in Brindisi, costituita per rogito dott. Michele Errico in data 18 ottobre 1990, repertorio n. 18124, registro società n. 6305, tribunale di Brindisi, (B.U.S.C. n. 2131/251673).

Brindisi, 3 giugno 1997

Il direttore: MARZO

97A4824

MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE

DECRETO 13 giugno 1997.

Misure urgenti in materia di licenze di pesca.

IL MINISTRO PER LE POLITICHE AGRICOLE

Vista la legge 14 luglio 1965, n. 963, modificata dalla legge 25 agosto 1988, n. 381, recante la disciplina della pesca marittima;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1968, n 1639, recante il regolamento per l'esecuzione della legge 14 luglio 1965, n. 963;

Vista la legge 17 febbraio 1982, n. 41, modificata dalla legge 10 febbraio 1992, n. 165, recante piano per la razionalizzazione e lo sviluppo della pesca marittima;

Visto l'art. 4 della legge 17 febbraio 1982, n. 41, che prevede che il Ministro per le politiche agricole, al fine di regolare lo sforzo di pesca sulla base della consistenza delle risorse biologiche del mare, tenuto conto delle indicazioni contenute nella prima parte del piano nazionale della pesca, stabilisca, con proprio decreto, il numero massimo delle licenze di pesca, suddivise a seconda delle zone di pesca, degli attrezzi utilizzati, delle specie catturabili, della distanza della costa, nonché adotti eventuali misure di riduzione del numero delle licenze oppure di modifica delle zone di pesca, delle specie o delle attrezzature consentite;

Considerato che il regolamento (CEE) n. 3760/1992 del Consiglio del 20 dicembre 1992, che istituisce un regime comunitario della pesca e dell'acquacoltura, si prefigge l'obiettivo generale di proteggere e conservare le risorse acquatiche marine vive disponibili ed accessibili, nonché di assicurarne lo sfruttamento razionale e responsabile su base sostenibile contribuendo a garantire un durevole equilibrio tra conservazione e gestione delle risorse e sforzo di pesca;

Visto il regolamento (CEE) n. 1626/1994 del Consiglio del 27 giugno 1994, che istituisce misure tecniche di conservazione delle risorse della pesca nel Mediterraneo;

Visto il proprio decreto 24 marzo 1997 concernente l'adozione del quinto piano triennale della pesca marittima e dell'acquacoltura 1997-99;

Considerato che il citato piano triennale prevede, tra gli strumenti di intervento per la realizzazione dei previsti obiettivi, una gestione programmata delle licenze di pesca;

Considerato che il Programma di orientamento pluriennale per la flotta peschereccia italiana (POP), approvato dalla Commissione europea, al fine di assicurare l'equilibrio tra le risorse alieutiche e lo sforzo di pesca ha previsto una limitazione della capacità di pesca da realizzarsi attraverso riduzioni di particolari segmenti della flotta;

Considerata, nelle more dell'acquisizione del parere del Comitato nazionale per la conservazione e la gestione delle risorse biologiche del mare e della Commissione consultiva centrale della pesca marittima, la necessità e l'urgenza di adottare misure atte ad assicurare il raggiungimento degli obiettivi fissati dal POP della flotta da pesca italiana;

Decreta:

Art. 1.

1. Al fine di garantire lo sfruttamento razionale ed equilibrato delle risorse biologiche marine ed assicurare il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal POP della flotta da pesca italiana, il mantenimento degli attrezzi di pesca già autorizzati, in caso di trasferimento dell'iscrizioe della nave nella circoscrizione di capitaneria di porto appartenente ad altra regione o di passaggio ad altro tipo di pesca professionale, è subordinato al preventivo rilascio di un nulla osta da parte del Ministero per le politiche agricole.

2. Per il rilascio del nulla osta di cui al comma 1, l'interessato deve presentare al Ministero per le politiche agricole, Direzione generale della pesca e dell'acquacoltura, apposita istanza, con firma autenticata, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero direttamente al Ministero.

Art. 2.

1. Il Ministero, accertata la compatibilità della richiesta con gli obiettivi fissati dal POP ovvero dal piano triennale, rilascia il nulla osta ovvero, in caso contrario, revoca l'autorizzazione all'esercizio della pesca con gli attrezzi il cui utilizzo si pone in contrasto con i suddetti obiettivi.

Art. 3.

1. Alle istanze, intese ad ottenere il rilascio della licenza di pesca a seguito di trasferimento dell'iscrizione della nave nella circoscrizione di capitaneria di porto di altra regione o di passaggio ad altro tipo di pesca professionale, pervenute prima della pubblicazione del presente decreto e non ancora istruite, si applicano le disposizioni del presente decreto.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 13 giugno 1997

Il Ministro: PINTO

97A4823

CIRCOLARI

MINISTERO DEL TESORO

CIRCOLARE 9 giugno 1997, n. **46.**

Norme interpretative della legge 7 aprile 1997, n. 96, art. 4, per l'arrotondamento nelle riscossioni e nei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni.

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Segretario generale

Alle Amministrazioni centrali dello Stato ed alle aziende ed amministrazioni autonome dello Stato

Alle ragionerie centrali presso le Amministrazioni centrali ed ai servizi ed uffici di ragioneria presso le aziende ed amministrazioni autonome dello Stato

Alle ragionerie regionali dello Stato

Alle ragionerie provinciali dello Stato

All'amministrazione centrale della Banca d'Italia - Servizio rapporto col Tesoro

e, per conoscenza.

Al Consiglio di Stato - Segretariato generale

All'Avvocatura generale dello Stato

Alla Corte dei conti - Segretariato generale

Nella *Gazzetta Ufficiale* del 12 aprile 1997, è stata pubblicata la legge 7 aprile 1997, n. 96 recante «Norme in materia di circolazione monetaria». Con l'art. 4 di tale legge è stato disposto che ai fini delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi dalle amministrazioni dello Stato, comprese quelle ad ordinamento autonomo, dagli enti pubblici territoriali, da altre pubbliche amministrazioni, nonché da società, enti, associazioni o privati cittadini, l'importo complessivo dei relativi titoli viene arrotondato a dieci lire per difetto o per eccesso, a seconda che esso termini con una frazione rispettivamente non superiore o superiore a lire cinque.

Lo stesso arrotondamento va effettuato nei titoli di pagamento collettivi per l'importo dovuto a ciascun creditore.

Inoltre vanno similmente arrotondati alle dieci lire gli importi da riscuotere con un unico lotto e da versare a più capitoli di entrata, relativamente alle somme di pertinenza di ciascun capitolo e nella costituzione dei depositi presso la Cassa depositi e prestiti.

Tali disposizioni si applicano ai titoli di spesa e alle quietanze di entrata emesso dopo la data di ricevimento della presente circolare.

Ciò premesso, considerato che la principale finalità di tali disposizioni è quella di agevolare le operazioni di cassa, per cui — come risulta dalla legge stessa — l'arrotondamento alle dieci lire da essa disposto si riferisce alla fase finale della riscossione o del pagamento, si fa presente che:

1) restano ferme le disposizioni di cui alla legge 29 ottobre 1954, n. 1045, in forza delle quali va operato l'arrotondamento alla lira intera sia nelle scritture contabili che negli atti amministrativi, rerlativamente ai singoli importi lordi nonchè alle diverse voci di ritenute che abbiano a costituire addendi nei confronti dei titoli di riscossione o di pagamento finali; in ogni caso, la somma netta che risulterà da pagare o da riscuotere in contanti, in base gli importi arrotondati alla lira, dovrà essere arrotondata alle dieci lire, in conformità della citata legge n. 96 e per l'importo così risultante andrà emesso il titolo di introito o di esborso;

2) possono essere arrotondati alla lira gli importi finali dei titoli che si estinguono mediante commutazione in quietanze o documenti di entrata;

3) rimane altresì fermo l'arrotondamento alla lira per tutte le operazioni effettuate nell'ambito del sistema dei pagamenti che si perfezionano mediante semplice scritturazione senza effettivo movimento di contante.

Al fine poi di assicurare la quadratura degli elaborati contabili, in sede di assunzione degli impegni di spesa si deve tener conto degli arrotondamenti da effettuare all'atto dell'emissione dei titoli di pagamento.

Per quanto riguarda le operazioni relative ai titoli di Stato, nelle more dell'adeguamento dei sistemi informatici, necessario anche in vista della conversione in euro dei titoli in circolazione, le riscossioni e i pagamenti continuano ad essere eseguiti con gli arrotondamenti contemplati dalle disposizioni vigenti.

Pregasi voler fornire assicurazioni per l'esatto adempimento di quanto sopra chiarito e di voler impartire nello stesso senso le disposizioni del caso ai dipendenti uffici.

p. *Il Ministro:* PENNACCHI

97A4792

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Rilascio di exequatur

In data 4 giugno 1997 il Ministro degli affari esteri ha concesso l'exequatur al sig. Andrea Signori, console onorario della Repubblica di Trinidad e Tobago a Roma.

97A4756

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento della personalità giuridica alla Fondazione «Opera piccolo seminario del Cuore di Gesù e Maria - Polidori Margherita», in Sesto Fiorentino.

Con decreto ministeriale del 5 giugno 1997 è stata riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato della Fondazione «Opera piccolo seminario del Cuore di Gesù e Maria - Polidori Margherita», con sede in Sesto Fiorentino (Firenze), e ne è stato approvato il relativo statuto, di cui all'atto pubblico del 3 aprile 1997, n. di repertorio 45108/14848, a rogito del notaio Giovanni Cirri.

97A4754

Erezione in ente morale della «Fondazione Pietro Barberini», in Pescara

Con decreto ministeriale del 5 giugno 1997 la «Fondazione Pietro Barberini», con sede in Pescara, è stata eretta in ente morale e ne è stato approvato il relativo statuto.

97A4755

Conferimento di onorificenza al merito civile

Con decreto del Presidente della Repubblica del 19 maggio 1997, è stata conferita la medaglia d'argento al merito civile alla memoria dell'assistente della Polizia di Stato Marco Nardo, con la seguente motivazione:

«Accorso, con altruismo e solidale slancio, in aiuto di un'anziana donna vittima di uno scippo, si poneva all'inseguimento del malfattore ma, nel generoso tentativo, veniva travolto da un'auto in corsa rimanendo mortalmente ferito. Nobile esempio di elevate virtù civiche e di alto senso del dovere, spinti sino all'estremo sacrificio». — 22 novembre 1996 Sant'Angelo di Piove di Sacco (Padova).

Con decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 1997, è stata conferita la medaglia d'argento al merito civile al sig. Gianandrea Razeti, con la seguente motivazione:

«Con esemplare altruismo ed elevate virtù civiche, si tuffava in mare in soccorso di un motociclista, precipitatovi in seguito ad un incidente stradale e rimasto gravemente ferito, e dopo reiterati sforzi riusciva a trarre a riva il malcapitato, sottraendolo a sicura morte». — 8 agosto 1989 - Località Malpasso in comune di Noli (Savona).

97A4840

MINISTERO DEL TESORO

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Cambi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo dalla Banca d'Italia ai sensi della legge 12 agosto 1993, n. 312, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 195 del 20 agosto 1993, adottabili, fra l'altro, dalle amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato ai sensi dell'art. 1 della legge 3 marzo 1951, n. 193.

Cambi del giorno 18 giugno 1997

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1692,06
ECU	1915,75
Marco tedesco	980,28
Franco francese	290,39
Lira sterlina	2772,10
Fiorino olandese	871,43
Franco belga	47,503
Peseta spagnola	11,613
Corona danese	257,45
Lira irlandese	2552,81
Dracma greca	6,194
Escudo portoghese	9,713
Dollaro canadese	1220,29
Yen giapponese	14,955
Franco svizzero	1172,19
Scellino austriaco	139,30
Corona norvegese	234,76
Corona svedese	219,15
Marco finlandese	327,41
Dollaro australiano	1271,24

97A4892

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Revoca degli amministratori e dei sindaci della «Edilest Venturini - Soc. coop. a r.l.», in Trieste, e nomina del commissario governativo.

Con deliberazione n. 1477 in data 16 maggio 1997, la giunta regionale ha revocato, ai sensi dell'art. 2543 del Codice civile, gli amministratori e i sindaci della «Edilest Venturini - Soc. coop. a r.l.», con sede in Trieste, ed ha nominato commissario governativo per un periodo di sei mesi, la dott.ssa Franceca Laudicina, con studio in Udine, viale del Ledra, 52.

97A4758

UNIVERSITÀ DI VERONA

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima e seconda fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, e dell'art. 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, si comunica che presso la facoltà di lettere e filosofia di questa Università sono vacanti i sottoindicati posti di professore di ruolo di prima fascia e seconda fascia alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento:

Facoltà di lettere e filosofia:

prima fascia (posti n. 1):

settore scientifico-disciplinare: L09A «glottologia e linguistica», disciplina «glottologia»;

seconda fascia (posti n. 3):

settore scientifico-disciplinare: M05X «discipline demoetnoantropoligiche», disciplina «antropologia culturale»;

settore scientifico-disciplinare: M11B «psicologia sociale», disciplina «psicologia sociale»;

settore scientifico-disciplinare: Q05B «sociologia dei processi culturali e comunicativi», disciplina «sociologia della famiglia».

La disciplina di cui al presente avviso, è indicata unicamente ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 3, della legge 19 novembre 1990, n. 341.

Gli aspiranti al trasferimento al posto anzidetto dovranno presentare la propria domanda, corredata di certificato di servizio attestante la retribuzione in godimento (solo per i candidati esterni), direttamente al preside della facoltà interessata, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, specificando la data dalla quale prestano servizio nelle rispettive qualifiche presso l'Università di appartenenza.

In relazione a quanto disposto dall'art. 5 della legge n. 537/1992, il trasferimento del professore chiamato resta subordinato alla disponibilità del finanziamento destinato a consentire il pagamento degli emolumenti dovuti al medesimo.

97A4848

UNIVERSITÀ DI PERUGIA

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, dell'art 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, e dell'art. 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, si comunica che presso questo Ateneo è vacante il posto di professore universitario di ruolo di prima fascia sottoindicato, alla cui copertura la facoltà interessata intene provvedere mediante trasferimento:

Facoltà di scienze politiche:

settore scientifico-disciplinare: N05X «diritto dell'economia», disciplina «diritto pubblico dell'economia».

La disciplina di cui al presente avviso, è indicata unicamente ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 3, della legge 19 novembre 1990, n. 341.

Gli aspiranti al trasferimento al posto anzidetto dovranno presentare le proprie domande, in carta legale, direttamente al preside della facoltà interessata, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le predette istanze dovranno essere corredate, per i soli docenti di altro Ateneo, di un certificato di servizio attestante. *a)* la retribuzione in godimento e la data di assegnazione alla successiva classe di stipendio, *b)* l'indicazione del settore scientifico-disciplinare cui il docente risulti assegnato in applicazione dell'art. 14 della legge 19 novembre 1990, n 341.

97A4847

UNIVERSITÀ DI CASSINO

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima e seconda fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, e dell'art. 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, si comunica che presso le facoltà di economia, giurisprudenza ed ingegneria dell'Univerità degli studi di Cassino sono vacanti i seguenti posti di professore universitario di ruolo di prima e seconda fascia, per le discipline e i settori scientifico disciplinari sottospecificati, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

PRIMA FASCIA

Facoltà di economica.

storia economica (settore: P03X «storia economica»);

statistica (settore: S01A «statistica»).

Facoltà di giurisprudenza:

diritto civile (settore: N01X «diritto privato»).;

SECONDA FASCIA

Facoltà di ingegneria:

metodi matematici per l'ingegneria (settore· A02A «analisi matematica»),

fondamenti di informatica (settore: K05A «sistemi di elaborazione delle informazioni»).

Facoltà di giurisprudenza:

diritto di famiglia (settore: N01X «Diritto privato»);

diritto commerciale (settore: N04X «diritto commerciale»);

diritto penale (settore: N17X «diritto penale»).

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà di ingegneria e di economia e al presidente del comitato tecnico ordinatore della facoltà di giurisprudenza, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

97A4865

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE DI MILANO

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, e dell'art. 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, si comunica che presso le facoltà di giurisprudenza dell'Università cattolica del Sacro Cuore è vacante un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare sotospecificato, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento:

Facoltà di giurisprudenza:

settore scientifico-disciplinare: N01X «diritto privato», disciplina: «istituzioni di diritto privato».

Gli aspiranti al trasferimento al posto anzidetto dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà interessata, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

97A4866

RETTIFICHE

AVVERTENZA — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati i sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, 15 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto rettorale dell'Università di Pisa 29 luglio 1996 recante: «Modificazioni al regolamento dell'Università attuativo della legge 7 agosto 1990, n. 241». (Decreto pubblicato nel supplemento ordinario n. 94 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 104 del 7 maggio 1997).

Nel decreto citato in epigrafe, riportato nel suindicato supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale,* sono da apportare le seguenti correzioni:

nel frontespizio del supplemento ordinario, dove è scritto: «Decreto *ministeriale* 29 luglio 1996 - *Modificazioni al regolamento dell'Università attuativo* della legge 7 agosto 1990, n. 241», leggasi: «Decreto *rettorale* 29 luglio 1996 - *Regolamento di attuazione* della legge 7 agosto 1990, n. 241»;

sia a pag. 4 del sommario della *Gazzetta Ufficiale* dove è annunciato il supplemento ordinario che a pag. 3 del sommario del suddetto supplemento ordinario, dove è scritto: «Decreto rettorale 29 luglio 1996 - *Modificazioni al regolamento dell'Università attuativo* della legge 7 agosto 1990, n. 241.», leggasi: «Decreto rettorale 29 luglio 1996 - *Regolamento di attuazione* della legge 7 agosto 1990, n. 241.».

97A4873

Comunicato relativo al decreto rettorale dell'Università di Pisa 30 luglio 1996 recante: «Entrata in vigore del decreto rettorale 29 luglio 1996 concernente modificazioni al regolamento dell'Università attuativo della legge 7 agosto 1990, n. 241». (Decreto pubblicato nel supplemento ordinario n. 94 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 104 del 7 maggio 1997).

Nel decreto citato in epigrafe, riportato nel suindicato supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale,* sono da apportare le seguenti correzioni:

nel frontespizio del supplemento ordinario, dove è scritto: «Decreto rettorale 30 luglio 1996 - Entrata in vigore del *decreto rettorale 29 luglio 1996 concernente modificazioni al regolamento dell'Università attuativo* della legge 7 agosto 1990, n. 241», leggasi: «Decreto rettorale *30 gennaio 1997* - Entrate in vigore *delle modifiche apportate al Capo III - Modalità di esercizio e casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi del Regolamento di attuazione* della legge 7 agosto 1990, n. 241»;

a pag. 4 del sommario del suddetto supplemento ordinario, dove è scritto: «Decreto rettorale *30 luglio 1996* - Entrata in vigore *del decreto rettorale 29 luglio 1996 concernente modificazioni al regolamento dell'Università attuativo* della legge 7 agosto 1990, n. 241.», leggasi: «Decreto rettorale *30 gennaio 1997* - Entrata in vigore *delle modifiche apportate al Capo III - Modalità di esercizio e casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi del Regolamento di attuazione* della legge 7 agosto 1990, n. 241.»;

a pag. 139, infine, dove è scritto: «Decreto rettorale 30 gennaio 1997 - Entrata in vigore *del decreto rettorale 29 luglio 1996 concernente modificazioni al regolamento dell'Univeristà attuativo* della legge 7 agosto 1990, n. 241», leggasi: «Decreto rettorale 30 gennaio 1997 - Entrata in vigore *delle modifiche apportate al Capo III - Modalità di esercizio e casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi del Regolamento di attuazione* della legge 7 agosto 1990, n. 241.».

97A4872

Comunicato relativo all'avviso del Ministero della sanità concernente: «Autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano (trasferimento sito produttivo)». (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 136 del 13 giugno 1997).

Nell'avviso citato in epigrafe, nella parte concernente l'estratto del provvedimento di modifica di A.I.C. P.P.T. n. 1033 del 27 maggio1997, riportato nella suindicata *Gazzetta Ufficiale,* a pag. 52, prima colonna, dove e scritto: «Specialità medicinale: *BRANCHENOLO* GOLA, ...», leggasi: «Specialità medicinale: *BRONCHENOLO* GOLA, ...».

97A4871

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

* 4 1 1 1 0 0 1 4 1 0 9 7 *

L. 1.500